



**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE**  
**AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSEINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA VINCENZA DE PACE</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 116**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46**

**UDIENZA DEL 23/09/2020**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404376017**

**Esito: RINVIO AL 29/09/2020 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

**DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FRUTTUOSO GIANCARLO.....4**  
**ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....4**

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**

**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.**

**Udienza del 23/09/2020**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA +46 –**

PRESIDENTE S D'ERRICO - Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale Dibattimento.

*Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per l'udienza odierna erano state depositate due istanze di rinvio: una da parte dell'Avvocato Caiazza... che credo sia da intendersi rinunciata perché lo vedo presente. Quindi prendiamo atto. Si dichiara non luogo a provvedere in merito all'istanza di rinvio dell'Avvocato Caiazza. C'è un'ulteriore istanza di rinvio dell'Avvocato Vozza. Non si hanno notizie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non lo sapevo nemmeno! Non so, non saprei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se qualcuno lo vuole sentire. Altrimenti devo dare la parola all'Avvocato che ho nominato in sostituzione dei difensori assenti.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, l'Avvocato Vozza mi ha fatto sapere che l'impedimento sussiste, quindi insiste per quell'istanza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Avvocato Lisco, lei è sostituto processuale. A meno che l'Avvocato Perrone non voglia...

AVVOCATO P. LISCO - Ha una delega orale l'Avvocato Perrone forse?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Appunto.

AVVOCATO L. PERRONE (*fuori microfono*) - No.

AVVOCATO P. LISCO - Allora io non posso che insistere nell'istanza. Chiedo l'accoglimento dell'istanza presentata dall'Avvocato Vozza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Il Pubblico Ministero vuole esaminare l'istanza di rinvio?

*(Il Pubblico Ministero esamina l'istanza in oggetto).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Pubblico Ministero?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Il Pubblico Ministero chiede il rigetto perché non mi pare che emergano le ragioni di una impossibilità di farsi sostituire in udienza, nell'altro processo ovviamente. È troppo generica come istanza.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, mi perdoni, ho appena sentito l'Avvocato Vozza che rinuncia all'istanza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora penso che anche il difensore d'ufficio...

AVVOCATO L. PERRONE - Perché un processo, se non mi sbaglio, è fissato alle ore 11:00 e mi ha detto che ha provveduto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, d'accordo. Allora prendiamo atto della rinuncia all'istanza e, anche in relazione a questa istanza, si dichiara non luogo a provvedere. Possiamo allora proseguire con l'esame dell'Ingegner Fruttuoso.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FRUTTUOSO GIANCARLO**

*(Durante l'esame del teste, vengono visionate alcune immagini riprodotte tramite un videoproiettore presente in Aula di udienza)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato Lojacono.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie, Presidente.

#### **ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO**

AVVOCATO S. LOJACONO - Salvo errori, avevamo illustrato l'investimento ricompreso nel paragrafo 5.11 relativo alla umidificazione delle cadute dei materiali solidi, all'udienza scorsa. Quindi chiederei all'Ingegnere Fruttuoso di illustrare alla Corte l'investimento e l'intervento che ha ricompreso - ha ritenuto di ricomprensere - nel capitolo 5.12 ("Scaricatore continuo al quarto sporgente") di cui, per comodità, ho già proiettato un'immagine sullo schermo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Si tratta di una macchina nel suo complesso, uno scaricatore da utilizzare per lo scarico. Stiamo parlando quindi dell'area della banchina e stiamo parlando in particolare dell'operazione di scarico dalle navi dei minerali e dei fossili per la messa a parco delle materie prime. Si tratta di una macchina di nuova concezione, non ce n'erano molte nel momento in cui questa macchina è stata ordinata.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi scusi, Ingegnere - così ci rendiamo conto - può già dire quando lei ha ricostruito, dal punto di vista temporale, l'acquisto di questa macchina?

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, vado a vedere. È entrata in funzione nel 2001 però andrei a vedere l'ordinativo. Siamo nel '98 quando viene emesso l'ordinativo per questa macchina.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questa grande macchina, che vediamo, è stata ordinata - quantomeno per quello che lei ha ricostruito - nel 1998 ed è stata messa in opera, in servizio nel 2001: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Stava dicendo che, per quell'epoca, era una macchina avanzata insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Era una macchina molto avanzata perché si poneva come scopo quello di intervenire sulle polverosità, sulle emissioni diffuse che si generano nella fase di scarico dalle navi del materiale che arriva in banchina; operazione che viene normalmente effettuata tramite degli scaricatori muniti di benne, quindi di questi grossi contenitori formati da due parti. Parto dalle benne - per poi dire la differenza che c'è in questo tipo di macchina - le quali vanno nella stiva e, chiudendosi, raccolgono il materiale, lo sollevano, lo estraggono da dentro la stiva e lo vanno a depositare all'interno di una tramoggia che è collocata su un nastro che poi è il nastro che, partendo dalla banchina, va verso lo stabilimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi scusi, Ingegnere, magari risolviamo un piccolo equivoco o imprecisione terminologica in cui ci siamo imbattuti più volte nel processo. Alcuni testimoni, parlando di fasi di processo relative al porto, hanno parlato di discarica. Lei ha anche assistito al dibattimento. Allora le chiedo semplicemente se quella che ha descritto come "scarico" in questo momento è quella che, un po' più volgarmente, viene

a volte definita “la scarica”. Quindi quando sentiamo parlare di scarica è quello di cui lei ha parlato oggi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Devo dire che è un termine che viene molto spesso usato. La scarica navi è proprio lo svuotamento del materiale contenuto nelle stive e che viene veicolato, attraverso il nastro, verso lo stabilimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa viene chiamata anche “operazione di scarica navi”. E’ un gergo - diciamo - abbastanza comune questo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Prosegua pure nella descrizione delle caratteristiche tecniche di questo macchinario, le sue - diciamo - peculiarità.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi le peculiarità... Stavo dicendo prima che, da una parte, le modalità ordinarie erano quelle... in quel momento e tutt’ora sono abbastanza... comincia ad avere una diffusione. Poi spiegherò quali sono i motivi che rendono prudente questa scelta. Venivano utilizzati con gli scaricatori che - tramite delle benne - prendono, mettono in una tramoggia. Quindi da quel punto, dal nastro in avanti, il processo si svolge nello stesso modo. È proprio una fase particolare che è quella del trasferimento da dentro la stiva fino alla tramoggia sopra il nastro. Per avere un’idea intanto delle dimensioni di quello che stiamo vedendo lì, complessivamente, da un punto all’altro del braccio, sono circa 100 metri. Quindi escluso il piede - che poi esce per altri 7 metri - esclusa quella parte che vediamo sulla sinistra, tutta quella struttura, quei due bracci rispetto alla zona centrale che vediamo... Questo braccio può girare rispetto ad un carrello. Quello che vediamo sotto non è altro che una sorta di carro - di grosso carro - che viaggia parallelamente, nella direzione in cui si vede, tramite dei binari che stanno sulla banchina. I bracci che abbiamo visto in quella dimensione, con quei tiranti che lo tengono, quei due elementi che tengono il braccio sollevato... da una parte c’è il piede e dall’altra parte una sorta di contrappeso. Poi tutto questo può ruotare. Questo è un altro elemento, quindi non è fisso come lo vediamo ma può ruotare. Si chiama “ralla”: un elemento che consente di fare questo posizionamento. In questo modo consente di poter avere quei movimenti che consentono di posizionare quell’elemento - quell’elemento verticale munito di quel piede - che è l’elemento che prende il materiale. La differenza qual è? Che quando il materiale viene preso tramite le benne c’è tutto il tempo - chiamiamolo così - di volo, di spostamento dall’uscita della stiva fino ad arrivare alla tramoggia dove viene posizionato il materiale che è in aria. È chiaro che sono dei componenti chiusi però tendono ad avere un minimo di polverosità, anche in dipendenza di quelle che sono le condizioni e così via. In questo caso, in realtà, quella zona del piede che noi vediamo... che è quella zona che ora sta indicando

l'Avvocato Lojacono. Cos'è? Lì c'è una successione di tazze che sono delle coppe - delle tazze - le quali, ruotando attorno a questo sistema, prelevano il materiale dalla stiva e, mentre risalgono, da una certa quota in poi - più o meno all'altezza dove ha segnato ora l'Avvocato Lojacono - è tutto incamiciato, è tutto coperto. Quindi a questo punto il materiale che viene preso da dentro la stiva, nel momento in cui esce dalla stiva (come altezza) trova già tutto confinato. Cioè queste tazze - che sono una successione di tazze, è una catena con una successione di tazze che sono collegate - prelevano il materiale, salgono verso l'alto e, nel momento in cui poi raggiungono il culmine di questo stelo che scende in basso, ruotano e sversano il materiale su un nastro che corre sul braccio che stiamo vedendo indicato. Quindi questo consente, in buona sostanza, di eliminare tutte quelle che possono essere le polverosità che si generano durante il movimento meccanico... qui è guidato il percorso del materiale. Quindi nulla da dire nel senso che è chiaramente...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il tema della complessità di queste macchine... In quella stessa epoca ne è stata installata una anche a Piombino. Sono gemelle queste due macchine. Il tema, dal punto di vista dell'utilizzo, al di là di problemi che ancora potevano avere in termini di progettazione queste macchine... Ma questa comunque è stata installata, ha funzionato (questa di Taranto). Il problema è che, nel momento in cui si sta agendo per estrarre il materiale dalle stive, ci sono anche dei movimenti della stessa nave, della stessa stiva. C'erano possibili problemi che potevano dare dei carichi su questo piede e alcuni comandanti di navi - questa era l'esperienza che mi consta a Piombino - si rifiutavano di svuotare le loro stive con questo tipo... Anche perché si erano verificati dei problemi con una rottura di un piede durante una nave, quindi c'era il rischio di fare... Però diciamo che a Taranto... anche per una ragione che le navi che arrivavano a Taranto erano di stazza maggiore e, quindi, avevano una maggiore stabilità. Tutto questo lo stavo dicendo soltanto perché è un tipo di scaricatore che nasce in quell'epoca, comincia ad essere realizzato e porta con sé tutte quelle che sono le naturali...

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Può riferire alla Corte il costo di questo macchinario? Quello che ha rilevato lei.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quello che ho rilevato: parliamo di 9 milioni di euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - 9 milioni di euro. Può riferire alla Corte se questo intervento - questo investimento che ha ricordato (è stato ordinato nel 1998 ed è stato posto in servizio nel 2001) - poi ha trovato un riscontro in una delle tecniche previste dalle MTD del 2005?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Dal punto di vista... Io ho trovato un ordine. L'ho trovato a fronte delle specifiche tecniche e delle offerte che erano state fornite. Ho trovato un ordine. Nel caso specifico è un'ordinazione... la numero 1700 del 5 gennaio del 1998.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. No, a me in questo momento interessava sapere se questa tecnologia - questo tipo di macchina - le risulta che abbia poi trovato un riscontro nelle MTD del 2005. Basta un "Sì" o un "No".

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Bene. Passiamo ora...

TESTE G. FRUTTUOSO - Al 5.13

AVVOCATO S. LOJACONO - ...al 5.13: "Modifiche degli scaricatori a benna".

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Da una parte - abbiamo detto - questa è una scelta di provare una nuova tecnologia sugli scaricatori a benna. Le modifiche che sono state introdotte con l'intervento che ho aggregato in questo capitolo erano finalizzate alla riduzione della velocità del vento incidente nell'area di caduta. Siccome ho detto che, laddove si usano le benne, c'è una zona in cui la benna si apre dopo aver prelevato il materiale per depositarlo sul nastro... Quindi questi sono degli interventi che miravano a realizzare delle situazioni che minimizzassero la polverosità che si genera durante questa fase. Questo è stato realizzato dal punto di vista tecnico.

AVVOCATO S. LOJACONO - È una sorta di upgrade, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo. Cioè quelle macchine nascono in altro modo, nascono non munite di alcuni dispositivi - che sono quelli che sono stati realizzati - nell'ottica della riduzione...

AVVOCATO S. LOJACONO - Nonostante... scusi, dal punto di vista tecnico, Ingegnere, così capiamo anche un po' le dinamiche e le logiche in questo settore. Immagino: quando io acquisto una macchina da 9 milioni di euro di questo genere, sarà munita di tutti i certificati, di tutte le garanzie, di tutti i marchi CE, di tutto quello - diciamo - che è previsto dalla legge. Questo discorso che lei sta facendo dell'upgrade... quindi se ci può chiarire da questo punto di vista.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Ora mi sto riferendo al caso specifico di questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, sì. Ma in termini generali.

TESTE G. FRUTTUOSO - In altre circostanze è abbastanza comune che nel momento in cui la fornitura che viene data... e questo vale in particolare per tutto ciò che viene messo in servizio dopo il 1996, con l'obbligo di fatto - che deriva dalla direttiva macchine - che questi impianti e queste strutture siano muniti di idonee certificazioni. C'è da dire anche che, nel momento in cui su queste macchine poi vado a fare degli upgrade, ancorché nascano in questo modo, non è detto che non abbiano necessità... anche dal punto di



vista funzionale, perché la certificazione ovviamente afferisce alla rispondenza ai requisiti di sicurezza, ai requisiti di norma e alle direttive che sono vigenti per la realizzazione di quella macchina. È chiaro che le prestazioni di quella macchina, laddove io le voglio implementare per arricchirle di opzioni oppure per arricchirle di prestazioni inizialmente non previste, comportano delle modifiche e comportano...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Riferisca alla Corte, brevissimamente, in che cosa sono consistiti questi upgrade in concreto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questi qui riguardano - giusto per precisare - gli scaricatori a benna che erano presenti sul secondo e quarto sporgente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E sono consistiti nella implementazione e nell'aggiunta di reti frangivento che consentivano di essere aggiunte alle paratie che già erano esistenti; delle paratie mobili collocate in una certa posizione dello scaricatore, laddove era possibile che lo scaricatore potesse avere delle paratie fisse perché non erano ingombrate da sistemi che hanno degli scorrimenti; sono stati inseriti dei cannoni nebulizzatori posizionati sui due angoli delle tramogge. Questo su ciascuno degli scaricatori che era presente sul secondo e quarto sporgente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questi sono scaricatori a benna, quindi sono diversi da questo che abbiamo visto prima.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono diversi da questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo pure al 5.14.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, il 5.14...

AVVOCATO S. LOJACONO - Se ha pazienza solo un secondo, faccio vedere una immagine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso si tratta di un intervento specifico fatto sullo sporgente numero 2: si tratta della realizzazione della installazione sulla banchina di una tramoggia di scarico dotata di aspirazione (sistema di estrazione e filtro per l'abbattimento delle polveri) per lo scarico e la messa su mezzi - quindi il trasporto su mezzi - di materiali alla rinfusa. Mentre prima abbiamo parlato di grandi scaricatori, ora per questo si tratta invece di qualcosa di più modesto. L'altezza complessiva, per avere un'idea: stiamo parlando di circa 13 metri, quindi siamo ben distanti dai 50 metri che abbiamo visto prima. Quindi questo era un sistema perché oltre ai materiali ordinari e alle materie prime, nel momento in cui si scaricano materiali comunque alla rinfusa, queste venivano messe direttamente sui camion, sui cassoni dei camion. In questo caso è stata realizzata questa tramoggia depolverata che viaggia su delle gomme - quindi è su

ruote - e si sposta in modo tale... Il camion viene messo sotto. In quella figura si vede la sagoma del camion e del cassone. Il materiale, prima di entrare nel cassone, viene depositato all'interno di questa tramoggia, la quale tramoggia è munita di sistemi di depolverazione. Ora stiamo parlando comunque di operazioni minori però anche queste sono state oggetto di attenzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di attenzione.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tant'è che, anche nel tempo, questa attività la vediamo spostata (siamo nel 2009). Anche per capire che all'inizio si sono fatte...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, in quella logica di programmazione di cui ha parlato ieri e l'altro ieri: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passiamo quindi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Io forse approfitterei di questo per una questione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, brevemente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché ieri la Presidente mi pare avesse usato un termine per quanto riguarda i filtri, quando io ho detto "I filtri a tessuto sono dei filtri a maniche". Ovviamente mi riferisco ai filtri industriali, era questo. Perché questo caso è un caso specifico per dire... Perché questo è equipaggiato con dei filtri ma hanno...

AVVOCATO S. LOJACONO - Nella parte che sto indicando, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Questo qui è un filtro a tasche in feltro. Ma qui è chiaro che io non mi trovo la struttura industriale del filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non è un camino, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Queste sono delle cose a bordo macchina - a bordo macchina - e sono simili... Sono questi pacchetti, anche quelli che si trovano in certi elettrodomestici, tanto per intendersi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono integrati nella macchina.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono dei pacchetti integrati, sono tipo dei parallelepipedi con delle lamelle. Ma non sono applicazioni dal punto di vista industriale del processo produttivo. È chiaro che questo caso è fatto così perché questo devo essere un qualcosa di autonomo. Non c'ha camini, non c'ha niente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi è una depolverazione praticamente integrata nel...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ingegnere, diciamo che non smentisce la sua affermazione che "a maniche" e "a tessuto" sono un sinonimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

---

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quello no, assolutamente no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Il 5.15.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, il 5.15 è l'impianto di abbattimento polveri omogeneizzato.

Anche questo... Anche dal punto di vista temporale ci stiamo spostando verso epoche successive a quelle iniziali, quindi qua siamo nel 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi stiamo parlando sempre di interventi che vengono realizzati allo scopo di andare a presidiare delle situazioni particolari, le si individua e le si va a presidiare. Questo è un nuovo impianto di abbattimento delle polveri a presidio delle operazioni di estrazione dei materiali dai sili dell'impianto di omogeneizzazione dell'agglomerato. Quindi siamo in zona agglomerato e, quindi, è la realizzazione di un impianto di abbattimento delle polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Può indicare alla Corte in quali punti venivano applicati questi presidi e in che cosa consistevano?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Brevemente, chiaramente, ma per capire la logica e l'attenzione su certe situazioni.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo qui è stato messo andando ad individuare di tutto il processo... Sono state presidiate le bocche di scarico dai silos sui nastri di alimentazione delle tramogge. Quindi sono...

AVVOCATO S. LOJACONO - E anche nel salto dei nastri.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sul salto dei nastri, sulle bocche di scarico. Quindi è proprio di tipo puntuale questo intervento sia sulla movimentazione dei minerali ferrosi e sia sulla movimentazione del calcare. Qui c'è un altro tema - connesso a questo tipo intervento - ed è quello anche sulle modalità di trattare questi materiali dal punto di vista di quelle che sono le caratteristiche che li portano ad essere polverosi. Uno può pensare - com'è corretto - che l'umidificazione possa essere... cioè è sicuramente un elemento che contrasta il fenomeno dello spolveramento. Ma, proprio in quest'area di cui stiamo parlando, ci sono dei materiali che per loro natura non possono essere bagnati. Se io vado a vedere, anche sul calcare stesso io non posso andare... Magari sul materiale ferroso è chiaro che non incide sulle caratteristiche - non ha delle conseguenze negative - mentre su altri materiali lo spruzzaggio dell'acqua può avere degli effetti negativi. Qui sono stati fatti degli studi proprio in quest'ambito per vedere la possibilità di individuare delle altre sostanze, tipo schiume ed altro (laddove non si potesse usare acqua si potessero usare questi altri agenti). È chiaro che qui il gestore, da parte sua, evidenzia

quello che è il problema. È chiaro che questo tipo di soluzioni poi devono essere trovate con gli specialisti del settore. In questo caso, questo tipo di attività è stata fatta con la “Dreuo” (*come da pronuncia*) che è proprio una società specializzata, un’azienda specializzata nella fornitura di materiali filmanti, aggreganti e quant’altro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, grazie. Passiamo quindi al successivo intervento, che è il 5.16, che riguarda la calce idrata.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 5.16. Questo, diciamo, è un intervento... Anche per questo stiamo parlando nel 2011 e si va verso la sostituzione già di tecnologie che cominciano ad essere anche più disponibili in questa fase. In questo caso consiste nell’installazione di un sistema di trasporto pneumatico in fase densa della calce idrata. La calce idrata è la calce, a questo punto, che può dare origine a delle polverosità. Queste devono essere portate sulle linee di agglomerazione. Questo sistema che quindi è un sistema chiuso - è un po’ come la posta pneumatica che ormai vediamo anche diffusa da altre parti - consente di poter...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè un tubo all’interno del quale viene sparata...

TESTE G. FRUTTUOSO - È un tubo all’interno del quale... Questo, nel caso specifico, è andato a sostituire un sistema precedente che era costituito da nastri trasportatori convenzionali. Quindi questo è un intervento molto mirato. È chiaro che, quando noi parliamo di questo tubo, c’ha tutti i dispositivi che consentono... c’ha serbatoi di stoccaggio di tipo particolare in partenza e in arrivo, comprensori, dosatori, valvole di attuazione. Mentre prima era semplicemente una sorta di strada attraverso la quale questo materiale transitava, a questo punto ha una sua macchina. Perché poi, in realtà, un sistema pneumatico è equiparabile da un punto di vista anche del funzionamento, non è qualcosa di passivo. Anche questo è un intervento...

AVVOCATO S. LOJACONO - È una macchina a tutti gli effetti, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - È una macchina a tutti gli effetti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Possiamo passare al 5.17. Qui siamo in una parte che riguarda il trasporto dei materiali.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Queste grandi arterie che ci sono nello stabilimento per trasportare da un punto all’altro i diversi materiali con diverse caratteristiche, quindi - se ho capito bene - la necessità di presidi di tipo diverso. Quindi parliamo di questo 5.17.

TESTE G. FRUTTUOSO - Io metterei in evidenza anche un altro elemento prima di parlare del 5.17. Perché noi abbiamo visto ora questi interventi di affinamento. L’importo che io ho potuto riscontrare di questi interventi... sia pure numerati, cioè nel senso li ho presi in considerazione dal loro punto di vista ambientale di andare a risolvere localmente delle

cose. Ma gli importi, molto spesso, sono abbastanza contenuti. Vediamo che sono quelli che ci stanno consentendo, facendoli... Questo l'ho collocato nel 2011, l'ultimo di cui avevo parlato prima, del trasporto pneumatico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un intervento - qui avevo detto che era una macchina - di 560.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mezzo milione, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel 2011. Ora noi parliamo invece di quest'altro che è il 5.17. Si tratta di un intervento che consisteva nell'installazione di due linee nastri trasportatori di coke dalla vagliatura numero 1 (Batterie 3/6) alla vagliatura numero 2 (Batterie 7/12).

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi qui si trasportava coke.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi qui si stava trasportando coke, realizzando il trasporto del coke fine con un nastro tubolare sia in andata che in ritorno. Questo intervento fatto nel 2002 ha avuto un costo di 7 milioni e 900.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - 7 milioni e 9.

TESTE G. FRUTTUOSO - Non aggiornati. Ecco, questo lo vorrei precisare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quando io ho riportato le cifre mi sono limitato a prendere i valori che risultano dagli ordini e dalle fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quindi al momento in cui veniva, ovviamente, emesso l'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non è aggiornato ad oggi, evidentemente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Non è aggiornato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, questo invece - diversamente dagli altri che ha citato - è un intervento che lei ha collocato, nel tempo, in un periodo precedente. Le chiedo se, nella logica che stiamo cercando di trasferire alla Corte d'Assise, il fatto che si trattasse di un materiale dimensionato finemente - perché lei ha parlato espressamente di "fine" - possa aver influito su questa scelta di programmazione di fare questo intervento prima di altri che invece potevano riguardare materiali con una granulometria diversa (più grande), quindi meno problematici dal punto di vista ambientale.

TESTE G. FRUTTUOSO - Assolutamente sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se questa è la logica che lei ha riconosciuto in questi interventi.

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è una doppia logica, volendolo vedere in una logica di priorità: questo della sensibilità del materiale alla possibilità di spolverare e anche quello relativo

al percorso che questi materiali facevano; ovviamente percorsi che erano maggiormente in quota, erano quelli più presidiati sia per...

AVVOCATO S. LOJACONO - L'altro criterio, cioè della quota del trasporto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente. Quindi la quota del trasporto per la duplice ragione: sia per intervenire sulla maggiore sensibilità alla possibilità di essere esposti ad azioni del vento e sia anche, nel momento in cui andavano in alto, per poter - tra virgolette - raccogliere quelle che potevano essere eventuali cadute di questi materiali. Quindi è anche la logica e la tipologia di intervento: nel momento in cui c'era da fare un trasferimento da un punto all'altro, tenendo conto di questi elementi, si sceglieva qual era la soluzione in quel momento più idonea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, Ingegnere. Passiamo allora all'intervento successivo che è il 5.18.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 5.18.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, qui siamo nell'area acciaieria. Qui siamo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dovrebbe prima dire come si intitola, se non l'ha ancora detto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ah, okay. Questo è l'intervento 5.18: "Nuovo sistema di trasporto ferroleghie Acciaieria 1". Questo è un intervento che si prefigge - quindi ha questo scopo - di andare a presidiare il trasporto delle ferroleghie che vengono inserite nel convertitore. Quando noi abbiamo parlato ieri del convertitore, abbiamo detto che nel convertitore veniva versata la ghisa liquida e il rottame, poi - abbiamo detto - c'è l'insufflaggio. In realtà, per altro verso, per spiegare che c'erano anche dei trattamenti in siviera per fare la metallurgia fine... non abbiamo in quel momento detto ma lo possiamo dire ora.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - All'interno del convertitore, quando c'è l'affinazione della ghisa per l'ottenimento dell'acciaio, ci sono anche delle aggiunte delle ferroleghie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. È come se si aggiungessero degli ingredienti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Degli ingredienti a fare la macroricetta, diciamo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi, fuori, vengono fatte queste cose. All'interno dell'acciaieria ci sono delle zone di stoccaggio dove sono contenute queste ferroleghie che hanno delle caratteristiche. Questo intervento consiste nella realizzazione di una linea di trasporto dalla zona di stoccaggio ai convertitori, quindi per poterlo inserire. Questa linea è completamente chiusa, è automatizzata e rimpiazza un sistema precedente che movimentava le ferroleghie tramite sollevatore mobile e pala meccanica (cioè c'era

proprio un'azione meccanica). Quindi qui è stato completamente rivisto il criterio, proprio la modalità di esecuzione di questo intervento. Questo intervento, giusto per collocarlo ora nel tempo... un intervento importante dal punto di vista della - sia pure - polverosità in gran parte che avviene all'interno di zone confinate.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però che c'è.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbastanza significativa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi questo qui viene realizzato negli anni '99/2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - diciamo - prematuramente, cioè in un'epoca risalente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Mettendolo, diciamo, tra gli interventi prioritari.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prioritari temporalmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Lo troviamo poi inserito all'interno delle MTD e poi anche nelle BAT successive, quelle del 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi è uno di quegli interventi che vengono fatti in un determinato momento e poi trovano un riscontro - li ritroviamo riscontrati - in MTD 2005 o in BREF 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un intervento - con la precisazione fatta prima, della cifra riportata all'epoca in cui è stato fatto - di 3 milioni e 300.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Quindi erano 7 miliardi di lire dell'epoca attualizzati ad oggi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi eventualmente, quando avremo il tempo e la possibilità, vi daremo il calcolo dell'attualizzazione. Erano 7 miliardi di lire dell'epoca.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'intervento successivo, il 5.19...

AVVOCATO S. LOJACONO - Il 5.19.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un nuovo sistema di trasporto calce per i convertitori di Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi siamo ancora in acciaieria.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'altra volta eravamo nell'Acciaieria 1, in quello precedente. Ora siamo nell'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nell'Acciaieria 2. Questo è collocato - nel tempo - in tempi più vicini a noi: siamo nel 2009. È consistito nella realizzazione di una nuova linea di trasporto pneumatico della calce in siviera di spillaggio dai convertitori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, quando parla di trasporto pneumatico, è la concezione simile a quella dell'intervento che ha già descritto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo tubo in cui il materiale viene spinto pneumaticamente da un punto all'altro. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - È chiuso anche questo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo ha comportato, diciamo, il passaggio da un sistema in cui la calce veniva manipolata in sacconi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e con dei sollevatori che poi venivano messi nella siviera per il trattamento. In questo caso è stato realizzato un silo calce, quindi un sistema... si è passati da un sistema, di fatto, semi manuale che c'era.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo - ripeto - all'interno del capannone.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi sempre una zona confinata.

TESTE G. FRUTTUOSO - Una zona semiconfinata.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non all'aperto. Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è stato realizzato - come accennavo - e messo in marcia nel 2009, per un importo di 1 milione e 300.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Passiamo rapidamente - ma comunque col tempo che serve - al 5.20.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Il 5.20 è una nuova torre di caduta nel parco dell'agglomerato. La torre è stata... In realtà, c'era già una torre. È stata equipaggiata...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi, Ingegnere, per capire bene e per non creare equivoci - si parla di parco agglomerato, cioè non siamo nell'AGL 2.

TESTE G. FRUTTUOSO - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siamo in una zona diversa.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo nel parco dove c'è...

AVVOCATO S. LOJACONO - In un parco, okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel parco dove viene accumulato l'agglomerato. C'è un intervento sulla torre. La torre è stata equipaggiata nelle finestrate tipo bandelle per cercare di contenere il contenimento e di avere un contenimento dello spolveramento tramite qualcosa che però non sia ermetico, perché anche l'ermeticità non sempre è possibile ottenerla per una serie di ragioni (alle volte come ambiente di lavoro, altre volte anche per altri motivi che possono essere quelli di sicurezza e così via). Ad ogni modo, è stata equipaggiata questa torre con nuove finestrate corredate di bandelle elastiche e con l'installazione di un sistema di irroramento sul nastro di convogliamento. Quindi qui c'è



da dire che sui nastri, laddove è stato poi possibile vedere di poterli trattare umidificandoli, sono stati anche... al di là di ridurre le cadute e così via, andare a presidiare delle zone per umidificarle localmente, laddove questo era possibile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tenendo conto dell'attenzione affinché poi l'utilizzo eccessivo di acqua possa poi creare degli impaccamenti...

AVVOCATO S. LOJACONO - O problemi diversi.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...ed altri elementi che possono dare delle controindicazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se anche questa tecnologia o comunque tecnica - come la vogliamo chiamare - ha poi trovato... intanto, quando è stata realizzata?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è stata realizzata nel 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO - E se ha trovato riscontro nelle successive MTD del 2005.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ha trovato riscontro al paragrafo 525 delle MTD del D.M. 31 gennaio 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'intervento successivo...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, scusi un secondo che faccio vedere un'immagine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui l'intervento è il 5.21: copertura cumulo inerte forno a calce numero 1.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un esempio dove delle... Alla fine si tratta di intervento che nella sostanza ha consentito, date le dimensioni che sono possibili, cioè quando sono dei materiali di tipo diverso... in questo caso stiamo parlando di 2001/2002. Si è proceduto, di fatto, ad una copertura.

AVVOCATO S. LOJACONO - È una costruzione, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Eh?

AVVOCATO S. LOJACONO - È una costruzione.

TESTE G. FRUTTUOSO - È una costruzione, quindi è chiaro che in funzione delle dimensioni... Diciamo che l'intervento... Però, siccome stiamo parlando di materiali... parliamo di calce, di materiali particolarmente polverulenti, anche tenendo conto di quelle che sono le MTD che poi sono venute fuori per quando i quantitativi di materiali sono la soglia dei quantitativi di un certo tipo e il tema è della estrema polverosità. Quindi, in questo caso, stavamo parlando di questo. Sono state già adottate queste tecniche.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sostanzialmente - per chiarirlo alla Corte in termini meno ingegneristici - quando la quantità lo consente, le MTD del 2005 hanno previsto la

copertura di questi materiali nel momento in cui, in particolare, si tratti di materiali fini o particolarmente polverosi: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho tradotto in "avvocatese" il suo discorso. Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scusi - prima di andare avanti - questi elaborati grafici sono tratti dai documenti che lei ha acquisito?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - O li ha redatti lei?

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no, no. Sono tutti esclusivamente elaborati che... Per ogni intervento ho raccolto della documentazione tecnica e fa parte della documentazione tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Fa parte di quella categoria "Documentazione tecnica" che ha usato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Perché le scritte non le vediamo da lontano.

AVVOCATO S. LOJACONO - In realtà, si vedrà benissimo poi. È molto chiara.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Magari, leggendo le diciture, l'avremmo... Però non si riesce a leggere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. In realtà si fa fatica perché è troppo chiara la stanza e sono troppo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però già sul computer si vedono perfettamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Tanto poi ce le depositerà.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Poi la relazione - adesso non sappiamo ancora in che forma - sarà depositata. Forse sarebbe più comodo farla a forma di schede più che la relazione classica, descrittiva.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però saranno allegate anche in digitale, quindi poi si potranno vedere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa magari è meno interessante ma altre più interessanti saranno anche in digitale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Grazie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego. Possiamo passare alla 5.23. Andiamo piuttosto speditamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - 5. 22 lo citiamo soltanto in modo da non saltarlo.

---

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Scusi! Sì, sì. 5.22, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Possiamo a questo punto...

AVVOCATO S. LOJACONO - In dieci secondi.

TESTE G. FRUTTUOSO - È la copertura cumulo inerte forno a calce 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi ancora la copertura.

TESTE G. FRUTTUOSO - È l'equivalente di questa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Anche se è 1 milione di euro: erano 2 miliardi dell'epoca. A volte gli interventi banali... Il 5.23.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 5.23 è la realizzazione di una nuova linea di trasporto pneumatico della calce di sottovaglio dal forno a calce 1. Quindi ci stiamo sempre muovendo nell'ambito dei materiali polverulenti. Questo lo si colloca nel 2006/2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È stato messo in marcia nel 2008. Anche in questo caso si comincia su questi materiali ad applicare la tecnologia del trasporto pneumatico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Pneumatico.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per la riduzione delle...

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. 5.24.

TESTE G. FRUTTUOSO - 5. 24 è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Siamo sempre in questo ambito del trasporto pneumatico.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che, come tecnologia, stiamo parlando sempre della stessa applicazione della tecnologia individuata...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, può dire il titolo? Perché forse non...

TESTE G. FRUTTUOSO - Ora arrivo. 5.24: "Nuovo sistema di trasporto pneumatico delle bricchette".

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso, il sistema - diciamo questa tecnica del trasporto pneumatico - riguardava non materiale direttamente polverulento dall'inizio ma riguarda le bricchette di sottovaglio dalla zona di stoccaggio al capannone di produzione bricchette. Quindi c'è un trasporto... Noi abbiamo visto che, per recuperare delle polveri, venivano bricchettate. Le bricchette, anche muovendosi e prima di essere riutilizzate, vengono vagliate. Quelle che rimangono sopra la maglia sono quelle che vengono usate. Il sottovaglio è la parte più fine, la parte più piccola.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il vaglio, Ingegnere, è una specie di setaccio: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - È una sorta di setaccio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è il motivo per cui parlo di sottovaglio. Il materiale sottovaglio - che quindi è di granulometria più piccola - a questo punto deve essere poi rimandato per essere riaggregato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ribrecchettato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo tipo di trasporto - anche qui - è stato fatto, visto che si stava cominciando a prendere confidenza con questo tipo di tecnologia...

AVVOCATO S. LOJACONO - Con un sistema pneumatico.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con un sistema pneumatico, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Pneumatico chiuso. Quando ovviamente si dice "pneumatico" è chiuso, sennò non sarebbe possibile.

TESTE G. FRUTTUOSO - Significa, per definizione, "chiuso". Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. È un'ovvietà, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche in questo caso, come epoca, siamo nel 2008. Stiamo vedendo che questi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Questa tecnologia del trasporto pneumatico è tutta intorno a quegli anni, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui cambiamo invece completamente ambito. È un capitolo nuovo il capitolo 6. Appunto cambiamo completamente ambito. Se ci può dire cosa riguarda.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Nel capitolo 6 abbiamo messo quelli che sono gli interventi legati alla riduzione della diossina.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che non sto qui ora a...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè stiamo parlando soltanto degli interventi impiantistici.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui stiamo semplicemente nella fase in cui facciamo vedere cosa abbiamo fatto, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ovviamente poi con quello che serve per capire a cosa serviva.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, a questo livello.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, all'interno di questo mega capitolo - cioè di questo grande capitolo - ne abbiamo due di interventi proprio come interventi impiantistici.

AVVOCATO S. LOJACONO - Impiantistici.

TESTE G. FRUTTUOSO - Non stiamo parlando di altre cose.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Uno è il nuovo impianto di iniezione carbone in agglomerato che aveva l'obiettivo... Anche qua cercherò di non essere troppo lungo in questo momento.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no!

TESTE G. FRUTTUOSO - Si è capito che, per poter... cioè una delle tecniche... Abbiamo capito due cose dal punto di vista degli obiettivi che si volevano raggiungere: 1) che questo tipo di inquinante che si voleva abbattere è un inquinante che tendenzialmente sta su delle particelle, su delle polveri; 2) sappiamo anche che questo inquinante, quando c'è, anche quello che non fosse sottoforma di polveri ma comunque anche in forma di polveri ma magari più fini (parliamo dalla produzione)... l'utilizzo del cosiddetto "carbone" - "carbone attivo" sentiamo dire - nei fumi che stanno uscendo aiuta ad assorbire (fa un po' come il talco che cerca di assorbire quello che c'è nell'atmosfera). Poi, se io abbatto queste polveri, sono facilitato ad abbattere dei quantitativi maggiori dell'inquinante che volevo togliere. Quindi faccio una doppia operazione che è quella di aiutarlo a passare in una forma che per me è più facile, dal punto di vista impiantistico, catturare. Questo è il concetto del... Allora, per fare questo, occorre che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, un conto è a dirlo - sembra facile - ma poi bisogna farlo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché significa che all'interno di quelle grosse condotte attraverso cui passa questo flusso... Io mi sto ponendo l'obiettivo, mentre il flusso passa, di aggiungere io delle polveri - perché il carbone è polvere - per poi andarlo a catturare dall'altra parte. Siccome questo si è arricchito, questo mi aiuta a catturare, a parità di polveri che io catturo... A questo punto mi aiuta a catturare più di quell'inquinante che ho interesse a catturare. Questo è il...

AVVOCATO S. LOJACONO - È il concetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' il concetto. È chiaro che, per poter far questo, occorre che queste polveri vengano iniettate nel flusso all'interno del tubo, quindi io le devo inserire dentro. Ho interesse che queste riguardino tutto il flusso e che abbiano il tempo - queste polveri, prima di essere catturate - di fare questa azione di sequestro di quell'inquinante che noi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Della diossina.

TESTE G. FRUTTUOSO - Della diossina. Quindi diciamo che questo intervento...

AVVOCATO S. LOJACONO - A livello impiantistico, se può semplicemente elencare che cosa è stato fatto materialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. C'è un silo di stoccaggio del coke di lignite predisposto per il riempimento, un'unità di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi un secondo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi quello che si è dovuto realizzare per poi ottenere questo obiettivo che è un obiettivo che ci si prefiggeva... Quindi, come prima realizzazione, un silo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Un silo all'interno del quale mettere il materiale che io devo iniettare, che è coke di lignite.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo materiale cos'era?

TESTE G. FRUTTUOSO - E' un coke di lignite.

AVVOCATO S. LOJACONO - È il coke di lignite. Perché noi spesso, quando parliamo di questo intervento e di questa tecnologia, sentiamo anche parlare proprio di coke di lignite. Quindi quando lei parla di "carbone", "carbone attivo", "coke di lignite", è questo il materiale che si iniettava.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è il materiale assorbente che è stato utilizzato, quindi quello che poi ho iniettato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi c'è il serbatoio; c'è un'unità di dosaggio - perché ovviamente occorre che venga dosato in funzione della portata, in funzione del flusso, tenendo conto di quant'è la quantità di carbone che io voglio che venga miscelata con il flusso - un sistema di trasporto pneumatico dal silo agli iniettori, perché attorno a questo tubo sono state inserite delle lance, degli iniettori che lo insufflano...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi senza nessuna perdita, dal punto di vista tecnico, perché è pneumatico.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente, dal punto di partenza fino al...

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - E un sistema di comando e controllo insomma. Diciamo che poi, alla fine, il sistema è abbastanza compatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Ecco, veniamo ai tempi. E' abbastanza importante. In tanti casi è importante ma in questo lo è particolarmente. In base alla sua ricostruzione - poi ci farà vedere come ha fatto e in che cosa si è sostanziata esattamente - vorrei sapere... anzi vorrei che riferisse alla Corte quando è stato realizzato questo intervento e quando è stato messo in marcia. Avrei bisogno di date precise - cioè precise nei mesi - poi andremo a vedere nel dettaglio.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'impianto è stato realizzato nel 2010 ed è stato messo in marcia a gennaio del 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Le chiedo se questa tecnica - la tecnica che è stata adottata in questi termini e in questi tempi - è descritta nel BREF 2012 e con precisione in quale punto del BREF 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì: questa tecnica è contemplata, prevista espressamente nel capitolo 3.3.2....

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scusi, Ingegnere, quando è entrata in funzione? Ha detto nel 2010?

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel gennaio del 2011.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah, nel gennaio del 2011. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ha detto che è stata realizzata nel '10 ma messa in marcia nel gennaio '11.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì. Non avevo colto. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è un punto... Su questi tempi bisogna poi essere un po' precisi, giustamente. Stava dicendo se questa tecnica, messa in marcia appunto nel gennaio del 2011, è descritta nel BREF. Se può mettere a verbale in che punto del BREF.

TESTE G. FRUTTUOSO - Inserita nel capitolo 3.3.2.1.1 del BREF 2012 che reca - questo capitolo - la riduzione... Lo traduco.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. E' in inglese, quindi se lo traduce in italiano è meglio.

TESTE G. FRUTTUOSO - La riduzione delle PCDD, PCDF - diossine e furani - per mezzo di ESP (di elettrofiltri e precipitatori ad elettrofiltro) e additivi. Quindi la contempla in connessione con la tecnica di abbattimento degli elettrofiltri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Bene. Sui benefici ambientali avremo modo di parlare - ovviamente - in un altro momento o altri consulenti. Vorrei passare quindi, sempre con riferimento a questo capitolo "Riduzione delle diossine" - è chiaro ormai che è un capitolo che riguarda solo interventi impiantistici, in questo caso rispetto all'obiettivo dell'abbattimento delle diossine - al 6.2.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 6.2 è "Nuovo impianto di carica urea in agglomerato".

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un intervento - anche questo - fatto nell'ambito della tematica che si stava affrontando.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Mentre l'intervento di prima consisteva nell'utilizzare del materiale nella parte di abbattimento dell'inquinante su cui ci si stava concentrando, questo è precedente (questo intervento).

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. L'abbiamo messo dopo ma, in realtà, è precedente temporalmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - È precedente temporalmente. È relativo, invece, ad un'attività mirata a verificare la possibilità di ridurre la formazione delle diossine all'interno del letto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Vorrei che fosse chiaro questo concetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché ci sono alcuni concetti tecnici che ci tengo molto che siano chiari perché sono importanti. Se ho ben compreso, lei sta dicendo che mentre l'iniezione di carbone di lignite è una tecnologia, è una tecnica, è un intervento che migliora la prestazione attraverso un maggiore abbattimento delle polveri su cui va ad aderire la diossina, in questo caso invece - quello della carica di urea in agglomerato - si tende a... diciamo è più a monte l'intervento. In che senso? Lo spieghi meglio.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, mi spiego. Questa è una tecnica - se vogliamo, per usare il termine - di prevenzione, cioè si vede se è possibile fare delle azioni di prevenzione: prima che la diossina si formi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prima che si formi la diossina.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi stiamo parlando nella creazione del letto: verificare la possibilità che, con accorgimenti, questo elemento indesiderato non si formi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi, Ingegnere - siamo, come intervento dal punto di vista impiantistico, dal punto di vista della fase di processo, in un punto diverso rispetto a dove interviene l'iniezione del carbone di lignite?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - E dove siamo esattamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Spieghi - scusi - alla Corte dove interviene l'iniezione del carbone di lignite e invece dove interviene questo trattamento con l'urea. Scusi, io sono un po' pignolo ma su questo bisogna essere precisi.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no. Cerco di venirle dietro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Ma lei è più pignolo di me, quindi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora - per quello che si diceva - noi abbiamo già visto che la formazione delle diossine avviene nel processo che dalla agglomerazione che avviene nel letto, dei materiali che vengono messi su questo letto che è questo grande nastro che scorre per arrivare alla realizzazione all'agglomerato partendo da materiali fini... In questa fase di processo c'è la generazione delle diossine. Questa fase di processo è presidiata con delle aspirazioni che portano via i fumi di questo processo e lo portano al famoso... cioè al nostro camino.



AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quando noi abbiamo parlato ora delle...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dell'iniezione.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo parlato dell'iniezione di carbone. Stavamo lavorando all'uscita dell'estrazione dei fumi che andavano poi a finire nell'ESP e poi nel MEEP, quindi siamo nella parte fumi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. L'iniezione del carbone di lignite è a monte rispetto all'ESP: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Questo l'abbiamo capito.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi è sulla sezione dei fumi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dei fumi. L'urea?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'urea invece la dobbiamo mettere nel letto, cioè nella formazione del letto. Occorre che venga miscelato questo materiale, in modo che il pacchetto che poi viene messo sul nastro e che scorre per fare l'agglomerato, abbia al suo interno questo elemento che deve prevenire la formazione delle diossine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - È accreditata di poter prevenire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. A livello impiantistico mi interessava questo. Per fare questo, sempre a livello impiantistico, che cosa si è dovuto costruire e installare?

TESTE G. FRUTTUOSO - Si tratta, in questo caso, di mettere qualcosa all'interno di questo materiale che poi viene messo sul letto per fare il suo processo di agglomerazione, per miscelarlo. C'è un silo di stoccaggio dell'urea, un sistema di dosaggio, un sistema di trasporto con nastri dal silo al miscelatore e un sistema di comando e controllo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Alla fine, è un dosaggio di un ingrediente di quello che viene...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è un intervento che dal punto di vista economico... Noi ne conosciamo l'importanza dal punto di vista ambientale perché ha avuto un effetto molto positivo. Ma, dal punto di vista economico, non è un intervento di particolare costo.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un intervento che è contabilizzato in 800.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Risultato realizzato nel primo semestre del 2009 e messo in marcia nel luglio del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi luglio 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - La messa in marcia di questo sistema.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ovviamente queste sono affermazioni che non è che pretendiamo che vengano prese fideisticamente. Poi ci sarà una fase in cui faremo vedere come è arrivato alla definizione di questi tempi. Andiamo quindi a un capitolo - anche qui - completamente diverso, il 7. Ci stiamo avviando alla fine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 7... riporta il capitolo 7.1: è il nuovo impianto di macinazione fossile per l'altoforno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - I capitoli erano in tutto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono 9.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 9.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo vicini.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Vicini alla fine.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi questi sono anche meno... A parte lo slopping e il sistema di prevenzione dello slopping, il resto è abbastanza rapido. Il 7.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un intervento il cui effetto ambientale è un effetto derivato che esplica il proprio effetto ambientale a fronte di una circostanza. La circostanza è quella che... Nella carica dell'altoforno abbiamo visto che abbiamo del coke per fare da riducente. Non ne abbiamo parlato in quella fase ma lo accenno semplicemente in questo momento: una modalità di ridurre l'esigenza dei quantitativi di coke per tonnellata di ghisa che si produce è attraverso la tecnica dell'iniezione di carbone direttamente nelle tubiere, cioè da dove entra l'aria, quindi dal basso. In questo modo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo serve per usare meno coke nella carica, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Per usare meno coke nella carica e quindi produrre meno coke nelle cokerie, quindi fare un ciclo - dal punto di vista complessivo - più virtuoso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Si potesse mettere tutto da lì...

AVVOCATO S. LOJACONO - Avremmo risolto un bel pezzo di problema!

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè i quantitativi che si riescono ad iniettare mantenendo la stabilità dell'altoforno... è un aspetto che ha tutta una sua complessità che non sto qui a... Questo intervento è consistito nell'installazione di un nuovo impianto di macinazione del fossile con lo scopo di potenziare e ammodernare l'impianto che già esisteva (composto da 3 sili di stoccaggio, 3 impianti di macinazione, 5 sili di stoccaggio della polvere di carbone con i relativi sistemi di iniezione). È stato aggiunto un mulino. La parte principale di questo è quella di polverizzare. Per cui mi limiterei a dire...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Ingegnere, in questo caso è un intervento che - diciamo - si aggiunge o in parte sostituisce un'installazione che già esisteva insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Consentendomi però di andare nella direzione... Perché la quantità di polverino di carbone iniettabile attraverso le tubiere non è soltanto una tecnologia: è un know-how. Lo stabilimento di Taranto, a livello europeo, aveva delle prestazioni da record sotto questo profilo perché era riuscito a trovare le modalità attraverso le quali massimizzare questo. Questo portava anche a questa esigenza di consentire di andare in quella direzione virtuosa, quindi aggiungere il mulino per poter avere il materiale da poter iniettare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi, per capirci meglio - quando lei dice che lo stabilimento di Taranto aveva prestazioni da record in questo ambito, vuol dire che aveva delle prestazioni da record nell'utilizzo di questo materiale parzialmente sostitutivo del coke nella carica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente, esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi aveva prestazioni molto buone nell'utilizzo di questo materiale.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tant'è che viene citato poi l'impianto di Taranto anche nel BREF del 2012, nel capitolo 7.3.2.1, come example plant.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi come impianto esemplare, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Come impianto esemplare.

AVVOCATO S. LOJACONO - La traduzione è "impianto da prendere ad esempio", diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci può dire - perché mi interessa proprio in relazione a questo - quando ha accertato che è stato realizzato e quando ha accertato che è stato messo in marcia?

TESTE G. FRUTTUOSO - È stato realizzato nel periodo che va dal 2008 al 2010. Anche per questo orizzonte temporale poi, forse, merita dire qualcosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Messo in marcia...?

TESTE G. FRUTTUOSO - E' stato messo in marcia nel 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Collaudato...?

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel dicembre 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - '11. Adesso... così finiamo questa successione temporale che è legalmente interessante. Quindi realizzato 2008/2010, messo in marcia nel 2010 e collaudato nel 2011. Questa tecnica di cui stiamo parlando è descritta nel BREF 2012? Se sì, in che capitolo?

TESTE G. FRUTTUOSO - È quello che ho appena richiamato. Il capitolo è il 7.3.2.1.

---

AVVOCATO S. LOJACONO - Del BREF 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO - Del BREF 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Mi scusi, qui è il caso di ricordare un concetto a cui lei aveva già fatto cenno. Le chiedo se è applicabile, per esempio, a questo tipo di intervento. Abbiamo visto che la messa in marcia da lei ricostruita è una messa in marcia del 2010. Parimenti, lei ha ricostruito che il collaudo è di dicembre 2011, quindi quantomeno un anno, un anno e qualche mese successivo alla messa in marcia. È questo uno dei casi in cui, pur funzionando - come lei ha spiegato - questo impianto e quindi svolgendo la sua funzione dal momento della messa in marcia, il collaudo lo troviamo in un'epoca successiva per le ragioni che ha spiegato, cioè per il fatto che ci volesse del tempo per verificare se le prestazioni erano quelle attese? È questo uno dei casi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è uno dei casi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Bene, possiamo passare...

TESTE G. FRUTTUOSO - Io aggiungerei una cosa anche per legarlo a questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché questo intervento, come l'abbiamo messo... Abbiamo detto il principio e quant'altro. Abbiamo parlato, anche in questo caso, di sili di stoccaggio e così via ma per dire anche della complessità. Questo è un intervento che, dal punto di vista economico, sono 21 milioni e 400.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi tempi di realizzazione e così via... Cioè l'importo dà anche una sensibilità.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un senso, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dà un senso a questi...

AVVOCATO S. LOJACONO - A quei due anni di realizzazione, un anno e mezzo - che poi sarà - di realizzazione. Molto bene. Adesso passiamo a un altro capitolo dedicato a un intervento solo che è l'impianto cosiddetto "di prevenzione dello slopping", capitolo 8.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, capitolo 8: "Impianto per la prevenzione dello slopping in acciaieria". In questo caso l'abbiamo chiamato "impianto".

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tutto sommato, è un sistema.

AVVOCATO S. LOJACONO - È un sistema, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Mettiamola così. Questo già mostra che, al di là della parte hardware, ci sono anche delle situazioni in cui alcune tipologie di prestazioni si riescono poi a raggiungere anche attraverso particolari sistemi, particolari tecniche (l'automazione e gli altri strumenti che progressivamente sono stati sviluppati) che consentono di poter

fare, laddove magari inizialmente quasi tutti gli impianti avevano una serie di comportamenti, di funzionamenti anche laddove diventavano automatici ma codificati. È una sequenza di operazioni ripetitive, la famosa “catena” che... alla fine erano azioni ripetitive. Qui ci troviamo di fronte ad una questione molto diversa, cioè quella di cercare di capire come un fenomeno - che non è legato soltanto ad un parametro - possa essere gestito, possa essere governato. A questo punto c'è un altro aspetto che io riterrei importante richiamare in questo momento: è un fenomeno del quale non ho neanche contezza di quale che sia il parametro veramente controllante. Questo lo pone ancora in una maniera più complicata. Questo fa anche parte della storia con cui su questo sistema, anche a livello dello stabilimento, si è intervenuti. Perché c'è stata una prima fase durante la quale si pensava di poter avere gli elementi - attraverso i quali poter governare il fenomeno - che potessero essere legati alla chimica del gas. Cioè all'inizio uno pensa e dice “Va beh, è la chimica del gas”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Ingegnere, poi vedremo come l'ha ricostruito.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quando lei parla di questa prima fase, in che anno colloca questa prima fase? Mi pare che nella sua scheda ci fosse un “2008”.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo nel 2008. Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. In questa fase, quindi nel 2008, il sistema antislopping all'interno di che... Se può spiegare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il sistema antislopping in quel... C'è una prima fase in cui si pensa... Il processo dell'affinazione della ghisa è un processo che, di per sé già, ha un proprio sistema di controllo. All'inizio, per affrontare il tema dello slopping, si pensa di poter - tramite lo stesso sistema di controllo - acquisire ulteriori elementi e fare in modo che quel sistema, che già gestisce il processo, possa essere utilizzato ai fini del prevenirlo. Questo è un po' il concetto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io l'ho abbastanza capita ma perché lei me l'ha spiegata tante volte. Se io dico che il sistema antislopping in questo in questo momento - lei l'ha messo nel 2008 - è installato all'interno del sistema “E”, “F”, “S”, “O”, “P” (quindi l'acronimo è “EFSOP”)...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che vuol dire “Expert Furnace System Optimization Process”.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Volevo capire questo: questo sistema - lei ha detto, se ho capito bene - è un sistema che giù esisteva a servizio dell'impianto. È corretto? Cioè a servizio del convertitore?

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, l'EFSOP è un sistema che già esiste per la gestione del convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi per l'esercizio del convertitore.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per l'esercizio del convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO - E io in questa fase - se ho capito bene - inserisco...

TESTE G. FRUTTUOSO - In quella fase inserisco...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...il mio sistema nuovo di prevenzione.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...un nuovo sistema basato su quelle che erano le valutazioni fatte in quel momento - quindi stiamo parlando nel 2008 - che il sistema antislopping potesse essere basato su determinati parametri che erano quelli della composizione chimica del gas di processo. Quindi si va su quella direzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siccome quel sistema - se ho capito bene - dava dei parametri di tipo chimico e io pensavo che il fenomeno...

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no, ma questi vengono aggiunti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - All'interno del sistema che gestisce.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi un sistema che già esiste io lo integro per vedere di... Perché il fenomeno ancora non lo... cioè io conosco il fenomeno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma ignoro la causa.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ma sto facendo la diagnosi, in questo momento anche dal punto di vista processistico, per capire su cosa concentrarmi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. E inizio da qui.

TESTE G. FRUTTUOSO - Comincio a fare questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Inizio da qui. Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo era stato fornito da Tenova.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi noi troveremo una fornitura Tenova che ci dimostra questa fase. Okay? Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo sistema era basato su un set di strumentazione Nupro... Devo leggere perché...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, immagino.

TESTE G. FRUTTUOSO - "...Nupro Lance Statte composto da un accelerometro triassiale posizionato sul carro della lancia ossigeno, da un trasmettitore di segnale e da un computer con monitor". Quindi stiamo parlando come fase iniziale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Eccola qua: questo è il disegno del sistema. Poi si vedrà molto meglio nelle immagini digitali. Quello è il convertitore ovviamente, a sinistra, in basso.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo punto, dopo un primo periodo dove semplicemente... Questa è di tipo quasi passivo, per cercare di avere delle informazioni. È di tipo informativo questo sistema. Nel 2010 Tenova propone un aggiornamento, una modifica di questo sistema staccandolo da quello che è il sistema... cioè si rende conto che questi dati non possono essere gestiti semplicemente in quel modo e propone l'installazione del sistema esperto ISDS, di analisi dei dati e prevenzione dello slopping. Quindi ricavare da questo sistema - che già esisteva - che quindi prendeva questi dati... si passa ad una fase in cui si ritiene che l'elaborazione di questi dati - ai fini sia di capire, di vedere come intervenire - non poteva essere parte di quel sistema di processo che li elaborava in forma semplificata.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - All'inizio non si conosceva ancora quello che... A questo punto viene...

AVVOCATO S. LOJACONO - E che cosa prevede questo sistema dal punto di vista proprio dei componenti? Questo sistema ISDS. Perché noi qui stiamo parlando anche in termini tecnici, tecnologici ma poi dobbiamo parlare anche di oggetti, cioè di quello che era previsto, dei componenti di questo sistema. Perché poi ne troveremo traccia nei documenti che, nell'interesse della Difesa, servono a dimostrare che effettivamente l'abbiamo comprato, effettivamente l'abbiamo installato e quando lo abbiamo fatto. Faccio questa premessa per dare un senso alle mie domande. Quali erano i componenti di questo sistema ISDS?

TESTE G. FRUTTUOSO - In sintesi, questo sistema prevede che un sensore di vibrazione che è posto sulla lancia di soffiaggio dell'ossigeno...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè su quel particolare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, lo faccio vedere.

TESTE G. FRUTTUOSO - La lancia dell'ossigeno è quella - che lei vede - che poi viene inserita dentro. Okay? Rileva le condizioni di inizio dello slopping, cioè ha l'intenzione di andare a rilevare che l'inizio dello slopping trova dei precursori in delle vibrazioni di questa lancia. Questa è l'idea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è l'idea, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - È l'idea. Questo è il tema... Una volta...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, può ricordare alla Corte - così ci si rende conto anche delle difficoltà - in che ambiente siamo? Cioè questa lancia con dentro questo sensore in che ambiente si trova? Temperature e...

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo alle temperature e a contatto praticamente della zona dove stiamo facendo la fusione, cioè la conversione della ghisa in acciaio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi siamo oltre i 1.000 gradi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo all'interno dei convertitori con temperature... Il fuso: siamo intorno ai 1.500 gradi. Nella zona superiore siamo a temperature - in certi momenti - anche superiori nel gas, perché avevamo detto che si arriva anche 1.700 gradi alla bocca.

AVVOCATO S. LOJACONO - Alla bocca, giusto. Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, il concetto qual è? Il concetto che c'è alla base è che, rilevando queste vibrazioni, se queste vibrazioni sono l'elemento precursore che segnala l'allarme, una sorta di segnale precursore che poi, superate certe ampiezze... perché le vibrazioni - noi ci dobbiamo immaginare - ci sono sempre.

AVVOCATO S. LOJACONO - Eh!

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè qui non è che siamo in assenza di vibrazioni. Però - ora diciamo anche di questo - anche il rilevamento... non è che si parte da una situazione in cui è tutto stabile e poi... Quindi ci sono delle ampiezze, ci sono delle frequenze di queste oscillazioni. L'idea è quella che, quando si rileva che alcuni di questi segnali sono indicativi che sta per cominciare il fenomeno che io voglio evitare... attivare - automatico - le azioni di riduzione della portata di ossigeno e della altezza della lancia. Quindi questo era l'obiettivo di questo sistema: andare a rilevare - come precursore - qual era il momento in cui questo si poteva verificare e quindi poi, di conseguenza, fare il resto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se può continuare ad illustrare qual è stata poi l'evoluzione di questo. Questo era quello che si voleva fare. Vediamo poi come si finisce. Arriviamo al 2012 sostanzialmente, mi pare, poi nella sua ricostruzione.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Nella seconda metà del 2012 che non era... cioè si arriva a vedere che il sistema può avere dei segnali che... Quindi può essere efficace questo sistema: si arriva a questo. A questo punto si comincia ad avere una banca dati, di vedere al di là di quelle che sono le previsioni, quindi c'è un precursore che dice che ci sarà lo slopping. Poi, nell'esperienza operativa, magari lo slopping alcune volte non c'è stato oppure altre volte c'è stato lo slopping senza che il sistema lo abbia rilevato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, diciamo, è un sistema che continua ad acquisire informazioni.



TESTE G. FRUTTUOSO - Perché, evidentemente, quelle soglie che io ho individuato come indicative che poi ci sarà una precipitazione - chiamiamola - dell'evento che porta allo slopping... in realtà, in alcuni casi magari non si sarebbe verificata. Ma ci sono anche altre situazioni che portano allo slopping nonostante io non mi trovassi in quelle condizioni. Per fare questo, cioè per superare nella fase di messa a punto di questo sistema, viene... Questo sistema esperto viene chiamato "sistema esperto" proprio per queste ragioni, perché deve apprendere. Lo sviluppo di un... viene aggiunto un altro sistema che è basato sull'analisi RAMS ("Reliability, Availability, Maintainability and Safety").

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo "RAMS", okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè viene fatta una elaborazione a questo punto più sofisticata per cercare di rendere sempre più efficace lo strumento. Ma tutto questo cosa vuol dire? Che questo modo di procedere... Durante tutte queste fasi, il sistema ha via via acquisito una serie di punti che... Magari per una sola volta si è verificato che lì, pur non avendolo previsto, inizialmente si può verificare lo slopping, allora questo lo inserisce come dato ulteriore in modo da intervenire. Quindi è chiaro che, all'inizio, la mappatura delle situazioni che potrebbero andare a questo fenomeno... la mappatura che aveva al suo interno era più povera e, quindi, sfuggivano più situazioni. Progressivamente, con l'arricchimento anche di altre informazioni che sono in campo... Perché, pur non avendo... Vede che quella situazione in cui poi lo slopping si è verificato effettivamente... non era contemplato. Lo mette nella sua mappatura in modo tale da mettere...

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo analizza, analizza i dati.

TESTE G. FRUTTUOSO - Le precondizioni le aggiunge a quelle in cui intervenire per non far verificare lo slopping.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Fatto questo racconto - che può sembrare un racconto - le chiedo a questo punto di riferire alla Corte, in base alla sua ricostruzione, i tempi di realizzazione di questo intervento, se può distinguerli brevemente.

TESTE G. FRUTTUOSO - La realizzazione dell'intervento era iniziata nel... parlo di "iniziare" proprio per questa ragione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Nel 2010.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - La messa a punto del sistema esperto ha richiesto parecchi mesi. C'è un verbale di messa in servizio del 15 novembre del 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Le ulteriori modifiche...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo, scusi, nella nostra terminologia... così ci capiamo. "Messa in servizio" vuol dire che già questo sistema, da quel momento (novembre 2010), era al servizio dello stabilimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo dell'esercizio del processo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi funzionava.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi "bene" o "male" è un altro discorso. Però funzionava, cioè operava. Diciamo così. E' corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dal novembre '10. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi ci sono stati quei passaggi - che avevo citato - anche del passaggio del sistema ISDS con il...

AVVOCATO S. LOJACONO - A RAMS.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con il RAMS.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo punto siamo nel 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siamo nella seconda metà del 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nella seconda metà del 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Il costo di questo investimento, complessivamente, che lei ha ricostruito?

TESTE G. FRUTTUOSO - Io ho ricostruito 1 milione e 200.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo fino al 2010. Circa 1 milione e 400.000 includendo le modifiche del 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Adesso passiamo finalmente all'ultimo capitolo che è il capitolo 9. Sarà anche abbastanza - credo - breve. Riguarda il trattamento delle acque, se non ricordo male.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Posso chiedere soltanto cinque minuti? Ma proprio... due minuti forse.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, va bene. Facciamo una breve sospensione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 11:35 e riprende alle ore 11:58).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo riprendere l'esame del consulente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato Lojacono.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, grazie. Allora, passiamo alla descrizione del prossimo intervento che è il 9.1.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 9.9, vero?

AVVOCATO S. LOJACONO - No, questo è il 9.1.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 9.1. Va bene, va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 9.1 è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, intanto questo capitolo cosa riguarda sostanzialmente? Questo del 9.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il capitolo dei 9 riguarda l'ammodernamento, in generale, degli impianti di trattamento acque nello stabilimento. È un po' una tematica che ho comunque inserito e ho ritenuto utile metterla perché in ogni caso... Abbiamo sentito anche nelle varie fasi di processo, quindi non sarò lungo dopo ma esprimo soltanto questo concetto. Comunque abbiamo visto che in molte parti dello stabilimento abbiamo parlato anche di abbattimento ad umido e di altre questioni. Quindi ci sono sicuramente delle parti dello stabilimento dove ci sono delle acque che vengono utilizzate ai fini di processo oppure anche ai fini di quelli che sono gli interventi anche dal punto di vista degli abbattimenti degli inquinanti e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un'acqua utilizzata per diversi scopi insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per diversi scopi. Questi interventi riguardano - questi interventi portati all'interno del capitolo 9 - gli interventi che sono stati fatti per il trattamento delle acque, per la depurazione delle acque del trattamento del gas di cokeria. In particolare, il 9.1 è proprio questo: il 9.1 è un impianto di depurazione acque dal trattamento del gas di cokeria. Questo è un intervento che è iniziato nel 2006, si è protratto fino al 2008 ed è consistito nel "Rifacimento delle colonne di distillazione ammoniacale dell'impianto di desolfurazione del coke; potenziamento dello stato di ossidazione a fanghi attivi dei composti carboniosi; realizzazione di uno stadio dedicato finale di depurazione mediante colonne di strippaggio con vapore e soda, al fine di rimuovere il carico residuo di ammoniacale derivante dalla sezione di desolfurazione e dalla sezione biologica".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi, Ingegnere, per comprendere - questo impianto, a livello di acque ovviamente (di trattamento delle acque), è un impianto che ha qualche

cosa a che fare o che possiamo collegare - magari dico una stupidaggine, non so - con l'1.2 della desolfurazione del gas coke di cui ha parlato, quell'importante intervento fatto tra i primi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche con quello e anche altri interventi che erano collegati a questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - È un intervento economicamente piuttosto rilevante, mi pare.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un intervento... Perché poi, quando parliamo di trattamento di acque, sono impianti - in generale - caratterizzati dalla presenza di volumi notevoli, di contenitori, quindi dosatori e altre questioni. Quindi è un intervento che complessivamente ho contabilizzato, con questi ordini che ho rinvenuto e che sono riferibili a queste attività, di 13 milioni di euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - 13 milioni, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - 13 milioni, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Passiamo al 9.2.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 9.2...

AVVOCATO S. LOJACONO - Il primo era cokeria, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo era cokeria. Il 9.2 è "Impianti di trattamento acque degli altiforni AFO 1, AFO 2, AFO 4 e AFO 5".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, per capirci, tutti gli altoforni dello stabilimento di Taranto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tutti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché l'AFO 3 non funzionava.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto per capire anche a livello di completezza. Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un intervento che si pone - diciamo - anche in linea, da una parte, con quelle che sono le MTD e si pone anche nella scia di quelle che sono le prescrizioni poi previste dall'AIA 2011. Quindi questo è un intervento che è mirato, che riguarda gli impianti di trattamento delle acque di lavaggio del gas di altoforno. Abbiamo visto che il gas di altoforno, dopo la prima separazione a secco... abbiamo detto che aveva l'altra parte. Quindi quelle acque di lavaggio... Quindi riguarda il trattamento di queste acque e in particolare, dal punto di vista impiantistico... Siccome poi queste acque - nel momento in cui vengono trattate - generano dei fanghi che devono essere trattati, questi interventi riguardano gli impianti di estrazione automatici dei fanghi, nuovi ispessitori per gravità. Sostanzialmente sono impianti mirati a ridurre

la parte di componente solida che c'è all'interno delle acque producendo dei fanghi. Quindi da una parte ci sono gli estrattori, dall'altra parte ci sono gli ispessitori per fare in modo che ci sia sempre meno contenuto di acqua - quindi l'ispessimento - e impianti di disidratazione meccanica tramite filtro presse, cioè un progressivo passare da quello che è il contenuto particellare all'interno delle acque... passare ad una completa separazione, liberare le acque dal contenuto di queste particelle e compattare, ridurre i volumi di quello che è il materiale che viene separato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ingegnere, lei è molto semplice e molto chiaro nella sua esposizione che quasi potrebbero sembrare degli interventi anche ingegneristicamente banali. Può invece riferire, per esempio, il costo di questo intervento? Per renderci un attimo anche conto della consistenza.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il costo di questo intervento che ovviamente ha riguardato le varie linee, quindi non è che ha riguardato soltanto quello che ho richiamato prima...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Era il principio che veniva perseguito da questi impianti.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, ma è chiarissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel complesso, una cifra di 26 milioni e 600.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Con una con una realizzazione in un arco temporale che va dal...

TESTE G. FRUTTUOSO - In un arco temporale che va dal 2003 al 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Passiamo al 9.3.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 9.3 sono gli impianti di trattamento acque di acciaieria (Acciaieria 1 e Acciaieria 2).

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi cokeria, altoforno e adesso acciaieria.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa, come area, è l'acciaieria. Questi sono stati aggregati... Questo è un intervento che in parte riguarda l'acciaieria, così come abbiamo parlato prima dei convertitori e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi - non ho capito - è Acciaieria 1 e 2.

TESTE G. FRUTTUOSO - Acciaieria 1 e 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi entrambe le acciaierie.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi copriamo tutta la...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ha interessato le acque di lavaggio gas dei convertitori e anche le acque di raffreddamento delle colate continue. Quindi c'è sia la fase di produzione dell'acciaio e sia la fase delle colate continue. Anche se non l'abbiamo affrontato in

questo momento, però nella fase delle colate continue abbiamo visto che ci sono dei getti d'acqua, quindi c'è tutto un sistema abbastanza anche impegnativo e molto esteso, molto complesso, molto ramificato. È consistito, così come anche per la parte che abbiamo detto prima - quello precedente che ora abbiamo detto - dell'altoforno...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dell'AFO, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sedimentatori nella parte meccanica di raccolta fanghi; ispessitori nella parte di estrazione fanghi; automazione della sezione di carbonatazione: cioè sono tutt'una serie di interventi ma su tutt'una serie di impianti distribuiti. Per quanto riguarda gli impianti di trattamento delle acque di raffreddamento, delle acque delle colate continue, sono stati modificati con inserimento di sezioni di impianto, rimozione continua dei solidi sospesi e surnatanti, filtrazione mediante filtri a sabbia degli scarichi finali, trattamento di eventuali miscele oleose scolmate dai decantatori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo, Ingegnere - anche in questo caso, diciamo, descritto sommariamente seppur chiaramente - è un intervento... Andiamo sempre a salire con gli importi. Questo è un importo di quanto, complessivamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un importo complessivamente di 35 milioni di euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - E presidiava entrambe le acciaierie. Per un arco temporale...? Se è riuscito a ricostruirlo, ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un arco temporale... Quello che ho raccolto qua dentro va dal '97. E' l'ultima messa in marcia di ultimo impianto considerato, quindi non è che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, ma poi lo spieghiamo. Quand'è?

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi siamo arrivati nel 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che, dalla sua ricostruzione, è '97/2011. A questo punto, siccome è un periodo molto lungo (perché sono quattordici anni sostanzialmente), vorrei che chiarisse alla Corte - l'ha già un po' anticipato per altri interventi - se è un unico intervento che dura tredici anni o se parliamo, ovviamente, di diversi interventi.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, sono diversi interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Da ultimo... Diciamo che alcuni di questi interventi nascono anche per ottenere dal punto di vista ambientale quello che viene detto "il rispetto del limite a piè di impianto".

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Perché nella tematica - lo possiamo accennare - del trattamento acque, siccome vi è un'evoluzione dal punto di vista della previsione dei limiti... Mi pare che quello che stia dicendo lei è che, ovviamente, in tutto questo

periodo c'è una modifica dei limiti e quindi la tecnologia insegue, da un certo punto di vista, queste esigenze di carattere normativo. È corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Si passa dallo scarico finale...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...al limite parziale degli scarichi parziali.

AVVOCATO S. LOJACONO - E quindi ci si adegua.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci si adegua via via, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dovremmo aver terminato questa parte.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa parte di illustrazione degli interventi. A questo punto la Corte ricorderà che proprio all'inizio del mio esame... Io sto cercando di dargli uno svolgimento il più ordinato possibile. All'inizio dell'esame dell'Ingegnere abbiamo ricordato qual è stato l'incarico che gli è stato affidato e lui lo ha confermato evidentemente. Questo incarico era quello di ricostruire qual era il complesso degli investimenti ambientali separandoli dagli investimenti complessivi - quel monte da 4 miliardi che gli era stato fornito - quindi individuare gli investimenti ambientali e, nell'ambito di questi investimenti ambientali, creare delle categorie che sono quelle che, infatti, l'Ingegnere finora vi ha descritto. Ma la parte forse più importante dell'incarico era, dal punto di vista tecnico, ricondurre la documentazione che gli era stata fornita a queste categorie di investimenti che lui ha ritenuto, da un certo punto di vista, di creare. Faccio questa piccola premessa per capire il senso delle prossime domande. Nel momento in cui l'Ingegnere ha creato la categoria "Nuovo impianto di desolfurazione gas coke" (la 1.2), ha creato una categoria - lui, per il suo interesse espositivo - ma poi noi abbiamo chiesto - abbiamo preteso da un certo punto di vista - che lui ci dimostrasse che quegli ordini che aveva trovato e che poi gli consentivano anche di quantificare economicamente questo investimento e anche di collocarlo nel tempo... di dimostrarci tecnicamente che questi ordini appartenevano davvero a questo investimento, cioè della desolfurazione del gas coke. Dico un'ultima cosa. Perché? Perché noi come Avvocati... quindi - pensiamo - anche voi come Giudici non siete in grado da soli, nella maggior parte dei casi, di ricondurre questi ordini a questa tipologia di investimento perché ovviamente c'è una terminologia negli ordini, non sono autosufficienti a volte questi ordini. Quindi noi abbiamo chiesto all'Ingegnere - siccome non vogliamo lasciare nulla di indimostrato - di ricondurre questi ordini... molto brevemente ovviamente, caso per caso, quando non serve di non farlo nemmeno... ma, quando serve, di darci gli elementi

per ricondurre questi ordini a questi investimenti (in questo caso la desolfurazione del gas coke). Quindi io partirei con il primo tema. Anche perché sappiamo che in questo processo due cose sono importanti: dimostrare che l'intervento è stato fatto e anche dimostrare quando è stato fatto. Noi vorremmo cercare di dimostrarlo tecnicamente in modo pieno, compiuto, senza che nessuno possa metterlo in discussione: questo è il nostro obiettivo. Allora, partiamo dall'1.1 che è la depolverazione primaria del camino E312. Io chiederei all'Ingegnere di riferire - il più sinteticamente possibile ovviamente, il più brevemente possibile, senza perdere tempo inutile ma facendo solo quello che serve - attraverso quale operazione e attraverso quali documenti - e, se servirà, spiegandoli brevissimamente - ha inserito una serie di ordini e una serie di documenti all'interno di questo investimento, cioè la depolverazione primaria dell'E312. Spieghi alla Corte cosa ha fatto lei, perché l'ha fatto e perché ha ritenuto o riterrà di poter dire che questi ordini e queste fatture afferiscono a questo investimento. La prima volta magari sarà un po' più macchinoso ma dopo andremo molto più rapidi, per capire la logica. Scusi, provo a prendere anch'io la mia piccola banca dati. Ho bisogno solo di un secondo, eh. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Partiamo ovviamente... scusi, Presidente, lo ricordo per una questione di chiarezza. Ricorderete che l'Ingegnere ha detto: "C'è stato un momento che ho chiesto il cartaceo degli ordini, il cartaceo della documentazione tecnica, il cartaceo delle fatture e su questo ho ragionato". Quindi, in premessa, faccio questa domanda: i documenti che citerà e a cui farà riferimento fanno parte di questo compendio che ha ricevuto nel modo che ha descritto nella prima udienza? Sì o no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Bene. Partiamo dall'1.1.

TESTE G. FRUTTUOSO - Bene. L'1.1 l'abbiamo catalogato e l'abbiamo chiamato "Il nuovo impianto MEEP di elettrofiltrazione dei fumi delle due linee D ed E di agglomerazione".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Lei ha trovato degli ordini nella documentazione che le è stata consegnata relativamente a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, io sono partito... diciamo chiesto dalla parte tecnica. C'è un'offerta tecnica predisposta da parte della Lurghi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Della Lurghi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Lurghi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un documento datato "Milano, 29 maggio 1997".



AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Reca l'offerta tecnica per Ilva Laminati Piani S.p.A..

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è l'offerta tecnica che Lurghi formula a Ilva.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che Lurghi formula a Ilva.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi scusi - e poi finiamo su questo - in questa offerta tecnica sono espresse e indicate anche le caratteristiche dell'impianto, del sistema che veniva offerto? Quindi lei trova dei riferimenti tecnici che poi, eventualmente, ritroverà successivamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - È un documento di 30 pagine che illustra sia gli obiettivi di questa offerta - che erano quelli di ottenere un abbassamento della concentrazione in uscita di polveri sulla linea dell'impianto di agglomerazione - e...

AVVOCATO S. LOJACONO - Stiamo parlando dell'E312?

TESTE G. FRUTTUOSO - Dell'E312.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi una prestazione che atteneva all'abbassamento delle concentrazioni di polveri al camino E312: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Lo scopo dell'offerta... È prefissato lo scopo di conseguire, per AGL 2, la riduzione delle emissioni in atmosfera al di sotto del limite imposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 12 luglio '90.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi c'era anche un riferimento normativo, cioè il fornitore presentava la sua offerta dicendo "Questo impianto consentirà di arrivare lì, a quello che è previsto dalla legge". Perfetto. Andiamo pure avanti. Quindi lei è partito da qui. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo scopo, per individuare le prestazioni che devono essere ottenute, viene indicato che il gas grezzo allo stato umido proveniente dalla pre-depolverazione - quindi dall'ESP - ha un valore medio (questo è il dato che viene fornito come dato di partenza) di 139 milligrammi su normalmetrocuo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Ingegnere, su questo investimento indugiamo solo un po' di più. Questo significa che Ilva, quando gli è stata fatta questa offerta - scusate la volgarità - stava a 139, cioè l'emissione di polveri, in quel momento, del camino E312 era - più o meno ovviamente, è un valore medio immagino - 139. Questo significa che con questa offerta si dice "Tu stai a 139. Con questo sistema possiamo abbassare". È corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Con questo sistema...

AVVOCATO S. LOJACONO - È questo? Scusi, Ingegnere, per capire questo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - La polverosità di riferimento nel gas depurato viene posta come condizione: massimo 50 milligrammi su normalmetro cubo stato secco.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo è quello che loro offrivano: di arrivare a 50. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Possiamo passare adesso all'altro documento che ha messo in collegamento con questo. Scusi, Presidente, sono un po'... ma sui tempi e i numeri qua... Perché siamo nel '97, siamo a due anni dall'acquisto dello stabilimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, veramente stavamo commentando che lei ha detto "Scusate la volgarità" e poi dice "Stava a 139".

AVVOCATO S. LOJACONO - È un po' volgare come espressione!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - "Volgare" nel senso divulgata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È un termine un po' comune.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non è volgare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ammissibile, ammissibile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dico anche le parolacce ogni tanto!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Spero non udienza. Possiamo andare avanti. Scusate l'interruzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Capita, capita! Quindi qual è il documento che ha messo in collegamento a questo?

TESTE G. FRUTTUOSO - In collegamento con questo ho messo l'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Che numero e che data?

TESTE G. FRUTTUOSO - Arrivo! Eccolo qua: ho messo in collegamento l'ordine 15345 del 30 maggio 1997.

AVVOCATO S. LOJACONO - Maggio '97.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. A chi quest'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un ordine che viene emesso a favore di GEA Bischoff.

AVVOCATO S. LOJACONO - Via Tazzoli, Milano.

TESTE G. FRUTTUOSO - Via Tazzoli, Milano.

AVVOCATO S. LOJACONO - La domanda è secca, così rispondiamo più velocemente possibile: se lei ha trovato, dal punto di vista tecnico, degli elementi di identità che collegano l'offerta con questo ordine. In particolare - lo dico così sveliamo l'arcano - con riferimento proprio a quei limiti garantiti dall'apparecchiatura, da questo filtro MEEP.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ho trovato corrispondenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quindi la risposta è positiva.

TESTE G. FRUTTUOSO - È positiva.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Adesso, a questo punto, ci dica se - ovviamente nel suo accertamento - ha trovato altri elementi che l'hanno convinta che si tratti di documentazione coerente l'una con l'altra.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'oggetto di quest'ordine è esattamente... cioè è identificabile in maniera univoca perché riporta anche all'interno della dicitura dell'ordine il... Qui c'è da fare una precisazione: l'ordine che ho citato prima è relativo al collettore numero 91.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In realtà, il sistema MEEP è costituito da due collettori e quindi avremo anche un equivalente per il collettore 81.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Noi sappiamo che, per questo processo, un elemento di interesse - significativo - è anche quello del tempo, perché abbiamo imparato in tutti questi anni a vedere che, dal momento dell'ordine al momento poi dell'acquisto e poi al momento della messa in servizio e poi al momento eventualmente del collaudo, può passare un tempo variabile. Quindi è molto importante per tutti - credo - avere una prova anche di questo aspetto, cioè non soltanto "ordine maggio '97" ma anche quando - in questo caso - questo sistema, questo filtro MEEP è stato messo in servizio o, eventualmente, collaudato. Ci può dire, a questo livello, a quali documenti ha potuto far riferimento?

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, io mi sto riferendo ora a quest'ordine perché quest'ordine è uno degli ordini che afferiscono all'investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, così riusciamo a ragionarci... Poi sugli altri sarà più semplice ma così capiamo i parametri.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quest'ordine che importo aveva? Purtroppo non abbiamo potuto portare la carta, quindi lui deve passare da un file all'altro. Ci mette un secondo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un ordine che è espresso in lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di 24 miliardi e 25 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi 24 miliardi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Passiamo, a questo punto, al tema "il quando": quando lo abbiamo poi installato e messo in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo ci sono arrivato partendo dall'ordine e tramite le fatture che, nel caso specifico, sono state emesse - nel corso del tempo, a partire dal '97 stesso - nei confronti dell'ordine e arrivando alle fatture finali previste nell'ordine per il saldo alla messa in servizio e poi al collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso spieghiamo solo brevissimamente, poi per gli altri casi non servirà più. Se ho compreso bene, nell'ordine era previsto che i pagamenti fossero effettuati a SAL, cioè a Stato di Avanzamento dei Lavori. È corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO - È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed era previsto che questi pagamenti fossero una percentuale progressiva: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Una percentuale progressiva, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed era previsto che l'ultima rata venisse pagata o alla messa in servizio o al collaudo: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Quindi, quando io le faccio la domanda "Come ha fatto a ricavare il momento della messa in servizio?"... Lei mi stava dicendo: "A quel punto sono andato a vedere che c'erano stati una serie di pagamenti a SAL e poi ce n'era stato uno a saldo, quindi alla messa in servizio". Può indicare alla Corte il numero, la data di questa fattura e se ha notato che c'era scritto appunto "alla messa in servizio"?

TESTE G. FRUTTUOSO - Cito la fattura numero 163 del '99, emessa in data 3 agosto '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi siamo nel 3 agosto del '99, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'oggetto è "Impianto di post-depolverazione dei gas di scarico provenienti dalle linee di agglomerazione L/D ed L/E dell'impianto AGL 2".

AVVOCATO S. LOJACONO - E lei mi conferma che è il MEEP.

TESTE G. FRUTTUOSO - È il MEEP.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è un caso - scusi, Presidente - dove non è autosufficiente, perché io davanti a questa descrizione potrei avere qualche dubbio che si tratti del MEEP. Quindi lei mi conferma che questo è il MEEP?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è il MEEP. E' il collettore numero 91.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Viene riportato l'ordine che è il 15345.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi c'è un collegamento anche numerico con l'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Un collegamento in merito all'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - "Terza rata 10% alla messa in servizio della prima linea".

AVVOCATO S. LOJACONO - E il 10% era quello che era previsto nell'ordine.

---

TESTE G. FRUTTUOSO - Era quello che era previsto nell'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - E, infatti, l'importo quant'è in lire?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'importo in lire è 2 miliardi 420 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esattamente il 10% di 24 miliardi. Perfetto. Le chiedo anche l'ultima cosa: se ha ritrovato in questo documento quell'elemento che lei aveva richiesto che vi fosse, cioè quella stampigliatura - scritta poi a mano dalla contabilità Ilva - che dava conto della messa in pagamento e se l'ha trovata con tutti i codici di fornitore che erano previsti.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho trovata...

AVVOCATO S. LOJACONO - E che data aveva.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...con un numero di protocollo 16037507, del 27 agosto '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo quindi, conclusivamente, se in base a tutti questi elementi e anche ai contenuti tecnici di questa documentazione - partendo dall'offerta poi passando dall'ordine e arrivando alla fattura - in base alla sua interpretazione e alle sue conoscenze, lei ha potuto stabilire quando questo dispositivo è stato messo in servizio. Ovviamente giorno più, giorno meno.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quella linea è stata messa in servizio, leggendo dal collaudo... Ora me lo sono perso! Chiedo scusa. La data che ho dato prima, del 3 agosto del '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E la messa in servizio con la terza rata 10% alla messa in servizio della prima linea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con i termini che ho detto prima, cioè con la presa in carico del protocollo del 27 agosto '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dopodiché, sempre con riferimento... Siccome si compone di due linee...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Ecco, bisogna spiegare che questa è una parte dell'impianto. Adesso lei prosegua - se riesce - con la sintesi che si può fare, perché abbiamo già risolto la tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso bisogna occuparci del resto dell'impianto con la stessa tecnica, se riusciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo anche detto che gli elettrofiltri... Il volume complessivo che va al camino E312 viene attraverso due linee separate (sono due). Quindi ciascuna di queste - anche come MEEP quando l'abbiamo descritto - aveva un volume di fumi,

che veniva gestito, di 1 milione e mezzo di metri cubi. Questo qui... ciascuna dei due MEEEP, perché sono due i MEEP. Quello che abbiamo letto prima era la prima linea, la messa in servizio della prima linea che era sulla linea collettore 81.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il collettore 91 invece, quindi l'altra linea, è stata messa in servizio...

Ho una data di fattura del 28 ottobre del '99. È la fattura numero 238/99 sempre sull'ordine 15345. Riporta "Quarta rata 10% alla messa in servizio della seconda linea".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi prima linea agosto '99, seconda linea ottobre del '99.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso arriviamo a quest'altro tema. Ha trovato degli altri ordini che ha ritenuto di inserire all'interno di questo investimento (1.1) "Depolverazione primaria E312"? Se sì, se li può indicare alla Corte e brevemente, brevissimamente spiegare - guardandoli - in base a quali elementi li riconduce a questo investimento, perché poi il complesso farà il complessivo investimento ovviamente. Quindi ce ne sono degli altri, oltre che questo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Ci sono altri ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Parta dal primo e arriviamo a quello che serve.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo un ordine 8397 del 19 febbraio 1998, emesso nei confronti di SEMAT.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che reca "Fondazioni e opere edili per impianto di post-depolverazione dei gas di scarico provenienti dalle linee di agglomerazione collettore 91 della linea L/D e della linea E, sempre collettore 91". Quindi sono le predisposizioni, dal punto di vista edile, per poter collocare il filtro sulla linea 91, sul collettore 91.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci può dare il costo di questo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Il costo di questo intervento è di 1 miliardo e 52.109 lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo brevissimamente conferma del fatto che, in scienza e coscienza e per le sue competenze tecniche, questo ordine è afferente a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - È afferente e indispensabile perché possa essere montato il MEEP nella zona in cui poi è stato installato e messo in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo al successivo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il successivo è l'8398 del 19 febbraio '98, fatto sempre nei confronti di SEMAT. Riguarda gli analoghi interventi edilizi fatti sulla linea del collettore 81.

AVVOCATO S. LOJACONO - E ha un importo uguale, di 1 miliardo e 52.

---

TESTE G. FRUTTUOSO - 1 miliardo 52 milioni 109.500.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi confermi che, tecnicamente, ci sono gli elementi per ricondurlo a questo investimento: sì o no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi? Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è l'ordine numero 21148 del 5 giugno 1998, conferito a Cemit Engineering, Corso Cavour Bari. È un sistema di evacuazione polveri da impianto post-depolverazione dei gas di scarico provenienti dalle linee di agglomerazione collettore 91.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui mi fermo solo un secondo, perché anche il Pubblico Ministero vi ha dimostrato più volte di essere molto interessato a questa tematica della evacuazione delle polveri da questi sistemi di abbattimento. Abbiamo fatto giorni di processo su questa faccenda. Finalmente vediamo quando e cosa è stato comprato, che fa questo mestiere di... Bene. La prima domanda che le faccio è questa: da questa descrizione - che per me non sarebbe autosufficiente - lei è in grado di confermarmi che questo è il sistema di evacuazione delle polveri MEEP?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, per un doppio elemento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ce lo dica.

TESTE G. FRUTTUOSO - È quello che la fornitura, da parte di Lurghi, dell'elettrofiltro del MEEP...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quel primo documento tecnico che abbiamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quel primo documento. Nell'ordinazione non include, esclude questa parte che quindi è esclusa dalla fornitura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dalla fornitura iniziale.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dalla specifica di fornitura, esatto. Questo è un intervento che ha un importo di 725 milioni di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi per evacuare le polveri quasi 1 miliardo, diciamo. Va bene. A questo punto, ha una data che è giugno '98: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Questo ci aiuterà poi anche a una serie, ovviamente, di considerazioni. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo il 21149 che è il sistema di evacuazione polveri... il 21149 sempre del 5 giugno 1998, alla stessa Cemit.

AVVOCATO S. LOJACONO - E riguarda l'altra linea, immagino.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che riguarda l'altra linea ed ha importo uguale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi conferma che attiene, quindi, a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Attiene al MEEP e attiene - questo qui - al collettore 81.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo l'ordine 24845 del primo luglio 1998, fatto a favore di Gonella s.r.l., via De Gasperi, Brendola. Ha un importo di 26.000 euro. La dicitura è "Trasformatore trifase in resina, potenza nominale 2000 kilovolt ampere, tensione primaria 10.000 volt, tensione secondaria 400 volt, completo di centralina con sonde di temperatura, box di contenimento...". "IP31" è la classe di sicurezza dal punto di vista elettrico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi il grado di protezione. Anche in questo caso, per quanto la dicitura non rechi nulla...

AVVOCATO S. LOJACONO - È totalmente non autosufficiente, diciamo, perché potrebbe essere stato messo - per me - ovunque.

TESTE G. FRUTTUOSO - È una componente senza la quale... Il sistema meccanico, il sistema delle operi edili, i trasferimenti non possono funzionare senza questo trasformatore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi un elemento indispensabile.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un elemento che ha le caratteristiche - in termini di potenza, in termini di frequenza, in termini di tensione - che sono quelle compatibili con quell'intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Possiamo andare avanti col prossimo. Direi che il 28846 è la stessa cosa per l'altra linea.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 28846 è la stessa cosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo confermi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche se qui non sono riportate - indicate nell'ordine - le due linee, ma sono anche questi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sia per tempi che per caratteristiche lei li ha ricondotti a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - 27387 del 17 luglio '98, fatto a favore di Coelna Impianti di Napoli. Questo è l'impianto elettrico "...di collegamento cabina elettrica all'impianto di post-depolverazione dei gas di scarico provenienti dalle linee di agglomerazione L/D e L/E collettore 91 dell'impianto AGL 2".

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo semplicemente se l'ha ricondotto, in base alla sua competenza, a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ho ricondotto alla completezza delle opere...

---



AVVOCATO S. LOJACONO - Senza questo particolare poteva funzionare, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...alle opere necessarie per la messa in servizio del MEEP che veniva fatto sul collettore 91.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ha un importo di 129 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di lire.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di lire, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un po' costoso come impianto elettrico! Prego. Abbiamo quasi terminato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo il 28470 del 23 luglio 1998, a favore di Primiceri (Bari) che reca "Equipaggiamenti elettrici per linea di alimentazione ai morsetti in media tensione e bassa tensione...". Quello che avevamo visto prima era la parte di alta tensione di potenza. "...del nuovo impianto di post-depolverazione dei gas di scarico proveniente dalle linee di agglomerazione collettore 91 dell'impianto AGL 2, fase 1".

AVVOCATO S. LOJACONO - Il valore?

TESTE G. FRUTTUOSO - Il valore di questo sono, in lire, 287 milioni e 500.000 lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi gli equipaggiamenti elettrici costano quasi 300 milioni di lire, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ci sono dei quadri, quindi sono...

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Anche questo va ricondotto, tecnicamente, all'investimento 1.1: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Poi? Velocemente, se riesce ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ce n'è uno analogo, sempre... No, è quest'altro. Abbiamo il 2875097 del primo settembre '97. Avevo accennato prima che è sempre alla Bischoff.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di circa 24 miliardi: l'importo è di 23 miliardi 625 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è un ordine da 23 miliardi 625 milioni di lire.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché il primo ordine che abbiamo visto era fatto per uno dei due MEEP. Questo è l'ordine relativo all'altro MEEP.

AVVOCATO S. LOJACONO - All'altro MEEP. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il primo che avevamo visto era il collettore 91, questo è relativo al collettore 81.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi li hanno ordinati entrambi - questi ordini da 20 e rotti miliardi - nel '97.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Non vorrei averlo già letto questo, il 29491.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 29491 del 31 luglio '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi confermi semplicemente se sono gli equipaggiamenti elettrici che servono a questa linea.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono gli equipaggiamenti elettrici, a Primiceri, dell'altra linea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti. L'importante per me è avere conferma delle ragioni per cui lei li ha ricondotti qui, perché poi faranno una somma complessiva. Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un importo abbastanza ridotto. C'è l'ordine 42469 del 20 novembre del 1998, che è l'impianto "...di condizionamento della cabina delle apparecchiature elettriche di servizio all'impianto di post-depolverazione gas di scarico provenienti dalle linee di agglomerazione".

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi dica semplicemente se, dal punto di vista tecnico, è riconducibile al...

TESTE G. FRUTTUOSO - È riconducibile ed ha un importo, in lire, di 92 milioni e 500.000 lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Avanti. Gli ultimi tre, mi pare.

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è l'analogo sempre... a 3D Impianti Tecnologici: 42281.

AVVOCATO S. LOJACONO - E lo riconduce per le stesse ragioni, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E lo riconduco per le stesse ragioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi ci sono una serie di ordini, riconducibili sempre al MEEP, che vengono dopo la messa in servizio e il collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi tutti questi che abbiamo detto finora vengono prima della messa in servizio?

TESTE G. FRUTTUOSO - Prima della messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questi invece sono interventi successivi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questi sono interventi successivi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, abbiamo l'ordinazione 22710 fatta alla Ascon Engineering: "Nuovo impianto di convogliamento, insilaggio e trattamento polveri provenienti dalle sacche di raccolta dei depolveratori MEEP".

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è un ordine importante per il processo perché riguarda sempre questo tema di raccolta, insaccamento, eccetera delle polveri di abbattimento. Se dice bene le date.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è stato emesso il 29 maggio del 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E ha un importo di 300.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Può spiegare tecnicamente - siccome è una fase che ci interessa - di cosa stiamo parlando? Cioè, alla fine, che cosa si compra con quest'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO - Si compra un sistema di captazione, aspirazione ed abbattimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che riguarda l'estrazione delle polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Riporto un'ordinazione 23929 del 5 giugno del 2003, fatta a favore di SEMAT ed è relativa a staffe di ancoraggio e rinforzi in carpenteria metallica per realizzazione dei fumi di aspirazione che provengono dall'abbattimento delle polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sempre MEEP.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre MEEP. È di 50.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - E lo ricollegiamo, quindi, all'1.1: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo, sempre nei confronti di SEMAT, l'ordinazione 41559 del 10 ottobre 2002: consiste in opere edili per la realizzazione del basamento in cemento armato per appoggiare il silo raccoglitore delle polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre riferibile al MEEP.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo era il basamento in cemento che sosteneva poi il silo dove si raccoglievano le polveri MEEP, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ce n'è uno analogo: il 39098 del 20 marzo 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è nei confronti di Servizi e Progetti s.r.l., Artogne.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti. Dovrebbero essere praticamente finiti, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono finiti, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono finiti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non "praticamente": sono proprio finiti. Adesso andiamo all'investimento successivo che era un importante investimento: il nuovo impianto di desolfurazione gas coke, l'1.2... Scusi, finisco sull'1.1. C'è il tema delle fatture. Lei ha detto di aver preso documentazione tecnica, ordini e fatture. Prima abbiamo visto quella fattura relativa all'ordine - uno di quelli più importanti, il 15345 - che dava conto della messa in servizio e che quindi lei ha utilizzato anche per accertare il momento della messa in servizio, accertare documentalmente ovviamente. Ovviamente non gliele farò citare e non gliele farò neanche vedere. Però se ci può dare il dato numerico di tutte le fatture che ha visto, esaminato e considerato con riferimento a questo investimento 1.1. Questo sul presupposto che ce ne siano altre, oltre a quella che ha citato per la messa in servizio. Mi sembra evidente perché, se venivano pagati a SAL, è evidente che ce n'erano delle altre. Ci dia semplicemente il numero delle fatture che ha rintracciato quantomeno con riferimento a questo investimento, solo il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per questo investimento, alla fine ho rintracciato 21 ordini che sono quelli che ho riportato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - E ho rintracciato 71 fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO - 71 fatture: Okay. Non diamo i numeri delle fatture senò diventiamo matti! Comunque sono 71 fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. 1.2... Scusi, queste fatture avevano tutte quel particolare della stampigliatura: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - La particolarità della stampigliatura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con la data del protocollo di presa in carico rispetto a quell'ordine, dell'importo che era riportato in fattura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei le ha esaminate: quadravano anche nei numeri con gli ordini di riferimento, diciamo così.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Posso dire che specialmente queste avevano anche una particolarità, nel senso che l'ordine era stato fatto in lire, le fatture sono espresse in lire - le prime fatture - e vengono pagate in euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi sullo stesso documento ci sono anche le conversioni, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ci sono le conversioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Sì, perché mi pare che l'Ilva avesse anticipato i tempi della conversione in euro. Bene. Adesso andiamo a vedere - le faccio la solita domanda base - qual è la documentazione che ha utilizzato per accertare - documentalmente ovviamente - l'effettiva realizzazione, la consistenza e la messa in servizio o comunque la messa in opera dell'investimento relativo al nuovo impianto di desolforazione del gas coke (1.2).

RISPOSTA - Sull'1.2 (la desolforazione del gas coke) ho rinvenuto - dal punto di vista tecnico - una richiesta...

AVVOCATO S. LOJACONO - Non si sente tanto. Se è stanco, Ingegnere, lo dica. Non faccia...

TESTE G. FRUTTUOSO - La documentazione che ho trovato è una specifica tecnica predisposta da parte di Ilva giugno 1996 con aggiornamento primo dicembre 1996. È una specifica tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo che questo è il primo importante intervento proprio in ordine di tempo. Perché qui parliamo di una specifica tecnica del '96. Penso lei non abbia trovato molte cose precedenti, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - È uno dei primi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo. Dal punto di vista tecnico c'è questa specifica tecnica, un'offerta economica da parte di Carbotechica che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Carbotechica è Thyssen.

TESTE G. FRUTTUOSO - Carbotechica di fatto è Thyssen, quindi la corrispondente in Italia della Thyssen. Reca l'offerta economica rispetto alla specifica tecnica che era stata predisposta da Ilva. Questo documento di Carbotechica è datato 28 aprile '97.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi passa un certo tempo dalla specifica tecnica di Ilva - cioè da quello che chiede Ilva - a quello che offre poi Carbotechica: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Passa del tempo perché, ovviamente, quello che si nota all'interno di questa offerta...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Ce l'ha raccontato questo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ci sono da fare delle valutazioni dal punto di vista... Questo, rispetto ad altri impianti e ad altri investimenti, è un investimento che ha pochi ordini. Ci si riferisce ad un soggetto quasi chiavi in mano, quindi troveremo pochi ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi andava tutto progettato prima, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Era tutto progettato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi, a questo punto, è chiaro che si spiegano i tempi tra la richiesta dell'offerta e poi l'effettivo...

AVVOCATO S. LOJACONO - E l'offerta.

TESTE G. FRUTTUOSO - E l'offerta stessa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Poi cosa ha trovato rispetto a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo investimento c'era inclusa sia questa parte che un'altra specifica tecnica che è di completamento a quello che non è incluso nell'impianto di desolforazione come chiusura... la combustione dello zolfo nell'impianto di produzione di acido solforico. Quindi qui ci troviamo due forniture che vanno riportate - per come le abbiamo aggregate - allo stesso investimento, perché poi l'investimento ha fatto sia l'impianto di desolforazione e sia la chiusura dello zolfo, del ciclo dello zolfo in quest'altro impianto. Quindi troviamo nella nostra descrizione... nella mia aggregazione li ho messi insieme.

AVVOCATO S. LOJACONO - È riuscito a trovare degli ordini.? Se sì, quali? Mi pare siano tre.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi torno... Si era impallato il computer, credo! Faccio subito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io ho la carta, se vuole.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, sono riuscito. Si era creato un piccolo problema. Allora, gli ordini... Troviamo l'ordine numero 14459 del 19 maggio del 1997, a Carbotechica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, scusi, è un ordine che segue di poco l'offerta.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di poco l'offerta economica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè mi offrono in aprile e io ordino in maggio: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. E viene ordinato - con questo - l'impianto di desolforazione del gas di cokeria adatto per il trattamento di 80.000 normalmetricubi/ora, per un importo di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, questo importo in che valuta è?

TESTE G. FRUTTUOSO - È in marchi tedeschi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi Deutsche Mark, DM. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono 41 milioni di marchi tedeschi. Quest'ordine è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo semplicemente così, in modo molto sintetico, alla buona nostra: in questo ordine vengono specificate - più o meno dettagliatamente - tutte le parti, tutte le componenti di questo sistema? La domanda è se lei, dalla lettura di queste parti e componenti, ha ritenuto poi effettivamente di ricondurlo a questo investimento. Proprio un "Sì" o un "No".

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Benissimo. Possiamo proseguire col successivo ordine, gli altri due.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ma ha consentito anche questo - in questo caso, questa descrizione analitica - di aggregare anche un altro ordine sempre emesso nei confronti di Carbotechica il primo settembre del '97, il numero 25546.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di 33 milioni di marchi. Perché questo secondo ordine va a completare rispetto alla specifica complessiva di trattamento dei 160.000 normalmetricubi/ora di gas di cokeria da trattare. Il primo ordine è riferito ai primi 80.000 e quest'altro ai secondi 80.000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi, da Avvocato - nella specifica tecnica che sta nella documentazione tecnica, Ilva dice "Ho bisogno di 160.000". Lei trova un riscontro in due ordini da 80: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - In due ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con una differenza che nell'ambito del primo ordine, quello di 44 milioni di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Di marchi.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di marchi tedeschi, sono inclusi anche una serie di interventi che riguardano anche interventi sulla parte dell'impianto dei sottoprodotti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché chiaramente, facendo questo intervento che genera un carico che poi deve essere gestito da altre parti degli impianti esistenti...

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi devo gestire il sottoprodotto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo spiega la differenza tra il primo e il secondo. Poi c'è un terzo ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che è l'ultimo, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è l'ultimo. È l'ordine 7583 del 17 febbraio 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il quale ordine si riferisce all'impianto per la combustione di zolfo liquido e produzione di acido solforico integrato nell'esistente impianto di desolfurazione del gas di cokeria. Quindi viene completato l'impianto di desolfurazione del gas di cokeria. Questo impianto viene integrato con questo. Io l'ho aggregato come unico progetto perché, nel complesso, la parte ambientale si completa in questo modo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si completa con quest'ordine, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Poi noi, quando troveremo... Lei dirà per ogni investimento... l'ha già detto in qualche modo. Il complessivo, quindi, si comporrà degli importi di questi ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Questa è una cosa importante: cosa è stato fatto, la sua consistenza e, a questo punto, quando è stato messo in opera. È riuscito anche in questo caso a trovare un qualche documento che le desse conto della messa in opera e a ricondurlo a questo investimento? Se sì, ci dice solo il numero del documento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, ho trovato la... Per quanto riguarda la parte dell'impianto di desolfurazione, quindi gli ordini... Eccolo qua, 25546 per quanto riguarda quest'ordine. Ho trovato la fattura 22 del primo aprile del 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che riporta "Desolfurazione gas di cokeria", "Quinta rata al collaudo".

AVVOCATO S. LOJACONO - La data, quindi, è 1 aprile 2000: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - 1 aprile 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo - scusi - è il pagamento non dell'intero ma della quinta rata.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Da 2 milioni e 24.000 euro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E riporta l'importo in euro. Sì, esatto: 2 milioni...

AVVOCATO S. LOJACONO - E qui c'è il riferimento al collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Al collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Sull'altra?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre nella stessa data del primo aprile del 2000, la fattura numero 21. L'evento è lo stesso: è il collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Viene riportata la cifra di 2 milioni 515.555.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Al collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre lo stesso collaudo. Ma siccome gli ordini erano due per i 160.000, nel momento in cui fanno il collaudo sull'intero ci sono questi due collaudi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Invece non ha trovato, se ho capito bene, la fattura che riguarda il terzo.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho trovata.



AVVOCATO S. LOJACONO - Ah! L'ha trovata?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho trovata.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io non ce l'ho. Ce l'ha lei.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ho trovato la fattura numero 2 del 2001, emessa alla messa in marcia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Della data del 9 gennaio del 2001.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo riguarda quel secondo intervento successivo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo riguarda la combustione dello zolfo liquido, produzione acido solforico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - È trovata poi anche la parte del collaudo sempre di questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Quindi lei qui ha trovato anche altra documentazione diversa da fatture e ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO - Altra documentazione, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se può riferirlo.

TESTE G. FRUTTUOSO - È la fattura 20 del 2001, datata 21 marzo 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - 2001 è il numero della fattura, datata 21 marzo 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per un importo... "15% ultima rata collaudo" su quell'ordine e la mette al collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Al collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui c'è la differenza tra il collaudo e la messa in servizio. Però stava già funzionando dalla data precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi lei ha collocato la messa in servizio e la messa in opera in queste date che ha detto, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è stata contabilizzata con quella tecnica che abbiamo già visto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con un numero di protocollo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo a un altro investimento che è l'investimento relativo alle nuove cappe di aspirazione del gas di acciaieria. La domanda è sempre la solita: qual è la documentazione che ha rintracciato per dimostrarne documentalmente la realizzazione, per inferirne la consistenza dal punto di vista tecnico e per collocare nel tempo - se possibile - la messa in opera.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso ho trovato, dal punto di vista tecnico, una specifica tecnica - di 50 pagine - di Demag Italimpianti, del marzo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, facciamo... Giusto perché solo la Corte si renda un attimo conto. Lei riesce ad attaccare il computer al...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto così, se dovesse servire per alcuni casi, per far vedere... Siccome hanno delle caratteristiche questi documenti, ci sono scritte a mano e sono in originale (in blu), eccetera, vorrei che vedesse la Corte che è documentazione anche con determinate caratteristiche tipo invii a fax, date varie. Siccome qualcuno ha dubitato in qualche momento...

*(Il teste, tramite il proprio computer, proietta delle immagini sui maxischermi presenti nell'Aula di udienza)*

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui, per esempio, nella prima pagina c'è scritto "19 marzo '98. Copia Monno". Monno è una persona che noi abbiamo sentito. È lì, in basso. È una persona che abbiamo sentito in questo processo, sappiamo cosa ha detto, lo riconduciamo a quest'area. Vorrei che la Corte sapesse che in questi documenti poi ci saranno anche una serie di elementi di questa natura (per quanto valgano, ci sono). Comunque lei diceva che in questa specifica tecnica... Quindi questo è quello che chiede Ilva, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - No, questo è già di Italimpianti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Questa è Demag, scusi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per quello che si può vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi è un'offerta questa.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un'offerta.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Qui sono 50 pagine con tutte le caratteristiche - immagino - di questi impianti che vengono offerti. Lei li riconduce a questo investimento, tecnicamente: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Vada pure avanti, così andiamo più speditamente. Vengono fatti... Scusi, mi interessa anche in questo caso. Possiamo andare - così la Corte forse capisce anche un po' il rilievo - a pagina 47, la penultima? C'è il cronoprogramma. Questi documenti - vorremmo far capire - girano perfettamente anche con gli altri documenti. È un fatto ordinario che, in interventi di questa importanza, il

fornitore faccia dei cronoprogrammi e dia una linea del tempo? È un fatto normale o è un fatto strano?

TESTE G. FRUTTUOSO - No, è un fatto normale. Quello che si può vedere anche in questo caso è che, siccome questo intervento interessa poi tre convertitori, si può vedere che l'orizzonte temporale per poterli realizzare... noi qui vediamo già un orizzonte di 24 mesi per poter...

AVVOCATO S. LOJACONO - In realtà sono 26, credo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, tolti i primi. Però c'è l'ingegneria di base.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono 26 mesi per la messa in servizio dell'ultimo convertitore. Quindi tra la messa in servizio del primo e la messa in servizio dell'ultimo sono già previsti... La messa in servizio del primo di convertitore era previsto al diciottesimo mese.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ma questo già dà un'idea anche...

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo ci aiuta per capire la questione tempo in questa vicenda.

TESTE G. FRUTTUOSO - La questione tempo. Perché questi sono dei tempi tecnici indispensabili dal punto di vista... Qui vediamo le voci che sono tipiche. C'è un'ingegneria di base, l'ingegneria di dettaglio, le forniture. "Fornitura" qua significa andare a predisporre la componentistica e gli elementi che poi dovranno essere montati in campo. Il cantiere - come vediamo - pur partendo dal punto 0 (quindi già ordine emesso, tutti pronti a fare)... la parte di cantiere, l'allestimento del cantiere si colloca intorno al decimo mese.

AVVOCATO S. LOJACONO - Decimo mese, cioè 10 mesi solo per allestire il cantiere, per mettere al cantiere pronto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè per arrivare al momento in cui si può allestire il cantiere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché ci sono, ovviamente, delle attività propedeutiche preliminari.

AVVOCATO S. LOJACONO - E qui sono indicate anche le possibili - ovviamente questo è quello che il fornitore prevede - messe in servizio: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti. Quindi questo è il documento tecnico che lei ha trovato rispetto a questo investimento. Passiamo adesso a cosa ha trovato a livello contabile e perché li ha ricondotti a questo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Devo dire che, oltre a questo, ci sono tutt'una serie di interlocuzioni anche che hanno dei contenuti tecnici che consentono di collegare quell'offerta in maniera univoca a quell'intervento di cui stiamo parlando.

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dopodiché...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono pochi ordini ma quello base - se non ho sbagliato io - è l'11884 dell'uno aprile 1998.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è l'ordine che reca esattamente quelle che erano le specifiche e gli obiettivi. Cito l'ordine che è l'11884 dell'1 aprile 1998.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se ci dà l'importo e se ci dice sinteticamente - proprio quasi un "Sì" o un "No" - se contiene gli elementi tecnici tali che l'hanno fatta riferire a questo investimento. L'importo quant'è?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'importo è di 20 milioni 440.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è chiaro, tecnicamente, a lei che è riferito a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO - Univocamente riferito a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che questo è un ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve dare il numero prima.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un ordine - il numero 16571 del 3 maggio '99 - che reca "Intervento vostri tecnici per supervisione su impianto lavaggio fumi da effettuare in conformità alla vostra offerta". Questo era, diciamo, in concomitanza all'esecuzione e alla messa a punto per la realizzazione di questo intervento. Qui c'è stata una richiesta da parte dello stabilimento. È una fornitura di servizi in questo caso.

AVVOCATO S. LOJACONO - E attiene certamente a questo...

TESTE G. FRUTTUOSO - E attiene certamente a questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti, velocemente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è l'ordine 25461 alla SEMAT. Come data reca il 30 giugno del '99. "Opere edili per nuove cappe di aspirazione fumi da convertitori vasca e cabina pompe acqua demineralizzata". Anche queste sono delle opere accessorie che sono riconducibili all'intervento che si sta facendo.

AVVOCATO S. LOJACONO - E sono indispensabili, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E che sono indispensabili.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è l'ordine 30850 del 3 agosto '99, 3D Impianti: "Recupero e distribuzione vapore generato dal nuovo sistema di raffreddamento evaporativo con acqua demineralizzata delle cappe convertitori".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Sono 765.000 euro: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è una parte indispensabile, tecnicamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Al funzionamento di questo impianto, di questo investimento, di questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO - È indispensabile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Oltretutto c'è una particolarità che la si trova anche all'interno degli ordini: siccome la presenza, all'interno di queste cappe, di acqua in pressione... Sono dei sistemi che rientrano in particolari normative dal punto di vista - allora - dell'ISPESL e quindi c'è proprio una necessità di certificazione di questi interventi per le riparazioni e così via. E queste vengono affidate anche a dei progettisti locali perché, anche per il discorso di provenire da un paese estero, la fornitura... a questo punto si è preferito ricorrere a dei professionisti anche del posto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. L'ordine principale era un fornitore estero.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutti questi accessori a quelli locali, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego. È l'ultimo o il penultimo forse. Io, ovviamente, non gliel'ho fatta finora ma gliela faccio riassuntiva per tutti gli ordini che abbiamo visto. Questi fornitori e anche le attrezzature, impianti, componenti che formano oggetto degli ordini dal punto di vista tecnico... lei valuta i fornitori come fornitori di qualità e questi impianti e componenti come impianti e componenti aggiornati con il progresso tecnico o erano... che valutazione dà? Ovviamente di tipo generale, poi magari lo faremo per certi fornitori in particolare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di tipo generale vediamo che, tolte quelle che erano delle attività routinarie dove c'erano... Li vedo affidati a ditte abbastanza fidelizzate, mi sembrerebbe di poter dire. Quindi sia opere di carpenteria, edilizia e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo tecnicamente semplici, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tecnicamente semplici. Ma, in quel caso, diventa molto importante il fatto di conoscere il modo di lavorare delle ditte.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. A prescindere da queste?

TESTE G. FRUTTUOSO - Tolle queste invece vediamo che, per filoni dal punto di vista impiantistico...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...troviamo coinvolte le società specializzate a livello europeo e mondiale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è uno dei casi. Questo ordine che sto prendendo è l'ordine numero 29664 del 6 luglio del 2001, alla Oschatz. È un ordine che è relativo a una nuova cappa mobile di captazione e raffreddamento fumi a sistema. Può sembrare semplice che uno prende... Queste cappe, in realtà, sono fatte - non è una lamiera - da tanti tubi saldati, dove ciascuna saldatura ha avuto una radiografia perché è richiesto dalla necessità del fatto di essere delle strutture in pressione con acqua che... sistema vaporativo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Questo attiene a questo investimento, tecnicamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo attiene a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - E quanto vale?

TESTE G. FRUTTUOSO - Vale 690.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - E attiene a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Attiene a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è l'ordine 23202 fatto a favore di Sidermontaggi. Dal punto di vista della riferibilità operativa si tratta di carpenteria ma carpenteria un pochino particolare, quindi non è la carpenteria di base. Qui sono "Nuove tubazioni per acqua surriscaldata a bordo carro mobile per comandi oleodinamici di sollevamento dello skirt della nuova cappa mobile Oschatz di captazione e raffreddamento fumi, sistema evaporativo di servizio al COV 3".

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, siccome - un piccolo cenno - ci ha parlato di queste skirt all'udienza scorsa, quindi noi troviamo dei collegamenti da questo punto di vista.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dei collegamenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per dare la possibilità di arrivarci anche un po' da soli, a questo punto, ai collegamenti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, come ordini, abbiamo completato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Completato. Perfetto. Posso chiedere alla Corte un attimo? Non so se possiamo fare la...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Vuole fare la pausa a questo punto?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, magari anche più breve.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, a questo punto sì. Ci vediamo verso le 14:15.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 13:24 e riprende alle ore 14:29).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, possiamo proseguire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie, Presidente. Volevo anticiparvi che, tenuto conto che ovviamente questa parte ha un po' una sua durata, l'Ingegnere Fruttuoso alcuni capitoli li salterà dicendo che gli ordini sono autosufficienti, cioè non hanno bisogno del suo contributo per ricondurli all'investimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi qualcosa verrà saltata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, d'accordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Allora, stavamo trattando l'1.3. Aveva trattato già tutti gli ordini e mancava il tema del tempo, cioè della messa in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se può illustrare alla Corte sulla base di quali documenti ritiene di poterli collocare in un certo momento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prevede che entro l'udienza odierna si possa terminare quantomeno l'esame?

AVVOCATO S. LOJACONO - No, non credo. Allora, l'Ingegnere Fruttuoso - dovete immaginare - è una sorta di contraltare, dal punto di vista impiantistico, dei periti e anche del custode giudiziario.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiaramente non durerà come i periti e il custode giudiziario messi insieme, perché sapete che il custode è stato esaminato per sette udienze dal solo Pubblico Ministero. Però per noi è la controprova, quindi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, d'accordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Oggi non se ne parla.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Io lo chiedevo anche per l'Ingegnere che, a quanto pare, dovrà tornare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi cercheremo di ridurre al minimo ma, ovviamente, compatibilmente con quello che ci serve.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Possiamo proseguire allora.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Sì, tornerà lui sicuramente lunedì. Scusi, sui tempi dell'udienza di oggi... solo per un problema di aerei. Siccome l'ultimo aereo per Linate... Non voglio fare richieste particolari. Hanno eliminato l'ultimo aereo delle 21:30. L'ultimo aereo per Linate è alle sette e mezza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi a che ora dovrete partire da qui?

AVVOCATO S. LOJACONO - Cinque e un quarto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Alle cinque, cinque e un quarto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andando forte, anche cinque e mezza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anche cinque e mezza. Va bene. Per noi non ci sono problemi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sennò dobbiamo partire domani mattina.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Visto che deve tornare comunque... Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Grazie. Finiamo questo 1.3 allora, Ingegnere, per cortesia.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Allora, nel caso di questo intervento vorrei sottoporre una particolarità perché poi lo troviamo anche in altre circostanze. È questo: come abbiamo già detto, uno dei criteri che ho utilizzato per identificare il momento della messa in servizio è stato quello di risalire... Laddove non abbia avuto modo di riscontrare all'origine il documento della messa in servizio, sono comunque andato a prendere nelle fatture la dicitura specifica della fatturazione a quella voce di riferimento del contratto, dell'ordine. Quindi in questo caso, siccome questo intervento è un intervento che prevedeva degli stati di avanzamento e un unico intervento come nome ma poi c'erano dei completamenti singoli per ciascun convertitore... quindi, in questo caso, noi abbiamo avuto modo di andare a vedere come riferimento... Quindi qui riporto questa fattura.

AVVOCATO S. LOJACONO - La sta proiettando.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. La sto proiettando, in questo caso, per far vedere una sorta di considerazione che poi è diventata la mia regola metodologica. In questo caso trovo la fattura che è la fattura numero VC/10181 del 26 maggio 2000, riferita all'ordine 11884 dell'1 aprile '98, emessa... Scusate, eh!

AVVOCATO S. LOJACONO - 100181?

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - È 100181?



TESTE G. FRUTTUOSO - 100181 e riporta "Quota contrattuale del 15% pro/rata riferita al collaudo relativamente al convertitore COV 3". Questo, come data, mi fa collocare nel tempo l'emissione di questa fattura... considerato poi che trovo questa fattura, con i criteri e con quello che ho detto in precedenza dell'avvenuta protocollazione, della data del protocollo (31 maggio 2000), quindi mi consente di collocare in una fascia ristretta. Laddove io non abbia direttamente il certificato o l'attestazione della messa in servizio come documento di lavoro, ho comunque questo riferimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Maggio 2000.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qua siamo a maggio 2000. Analogamente, oltre a questo, mi trovo sempre un'ulteriore fattura: la fattura numero 10100287 dell'8 settembre del 2000 che reca come dicitura "La quota contrattuale del 15% pro/rata riferita al collaudo relativamente a convertitore COV 2".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi trovo l'indicazione del secondo tema.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi, analogamente, ho un'altra fattura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che completa, diciamo, il quadro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che completa questo qui. L'aspetto che riterrei utile mettere in evidenza è che questa variante dell'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso sta proiettando l'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sto proiettando ora l'ordine 11884, la variante numero 5 del 15 maggio del 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è una variante che si rende necessaria in corso d'opera anche per tenere conto di quelli che sono stati alcuni aspetti tecnici che si sono concretizzati durante la realizzazione di questo intervento. Quindi l'importo è quello che c'era inizialmente - che abbiamo già visto - ma si trova all'interno di questa variante dell'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un riferimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Eccolo qui, alla pagina 3 di questa variante dell'ordine è possibile rinvenire questi elementi "Convertitore COV 3", la messa in servizio effettuata il 26 maggio 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi qua abbiamo una data precisa della messa in servizio sull'ordine perché, se ho capito bene, la variante è stata fatta in una data in cui le messe in servizio erano già avvenute: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa variante viene emessa in data 15 maggio 2002 e va a regolamentare alcune chiusure di attività all'avvenuta già messa in servizio delle sezioni di impianto relative al COV 1, COV 2 e COV 3 e le riporta. Queste le ritrovo a pagina 3. Ho potuto trovare riscontro andando a trovare nelle fatture gli stessi elementi che io poi ho trovato riportati direttamente in quest'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo che tutti i documenti che ha visto sono coerenti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo all'1.4: batteria forni a coke numero 12.

TESTE G. FRUTTUOSO - Su questo, effettivamente, vi farei vedere esclusivamente l'ordine principale perché è abbastanza riferibile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, quanti sono gli ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso, gli ordini sono 12.

AVVOCATO S. LOJACONO - 12. Questo è uno dei casi in cui lei non li commenterà perché li ritiene autosufficienti?

TESTE G. FRUTTUOSO - Li ritengo autosufficienti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, diciamo, ci risparmiamo questi 12 ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ci risparmiamo questi ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci fa vedere soltanto il primo, quello principale, per la quantificazione economica?

TESTE G. FRUTTUOSO - Quello principale che porta...

AVVOCATO S. LOJACONO - E ci dice qual è magari.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ordine è l'ordine è 23703 del 23 di giugno del '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - '98?

TESTE G. FRUTTUOSO - '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Da...?

TESTE G. FRUTTUOSO - Fatto a favore di Carbotecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Thyssen, in sostanza. Quest'ordine porta alcune voci. Le voci principali - ve le riporto - sono l'ingegneria di base... Questo anche per avere un'idea di che cosa significhi. Ci sono 22 milioni di marchi tedeschi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi solo l'ingegneria di base sono 22 milioni di marchi.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ingegneria di base sono 22 milioni di marchi. 155 milioni la parte della batteria costituita da 43 celle per la produzione di coke. Qui troviamo gli elementi che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Che ci danno per certo....

---

TESTE G. FRUTTUOSO - Da un punto di vista tecnico, ci danno per certo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Che si tratta di quello di cui parliamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di quell'investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo 3 milioni per quanto riguarda il sistema di chiusura dei forni tramite delle porte a tenuta elastica, con il sistema elastico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nasce con la tenuta elastica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi nasce con la tenuta elastica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei ci ha detto l'altra volta.

TESTE G. FRUTTUOSO - Vengono ordinate contestualmente alla fornitura della batteria. Sono 43 porte. Di porte ne vengono invece ordinate 90 per averne 4 di riserva.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Perché sarebbero 86: no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - 43 davanti e 43 dietro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è una voce di quest'ordine che ha una quotazione di 3 milioni di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Deutsche Mark.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di Deutsche Mark. Poi c'è un'altra voce, di 25 milioni, relativa al potenziamento dell'impianto sottoprodotti per consentire di poter...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Perché - mi sembra di capire - aggiungendo una batteria c'è una necessità aggiuntiva.

TESTE G. FRUTTUOSO - Aggiungendo una batteria c'è anche l'adeguamento dei sistemi che erano collaterali.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di quello che rimane, diciamo, di quello che viene prodotto come sottoprodotto. Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che questo è l'ordine principale. Gli altri ordini poi vanno a compendiare quelle che sono le opere civili, le opere elettrostrumentali e gli altri che però potete trovare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutte le opere di contorno. Però sono autosufficienti, non abbiamo bisogno di vederli. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Per la messa in servizio se può dirci quando è stata poi messa in opera, quando - diciamo - ha sfornato il primo coke.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo, in questo caso, sia la parte di messa in servizio e sia poi quella successiva di collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Noi abbiamo la messa in servizio, la fattura che viene emessa... La fattura 120 del 2000... 120-2000. In realtà, questo trattino ho visto che non sempre coincide anche con... La data è quella, ovviamente, riportata nella parte "data".

AVVOCATO S. LOJACONO - Il 2 novembre 2000?

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi 2 novembre del 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - La fattura è la numero 120. L'ordine è quello che avevamo visto prima. Questo è il 15% alla messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui - scusi, se la facciamo vedere - c'è una scritta, in rosso, in basso.

TESTE G. FRUTTUOSO - Eccolo qui: vediamo la data del 15 dicembre del 2000. "Ingegnere Capogrosso" leggo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay, "Ingegnere Capogrosso". Perfetto. Bene. Possiamo passare quindi all'1...

TESTE G. FRUTTUOSO - No, soltanto lo riporto e poi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego! Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso, anche per far vedere che ci sono delle date anche posteriori. C'è un "5% residuo al collaudo", cioè non sempre messa in servizio coincide con il collaudo. Può essere anche temporalmente spostato nel tempo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però la batteria era in servizio da novembre 2000.

TESTE G. FRUTTUOSO - La batteria era già in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui abbiamo un collaudo che si completa per svincolare...

AVVOCATO S. LOJACONO - L'ultimo 5%.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...anche, magari, tutti i pending che vengono di solito definiti in sede di messa in servizio. Poi ci sono dei tempi per la risoluzione. Oppure, in altre circostanze, è lo stesso ordine che prevede di svincolare quando - specialmente dal punto di vista delle prestazioni ambientali - viene richiesto l'ottenimento di un determinato limite e il mantenimento per un certo tempo di quel determinato limite.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi, in quel caso, ci sono delle situazioni in cui il collaudo viene svincolato dopo... e lo troviamo anche a distanza di un anno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di un anno.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche in questo caso, questa che citavo - questa fattura - ha l'emissione per il collaudo datata 30 settembre 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, ecco. Quindi c'è una certa distanza. A quel punto viene pagato anche il 5% finale.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo adesso all'1.8, quindi parliamo del...

TESTE G. FRUTTUOSO - L'1.8 è il nuovo impianto di depolverazione gas.

AVVOCATO S. LOJACONO - Depolverazione gas AFO 4. La domanda è sempre la solita: da quali documenti ha potuto trarre le sue conclusioni?

TESTE G. FRUTTUOSO - Ora ho tralasciato sulla batteria. Al di là di questa documentazione che, chiaramente, era l'ordine... Ho acquisito tutta la documentazione tecnica che ho messo in archivio per poi andare a vedere se l'ordine che ho trovato corrispondeva. Mi serviva anche come conferma della modalità operativa che veniva seguita.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo l'avevamo già visto dal punto di vista dell'intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - 1.8, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Depolverazione gas AFO 4. Se ci dice quali documenti ha trovato e... quello che le ho sempre chiesto, la domanda è ripetitiva.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì. Allora, diciamo che qui come documenti ho potuto rinvenire sia la predisposizione delle esigenze, quindi la specifica tecnica predisposta da parte dell'Ilva...

AVVOCATO S. LOJACONO - Che era nella persona di Monno anche in questo caso.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi il compilatore risulta Monno. È datato 10 novembre del 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Oltre a questo, ho rinvenuto l'offerta tecnica da parte della Paul Wurth.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - La quale offerta tecnica è un documento, ovviamente, abbastanza...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ponderoso.

TESTE G. FRUTTUOSO - È ovvio: parliamo di impianti di una certa complessità.

AVVOCATO S. LOJACONO - Con anche fotografie, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che poi le hanno consentito - immagino - di identificare meglio...

TESTE G. FRUTTUOSO - Di identificare le zone di intervento. In altre, più che in questa... anche in questa ci sono delle foto ma, in generale, nell'offerta c'è già una precisa identificazione di quello che è il perimetro del lavoro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Come ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO - Gli ordini... Abbiamo l'ordine 2657 del 18 di gennaio del 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Conferito a Paul Wurth Italia. Ha un importo di 10 milioni 450.000 euro. È un ordine che consente di riferire quest'ordinativo a quella specifica, perché anche in quest'ordine è riportato un dettaglio abbastanza spinto - sia pure sintetico - ma le voci consentono di risalire...

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Mi pare che gli ordini qui siano solo due.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi se ce n'è un altro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. L'altro ordine è il 54... Qui ci troviamo veramente un ordine... Come ho detto, siccome io sono partito da quel database, alle volte si trovano anche delle situazioni che possono sembrare abbastanza modeste di importo ma io le ho messe perché intanto le avevo collocate perché questo era riferibile a quel progetto. Quindi queste erano attività collaterali. Questo è un ordine, per esempio l'ordinazione 5448...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Questa è una prestazione professionale, sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - È una prestazione professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO - È un progettista.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un progettista, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È il pagamento di un professionista che ha fatto il progetto relativo a questo investimento: giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, passiamo al 2.2. Stiamo un po' saltando perché li abbiamo raggruppati diversamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Su questo ho una fine lavori, in questo caso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dobbiamo dire cos'è. 2.2 è...

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no. Sto parlando ancora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Scusi! Sull'1.8?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sull'1.8.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Okay, okay. Scusi!

TESTE G. FRUTTUOSO - Sull'1.8 ho riportato questo fine lavori in data 20 aprile 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - scusi - questo è un documento nuovo, nel senso che non lo ricaviamo più dalla fattura ma abbiamo proprio un fine lavori, un foglio di lavoro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo direttamente è il documento, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se ci spiega brevissimamente le caratteristiche di questo documento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un documento di lavoro. Nella citazione - diciamo nel titolo - viene riportato "Verbale messa in servizio" o "Fine lavori" o "Avviamento".

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - "Consegna dell'impianto funzionante". Quindi non c'è una differenziazione tra... Questo stesso modulo viene usato, molto spesso, anche per il collaudo. Però diciamo che poi viene identificato di che cosa si tratta. Riporta il numero dell'ordine, il fornitore... In questo caso riporta il numero dell'ordine (2657 del 2006), riporta il fornitore (Paul Wurth Italia), riporta l'oggetto del lavoro (nuovo impianto di depurazione gas AFO per l'altoforno AFO 4).

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi qui noi abbiamo un documento - che è direttamente dimostrativo - che è del 20 aprile '11 (la messa in servizio).

TESTE G. FRUTTUOSO - In data 20 aprile dà atto che c'è stata la messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dichiaro la messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Passiamo al 2.2: è la depolverazione stock house AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche in questo caso abbiamo... come documentazione tecnica, ho rinvenuto la documentazione tecnica predisposta dalla Boldrocchi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È un documento - anche questo - molto articolato che identifica... è una relazione tecnica che identifica nel dettaglio quelli che sono...

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutte le caratteristiche.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...le zone dei condotti, le caratteristiche sulle quali si interviene, le cappe e quant'altro. Con la proposta tecnica... è abbastanza articolata, non mi soffermo su questa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Saranno una cinquantina di pagine insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Poi, a fronte di questo, c'è l'ordinazione numero 24262 del 28 aprile del 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - 2005. Perfetto. Per che importo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Per un importo di 2 milioni e 200.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - In quest'ordine, dal punto di vista tecnico, lei ritrova quelle indicazioni e quelle caratteristiche dell'offerta?

TESTE G. FRUTTUOSO - Io ritrovo quelle che sono le caratteristiche e quelle che erano le caratteristiche dal punto di vista delle prestazioni che si volevano raggiungere (quelle che ho descritto, che si volevano raggiungere).

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi - è chiaro - era l'obiettivo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche quelle ambientali, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le prestazioni ambientali in particolare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Ci sono altri ordini che riguardano questo investimento? Se sì, quali?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Come dicevo, in questo caso ho rinvenuto questa ordinazione 48363 del 19 settembre 2005. In questo caso si tratta, ancora una volta, di prestazioni di un professionista per le opere edili per le fondazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che però riguardano questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che riguardano questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quella era la parte di progettazione delle fondazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi troviamo un ordine (51630 del 4 ottobre del 2005) alla Quadrato Costruzioni di Bari: è l'ordinativo per la realizzazione delle fondazioni, comprese le vie cavi e quant'altro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche per la stock house.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi c'è tutta una coerenza: progettazione, costruzione e poi collocazione dell'impianto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche successivamente abbiamo un altro ordine (il 58114 del 9 novembre 2005) che sono ulteriori conferimenti per prestazioni professionali allo stesso professionista.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sempre per i progetti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per delle esigenze particolari di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Però per questo investimento, giusto?



TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre per questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti. Abbiamo quasi finito questo passaggio.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Questa è un'ulteriore ordinazione, la 7697 del 13 febbraio 2006. Quindi da una parte si stanno realizzando le opere, dall'altra parte... Questo nei confronti di Iris.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per un importo di...?

TESTE G. FRUTTUOSO - Per un importo di 1 milione e 300.000 euro, perché sono “Nuove condotte carpenteria metallica di aspirazione... dai nastri... per successivo convogliamento al nuovo impianto di aspirazione e abbattimento polveri della stock house dell'altoforno”.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questa è una parte di impianto indispensabile, cioè senza queste funzionava?

TESTE G. FRUTTUOSO - Queste sono proprio per consentire, al di là della realizzazione dell'impianto, di poter realizzare quelle aspirazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - E si riferiscono a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui è l'ordinazione 18847, sempre nei confronti della Quadrato Costruzioni. Sono altre opere civili, perché quando si realizzano delle opere ci sono anche degli interventi per il convogliamento delle meteoriche e così via, cioè sono tutte opere connesse. Quindi, al di là dell'importo dell'impianto principale, stiamo trovando...

AVVOCATO S. LOJACONO - Era l'ultimo questo, no?

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Tutti questi sono riconducibili, tecnicamente, a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono tutti riconducibili a quello che è l'intervento che ho chiamato “2.2”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Per quanto riguarda la messa in servizio, scusi, se abbiamo il documento...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E se siamo sicuri che riguardi questo investimento, ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un documento a firma... È nella forma che abbiamo visto prima, della messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anzi qui hanno depennato “fine lavori e avviamento” e hanno proprio messo “messa in servizio”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Lo notiamo in questo documento. “Impianto aspirazione e abbattimento polveri stock house AFO 4”.

AVVOCATO S. LOJACONO - La data di messa in servizio?

TESTE G. FRUTTUOSO - La data è del 21 luglio del 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E riporta la firma del tecnico Ilva che ha presenziato a questa operazione di messa in servizio e che quindi, alla fine, ha attestato. Questo è De Marco.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Credo sia abbastanza inutile chiederlo: anche dal punto di vista delle date, questo documento è coerente con tutti gli altri documenti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - È coerente con i documenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè lei ha fatto anche questo esame di coerenza temporale, immagino.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ho fatto l'esame, così come ho fatto - da quell'altra parte - per far vedere, rispetto alle fatture, se poi queste tornavano dal punto di vista della coerenza e della congruenza temporale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo al 2.3 che è “Depolverazione Batterie 9/10”.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay. Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dovrebbe essere il 14516 probabilmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. In questo caso è un ordine (il 14516) del 16 maggio del '97, a favore di ABB SAE, Milano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche qui le date, diciamo, hanno una certa importanza.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché stiamo parlando della depolverazione dell'area cokeria del '97, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. L'ordinazione è relativa a “Impianto di captazione ed abbattimento polveri contenute nei fumi generati allo sfornamento del coke delle Batterie 9 e 10, atto a garantire un'efficienza di captazione alla cappa superiore al 99% ed una emissione al camino inferiore a 10 milligrammi”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Ingegnere, siccome ogni tanto tocchiamo dei temi sensibili - e questo è uno di quelli - quando leggiamo nell'ordine “efficienza di captazione al 99%” e un'emissione al camino inferiore a 10 milligrammi

normalmetrocuo... quella “efficienza superiore al 99%” se ce la può spiegare. Captava che cosa, dove esattamente, in che camino andava? Cioè non il numero del camino ma spiegare un attimo il ciclo - qua dove siamo - e che prestazioni sono queste del '97. In poche parole, eh! Adesso non è che le chiedo i numeri dei camini o... ma per capire allo sfornamento come funziona insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che questa captazione era la realizzazione di una cappa a servizio delle due batterie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Ne serviva due.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi, da una parte, si poneva l'obiettivo che ciò che viene sfornato, quindi la fumosità che si genera... questo era l'obiettivo dato alla ABB - in questo caso - che doveva realizzare quell'intervento... dovesse progettarlo con l'obiettivo di captare il 99% delle polveri diffuse che si creavano (perché questa è la parte di sfornamento e, quindi, del salmone che va sul carro). Quindi, durante la fase di sfornamento, la cappa mobile doveva avere come prestazione - questa era l'ordinazione - il 99% delle emissioni che si generano. È chiaro che, quando si parla di 99%, si deve intendere una cosa di questo tipo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. E' giusto che, tecnicamente, lo spieghi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tecnicamente significa questo: in generale le emissioni diffuse, sempre... ci sono quelle che si genererebbero in assenza di qualunque presidio (quelle sono le cosiddette “emissioni incontrollate”). Quando io vado a mettere dei presidi purtroppo - anche se la volontà non sarebbe quella, a meno che non si facciano delle cose ermetiche - c'è un'efficienza... quante di quelle che si generano naturalmente, in assenza di presidi, possono essere captate. Ad oggi, come BAT in generale sulle emissioni diffuse, il valore che sentiamo dare e che viene dato dalle BAT è il 98%, cioè si dice in generale che è una buona tecnica quando delle emissioni che si genererebbero in forma non controllata io riesco a captarne, di un processo, il 98% e che quindi ne residuino il 2%. Questo sarebbe il concetto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Così capiamo forse anche un po' meglio il concetto di “fuggitive”.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. È chiaro che, da una parte quindi, quello che abbiamo visto nell'ordine andava a fissare degli obiettivi dal punto di vista... Non basta che ci sia una cappa ma si pone l'obiettivo che poi questa cappa, rispetto allo sfornamento, riesca ad averne come perdite che non prende... che non ne prende l'1%. Il resto che viene captato, a questo punto, va ad un sistema di abbattimento ad un filtro. Al camino legato al filtro veniva messa l'altra prescrizione, l'altro requisito.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'altra prestazione.

---

TESTE G. FRUTTUOSO - Che avesse 10 milligrammi su normalmetro cubo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quella era la prestazione attesa che bisognava garantire.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quella era la prestazione attesa sulla convogliata. Quindi da una parte prendo delle emissioni diffuse e cerco di contenerle: questo era...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che per ottenere quell'efficienza del 99% - che è il desiderio - i documenti tecnici sono quelli che poi, sulla base di valutazioni di quella che è la produzione di emissione che all'origine si ha e che deve essere controllata guardando le caratteristiche... cerca di realizzare dei sistemi. In questo caso sono delle cappe che devono avere - già le cappe - un determinato volume, perché il ventilatore garantisce una portata in continuo, le cappe sono una sorta di camera di attesa in modo da compensare... siccome magari la emissione non viene emessa con continuità - ci possono essere delle oscillazioni - il volume della cappa, a sua volta, è predisposto in modo da compensare queste oscillazioni. Ecco perché la cappa, da una parte, c'ha la superficie che è quello che va a coprire. Ma questa è un'altra cosa. Cioè la cappa ha un'impronta in superficie che è l'area che vado a coprire. Però la potrei fare anche piccola piccola - cioè senza volume - oppure faccio il volume. Perché si fa il volume? Il volume lo si fa per fare in modo che quello che si sta generando e che io voglio andare a captare, possa essere compensato da un'aspirazione. Perché il ventilatore aspira in maniera continua e non viene dimensionato... cioè anche se lo si dimensiona per quello che può essere il massimo, però uno cerca di riportarlo ad un dato concreto. Per compensare queste oscillazioni, allora c'è proprio una tecnica di progettazione e di dimensionamento dei volumi delle cappe.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Ingegnere, così concludiamo sul punto. È importante, così la Corte si rende conto. Quanto pesava questa... qua risulta, dal documento, 760 tonnellate.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Questo è un peso a tonnellate e riguarda non la macchina, cioè tutti i sistemi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutto il sistema.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè l'acciaio e le altre cose. Poi è un impianto che è fatto di cose fisse.

AVVOCATO S. LOJACONO - Stiamo parlando di impianto complesso di questo peso.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Questo è un dato che, tra virgolette, diventa importante nel momento in cui la carpenteria sappiamo che già ha un valore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono 760.000 chili, diciamo. Siccome poi risulta anche che ci sarebbe un inizio di intervento 1.10.97 e una messa in servizio 31 maggio '98 - sono

alcuni mesi - le chiedo se questi mesi si giustificano per la complessità dell'intervento dal punto di vista tecnico oppure se danno conto di un ritardo. Mi dica solo "Sì" o "No", se si giustifica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che l'unico elemento che io ho riscontrato e all'inizio ho dovuto cercare di capire bene, era la distanza di tempo - su alcuni impianti - tra la messa in servizio e il collaudo. L'ho già detto che c'erano delle ragioni. Ma altre volte ci sono state anche delle situazioni in cui, finito l'intervento, messo in marcia l'impianto e... magari l'impianto era fermo anche per altre ragioni e decorrevano i termini. Perché oltre a dire "Il saldo si darà al collaudo", anche il costruttore, laddove non dipendeva da situazioni di questo tipo... C'è qualche fattura dove dice "La messa in servizio è già avvenuta, il collaudo non stiamo riuscendo a farlo perché è fermo". Quindi ho rinvenuto anche documenti di questo tipo insomma. Però i tempi che ho trovato sono, in generale, coerenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono, in generale, coerenti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Posso dare una risposta di tipo generale in questo momento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, certo. Bene. Oltre a questa indicazione che ho appena dato, abbiamo un documento di messa in servizio?

TESTE G. FRUTTUOSO - Eravamo al 2.3?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso abbiamo un documento amministrativo, non abbiamo la messa in servizio come documento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi una fattura?

TESTE G. FRUTTUOSO - Una fattura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi la messa in servizio è del...?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho datata nel '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel '99.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo al 2.4. Anche qui è importante perché è la depolverazione della Batteria 12, quindi di quella batteria nuova che abbiamo visto acquistata. L'ordine mi sembra che sia uno solo. Se ci può dire che documentazione ha trovato, tecnicamente riferibile a questo investimento, con riferimento a questa depolverazione della Batteria 12 e quando è entrata in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ordinativo che riguarda questo intervento è l'ordine 30846 del 3 agosto del '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - '99?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Dal costo di...?

TESTE G. FRUTTUOSO - Di 1 milione e 315.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Le chiedo semplicemente - molto velocemente - se è sufficientemente dettagliato questo ordine per consentirle di ricondurlo con certezza alla Batteria 12.

TESTE G. FRUTTUOSO - Assolutamente sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Assolutamente sì. Benissimo. Abbiamo qualche elemento che ci dia conto della messa in opera della entrata in servizio di questo presidio?

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche in questo caso c'ho documentazione di tipo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Contabile.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...contabile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la messa in servizio quando l'ha collocata?

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho collocata nel 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel 2000. Perfetto. Passiamo adesso al 2.5, sempre nelle depolverazioni: la depolverazione della preparazione del fossile. Qui ha trovato della documentazione tecnica in particolare?

TESTE G. FRUTTUOSO - Della documentazione tecnica che è stata predisposta, per le parti di competenza, dalla Hascon.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci può dire la data di questa offerta?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì: del 3 di marzo del '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci dice anche a chi era indirizzata?

TESTE G. FRUTTUOSO - Era indirizzata all'Ingegnere Capogrosso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Contiene tutte le caratteristiche tecniche che poi le hanno consentito...

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa, insieme a quella successiva specifica e a quella che vedremo dopo (della Boldrocchi), sono... l'insieme di queste due mi consente di metterla all'interno dell'intervento, quello che ho codificato come 2.5 (che era il nuovo impianto di depolverazione PRF).

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa della Boldrocchi è datata 15 maggio 2001 ed è indirizzata "All'attenzione del signor Baldi". Anche questa è una specifica tecnica abbastanza articolata dal punto di vista della descrizione degli obiettivi che si dovevano raggiungere.

AVVOCATO S. LOJACONO - E anche delle prestazioni ambientali.

TESTE G. FRUTTUOSO - E delle prestazioni ambientali.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo all'ulteriore documentazione che lei ha messo in correlazione a questa offerta e a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi c'è un ordinativo 1769 del 16 gennaio '98, alla Hascon Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo è quello che riguarda l'offerta Hascon.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Con un importo in lire di 2 miliardi e 220 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - E lei trova, in questo documento, i riferimenti tecnici che la rendono certo che riguardasse questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi trovo quest'altro ordine, un ordine 9506 del 17 marzo '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dell'importo - in lire - di 297 milioni di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è riferibile allo stesso ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'ultimo ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO - È l'ordine 15072 alla Fallimento della CMT, per un importo di 85 milioni di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo cosa riguardava?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sempre la parte dell'impianto di abbattimento allo scarico delle tramogge.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa era quell'area OMO di cui parlavamo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, diciamo, c'è una corrispondenza anche a livello geografico.

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è una corrispondenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Perfetto. Dal punto di vista della messa in servizio ha trovato della documentazione utile, tecnicamente?

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui ho trovato due documenti: uno relativo alla consegna dei materiali e l'altro l'ho dedotto dalle fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quando colloca quindi la messa in opera di questo impianto, sulla base di questi documenti?

TESTE G. FRUTTUOSO - Glielo dico subito: nel 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel 2000. Passiamo a un'altra depolverazione anche in questo caso, la depolverazione di altre batterie. Sono le Batterie 3/6 (quindi 3, 4, 5 e 6). È il 2.6 come capitolo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - C'è della documentazione tecnica qui?

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è della documentazione tecnica: sono degli appunti all'interno della preparazione degli ordinativi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo gli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, abbiamo un ordinativo tramite l'ordine 9588 del 21 febbraio del 2007 - a Boldrocchi - che è relativo a uno degli elementi di questo impianto che è l'impianto "...di filtrazione ed abbattimento delle polveri, da 435.000 metri cubi/ora tramite nuovo filtro a maniche con lavaggio ad aria compressa, derivanti dalle operazioni di sfornamento coke dalle batterie di distillazione fossile 3, 4, 5 e 6, compreso nuovo impianto elettrostrumentale...".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questi riferimenti anche a questi dettagli importanti dei filtri a maniche, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Consentono di rimandare a quell'intervento. È un ordine di 2 milioni 850.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego, prosegua pure. Questo che ha letto, scusi, era il...? No, adesso lo ritrovo io, non si preoccupi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo era l'ordine 9588.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è nuovo?

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no, quello che ho citato prima.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quello di prima era il 9588. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Del 21 febbraio 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Passiamo al successivo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un ordine (il 20690) del 22 marzo 2007, a SEMAT.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo semplicemente se sono opere edili sicuramente riferite a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Opere edili. Sono specificamente identificate anche all'interno: "Opere edili per nuovo impianto di filtrazione ed abbattimento polveri".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è quello che abbiamo trovato nella fornitura Boldrocchi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Da 2 milioni 550.000, giusto?



TESTE G. FRUTTUOSO - 2 milioni 550.000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi 2 milioni e mezzo di opere edili. Poi? Quelli che sono, diciamo, autosufficienti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un altro ordine: il 23155 del 7 maggio 2007, alla Iris. È ordine per un "Nuovo collettore di servizio all'impianto di filtrazione ed abbattimento polveri da 435.000 metricubi/ora - che è quello che abbiamo visto, della Boldrocchi, all'interno di questo intervento - tramite nuovo filtro a maniche...", eccetera.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questa - diciamo - è una componente ambientalmente rilevante.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è sicuramente riferita a questo impianto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Ed riferita a questo impianto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di che importo parliamo?

TESTE G. FRUTTUOSO - 2 milioni 825.000.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo l'ordine 23477 del 17 maggio del 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi sono tutti nello stesso periodo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono tutti nello stesso periodo. Questa è una specificità perché, in ragione dei carichi che sono determinati da questi collettori che devono essere realizzati, le opere edili... al di là del calcestruzzo. In questo caso è un ordinativo fatto alla Taras Pali per la realizzazione di micropali di appoggio (468) per la formazione dei plinti di sostegno del nuovo collettore di servizio all'impianto di filtrazione e abbattimento polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. E sono...

TESTE G. FRUTTUOSO - Ed è un importo di 861.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è riferibile a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ed è riferito a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Avanti. Abbiamo quasi finito.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui ho raccolto un ordine: 46870. È un ordine per una prestazione professionale, quindi potrei saltarla.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Però ci sono tutti i riferimenti che consentono di riferirlo...

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo l'ordinazione 54050 del 31 ottobre 2007, Quadrato Costruzioni. Fondazioni in cemento armato...

AVVOCATO S. LOJACONO - 54050?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, sì. Stavo guardando la variante, perché c'è una variante qua. Va bene. Quindi 31.10.2007.

TESTE G. FRUTTUOSO - 31.10.2007. "Fondazioni in cemento armato per il nuovo impianto di filtrazione e abbattimento polveri derivanti dalle operazioni di sfornamento dalle batterie...".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - "...nuova cabina elettrica e nuova cabina...".

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi ci sono anche... Questo è un intervento di 675.000 circa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Giusto per renderci conto: sono 675.000 euro di fondazioni.

Anche poi per le durate ovviamente, la compatibilità con le durate che poi leggeremo sulle messe in servizio, eccetera. Si riferisce sicuramente, quindi, a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Si riferisce sicuramente a questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti. Forse sono finiti. O ce n'è un altro?

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è un ulteriore intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' una ordinazione: 23740 alla OMEV.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È conferito l'8 maggio 2007. "Sistema di depolverazione costituito da 2 cappe per aspirazione fumi e gas generatisi durante lo sfornamento del coke di servizio alle macchine guida coke". Quindi qui si sta lavorando su altre macchine di servizio alle stesse batterie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Queste sono le guida coke.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, le macchine guida coke sempre delle batterie (questa è dalla 3 alla 6).

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi per questa ragione lei le ha inserite in questo investimento, perché è comunque l'investimento "Depolverazione Batterie 3/6".

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Seppur in una posizione diversa, diciamo, da quelle di cui abbiamo parlato prima.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo che importo ha?

TESTE G. FRUTTUOSO - Ha un importo di 3 milioni 605.000 euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Qui vedo che, rispetto a quest'ordine che è dell'8 maggio 2007, c'è una variante del 4 giugno 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È anche questo uno dei casi in cui l'ordine ci consente poi di ricostruire, in qualche modo, un po' la storia dell'investimento o no?

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso, la variante aggiunge degli elementi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Aggiunge.

TESTE G. FRUTTUOSO - Aggiunge degli elementi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ma non riporta perché...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quella storia.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Invece dal punto di vista della realizzazione, messa in servizio, completamento di questo progetto ha trovato dei documenti? Può collocare nel tempo la messa in opera?

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è una messa in servizio dell'impianto. Perché qui abbiamo visto una serie di interventi: il primo era quella della realizzazione di un'aspirazione... proprio qualcosa di attivo. Poi gli altri - anche quelli che abbiamo visto (questo della OMEV e così via) - sfruttano quello che è stato già fatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Fatto prima.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è stato fatto con questa realizzazione, all'inizio, del filtro e della captazione del filtro. Per quanto concerne la messa in servizio c'è una fattura Boldrocchi, la fattura numero 9... 9 è l'anno, quindi è un modo di riportarlo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. 62.

TESTE G. FRUTTUOSO - 62. Data gennaio, 26 gennaio del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi gennaio 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che riporta la messa in servizio dell'impianto. Ovviamente quell'impianto che abbiamo visto che è la parte trainante di tutto questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, perché qui si dice: "Settima rata alla messa in servizio".

TESTE G. FRUTTUOSO - "alla messa in servizio dell'impianto", esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Anche questa è una fattura con le caratteristiche richieste, diciamo con la stampigliatura, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche questa con le fatture... Vi è stata quella stampigliatura.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è una protocollazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - 16002700. Va be'!

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. Sì, sì, ma lasci stare. No, no, lasci stare. Poi c'è un altro documento, quello della OMEV in particolare, per l'altra parte dell'intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo un documento simile, dove... per la parte di realizzazione delle cappe sulle guida coke da parte della OMEV.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è relativo all'ordine 23740. Anche in questo caso abbiamo una fattura, numero del documento 257 del 22 dicembre 2010, che riporta...

AVVOCATO S. LOJACONO – La messa in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...la messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Passiamo all'intervento successivo che è il 2.7 ed è l'impianto che si occupava della granulazione loppa dell'AFO 2.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, 2.7...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato della documentazione tecnica?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato della documentazione tecnica. Abbiamo un documento della Paul Wurth che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Io cerco di rendere diciamo anche un po' evidente il valore, seppur nella noia, un po' di questo esame. Ricorderete tutti, per esempio, che su questa tematica della granulazione loppa anche col custode si sono fatte delle questioni, l'ha ben descritto, ha affermato alcune cose sulla sua esistenza o meno. Cioè, è chiaro che per noi questo... è importante far vedere alla Corte che c'è tutto un compendio documentale rispetto a questi interventi. Può sembrare un po' noioso, ma per noi è importante.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego. Ha trovato dei disegni, dei disegni tecnici o una documentazione su questo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato... Quindi, forse andrei già direttamente...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sto cercando di tararmi per non frenare. Io vedo che l'Avvocato mi sta spingendo...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, no.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e io cerco di andare veloce, però ho bisogno di trovare i documenti.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no. No, no, ma sarà... Sarà anche un po' stanco.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi cerco di fare del mio meglio comunque.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. No, mi scusi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, non si preoccupi, quello che sarà necessario.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, sono io che sono un po' pressante. Sembro uno che deve prendere l'aereo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo prenderla con calma.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no, ma ho capito, ma vorrei...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no.

TESTE G. FRUTTUOSO - Vorrei assolutamente...

AVVOCATO S. LOJACONO - Assolutamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, in questo caso diciamo ho trovato l'intera catena, giusto per essere chiari.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato la richiesta di approvvigionamento, che quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi una richiesta di approvvigionamento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di approvvigionamento, che è una richiesta che parte dallo stabilimento con quella che è l'esigenza, l'impianto di rimozione loppa e condensazione, eccetera eccetera.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi questo me lo data già nel tempo, questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è proprio... è proprio diciamo il documento di origine.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prima di questo non c'è niente diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo... quando è l'ordine di questa idea di fare?

TESTE G. FRUTTUOSO – L'origine di questo documento lo troviamo... E' la richiesta... Questo è già – come dire? - un momento in cui l'esigenza primaria dello stabilimento è stata già tradotta nel capire che cosa si vuole.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi è il primo documento...

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi è un primo documento...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che attesta che si è presa una decisione diciamo di fare qualcosa.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – E di quando è questo documento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Di questo documento... la richiesta è la 6088 del 07 febbraio 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi nel 2007 si comincia a percorrere la strada diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay. A questo punto abbiamo trovato l'offerta tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che era questo... A fronte di quelle che poi sono anche le interlocuzioni si arriva a costruire le soluzioni tecniche. Cioè, in generale non c'è semplicemente... non è un compitino che il fornitore fa a casa e lo manda. Per andare al di là dei sopralluoghi e così via vengono posti sì quelli che sono i requisiti di partenza per questo impianto, però poi c'è un'interlocuzione per definire anche nel dettaglio, nelle varie parti dell'impianto quali sono le soluzioni che si vogliono adottare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E questo produce questo documento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che è un documento di quante pagine?

TESTE G. FRUTTUOSO - E' un documento, sono circa trenta pagine, quindi sono trentadue pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, redatto da che società?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è dalla Paul Wurth Italia.

AVVOCATO S. LOJACONO - La Paul Wurth Italia è una delle società leader diciamo a livello nazionale e internazionale.

TESTE G. FRUTTUOSO - La Paul Wurth Italia fa parte della Paul Wurth, che a livello mondiale, specialmente nella parte degli altoforni, credo che sia l'azienda leader.

AVVOCATO S. LOJACONO – Al mondo.

TESTE G. FRUTTUOSO – A livello mondiale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene. Poi cosa ha trovato ancora rispetto a questo fantomatico investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi qui ho trovato queste descrizioni, dove si capiva anche su alcune scelte di dettaglio se prendere delle pompe con inverter... Cioè, voglio dire, questo è già un documento...

AVVOCATO S. LOJACONO - Complesso.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che è frutto di un ragionamento abbastanza importante, cioè di interlocuzioni tecniche, dove vengono definite sia la parte della condensazione, perché questo è un progetto... è un intervento che mira alla granulazione della loppa facendo anche la condensazione. Sempre come documenti tecnici ho rinvenuto i disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Quindi anche i disegni tecnici. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ovviamente non tutti, ma mi hanno consentito...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo poi mi ha consentito... Vedendoli qui, quando ho fatto il sopralluogo ero già mirato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e sapevo cosa andare a vedere, se vedere queste cose.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei fa riferimento al sopralluogo del novembre '17...

TESTE G. FRUTTUOSO – Il sopralluogo del novembre '17.

AVVOCATO S. LOJACONO – ...che ha fatto insieme a noi Avvocati, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siamo andati insieme e siamo andati a vederlo diciamo. Okay.

Sì, siamo stati autorizzati, quindi la Corte lo sa che siamo andati.

TESTE G. FRUTTUOSO – Oltre a questo, in questo caso io ho una fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, è passato il tempo! Tre anni fa. Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi, a questo punto ho rinvenuto il documento della fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Quindi abbiamo... Benissimo. Che è datato?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il documento fine lavori che è datato - eccolo qui - 15 dicembre del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi in quella data...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO - In quella data erano finiti i lavori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è una cosa diversa dalla messa in servizio secondo le sue...  
oppure...

TESTE G. FRUTTUOSO – In questo caso abbiamo anche... Il tema è un altro che in realtà... No, no, in realtà questo è un documento... Dicevo che è il documento che riporta quel tipo di dicitura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – In questo caso: “Nota bene: messa in servizio riferita a fase 2, fase finale”. Cioè, quindi è una messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Perfetto. Che lo chiamano nello stampato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...“fine lavori” ma in realtà è una messa in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, il fine lavori è un modo... Esatto, non è... non è...

AVVOCATO S. LOJACONO – È chiaro. Sì, ma è chiaro. Se Dio vuole l'hanno scritto.

TESTE G. FRUTTUOSO – A questo punto altra documentazione tecnica, c'è anche questo invece del collaudo, che in questo caso non si colloca... Quindi abbiamo visto prima che la messa in servizio era del 15 dicembre del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il collaudo siamo 05 febbraio 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Perfetto. Questo è uno dei casi dove c'è una notevole

distanza tra messa in servizio...

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il che vuol dire che però questo impianto lavorava dal 2008 diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene, andiamo avanti. Quindi questa è la documentazione tecnica. Ha trovato una corrispondenza poi in alcuni... in uno o più ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato... Allora... Mi sono perso il numero dell'intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Mi sono perso il numero dell'intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! È il 2.7: "Granulazione loppa AFO 2".

TESTE G. FRUTTUOSO - Eccolo qui. Quindi l'ordinazione è la 22078.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Del 27 aprile del 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nei confronti di... a favore di Paul Wurth Italia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dell'importo di?

TESTE G. FRUTTUOSO – Per l'importo di 5 milioni 680 mila.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può dar per certo che si tratti di questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che la dicitura consente di riportarlo esattamente a quello che abbiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui... scusi Ingegnere, così... siccome ci sono alcune cose che rimangono nella testa, si parla appunto di rigole, si parla di campo di colata, cioè si parla di tutte quelle cose che ci ha spiegato nei giorni scorsi che appartengono proprio a quel punto del processo che è la colata, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì, questo si pone diciamo immediatamente all'esterno. Perché abbiamo visto che poi, una volta che dal campo di colata... abbiamo il flusso della ghisa da una parte, che poi va a finire nel carro siluro...

AVVOCATO S. LOJACONO – E la loppa dall'altra.

TESTE G. FRUTTUOSO - E poi c'è una deviazione dall'altra parte...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per quanto riguarda la loppa. Questo si pone nella situazione geograficamente immediatamente a valle dell'uscita dal campo di colata della loppa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi siamo certi che attiene a questo investimento, okay?

TESTE G. FRUTTUOSO – Siamo certi che attiene a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti che sono solo altri due mi pare.



TESTE G. FRUTTUOSO – Tubazioni e carpenteria, TecnoSud, 22078.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Al nuovo impianto di granulazione e condensazione della loppa di altoforno. Quindi, questo è l'ordine 39601 del primo agosto 2007 nei confronti di TecnoSud, ed è un ordine relativo a tubisteria, insomma...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, mi dica solo... mi dia solo questa risposta: sono le tubature che riguardano questi investimenti.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' inerente, sono riguardanti questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Io passerei all'altro. Questo lo abbiamo... Il 22078 l'abbiamo già preso.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non ce ne sono altri di questa...

AVVOCATO S. LOJACONO – Di questo... Perfetto. Benissimo. 2.8 è una...

TESTE G. FRUTTUOSO – Il "Nuovo impianto di granulazione loppa".

AVVOCATO S. LOJACONO – Invece sull'AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sull'Altoforno, sull'Altoforno 4.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Questi sono soltanto due ordini. Mi dica se anche qui ha trovato della documentazione tecnica per dare diciamo sostegno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, offerta tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi ha trovato questa offerta tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui c'è una situazione di ANMAR.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi una società diversa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Una società diversa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche questa è una società riconosciuta?

TESTE G. FRUTTUOSO – È una società riconosciuta per questo tipo di realizzazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato dal punto di vista tecnico anche in questo caso dei disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche qui c'è una completezza di documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è una completezza di documentazione con l'identificazione...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi ha trovato sia i disegni...

TESTE G. FRUTTUOSO – E ci sono delle specificità, visto che si tratta di un fornitore diverso rispetto a Paul Wurth Italia. Ci sono anche delle peculiarità dell'uno rispetto all'altro come intervento con lo stesso... con lo stesso obiettivo, non è... Il disegno non è sovrapponibile.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siccome poi è processo anche un po' dei tempi, delle complessità e degli asseriti ritardi, può far vedere il disegno? Scusi, può andare sul disegno ancora?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, lo giro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per mostrare alla Corte la complessità.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora lo giro, perché vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO – La terza pagina del disegno che dà conto...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, diciamo che la cosa...

AVVOCATO S. LOJACONO - L'ultima pagina.

TESTE G. FRUTTUOSO - Come?

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche l'ultima pagina.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sia questa che... Giusto per far capire diciamo tutti i punti che fanno considerati.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, ci sono delle... Tanto per avere un'idea: questa è soltanto la parte... quella che avevamo detto prima della condensazione, cioè la loppa che viene investita dall'acqua, dal getto, ma questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, perché noi diciamo in questo processo c'è un materiale e gli spruzziamo l'acqua, ecco, però è giusto che si veda...

TESTE G. FRUTTUOSO – Ci sono dei bacini, e questi bacini poi sono stati chiusi tramite una torre, qui lo si vede. All'interno di questa torre... Per trattenerlo, in modo tale da consentire che questo vapore non esca. Quindi concettualmente era questo. Però ora... Va be'! È chiaro che se le hanno realizzate... qualunque cosa bisogna fare dei disegni. Ma qui c'è anche una complessità, lo vedo: il numero dei tubi, le cose. Cioè, per avere un'idea comunque, perché poi i costi sono relativi a tutte queste...

AVVOCATO S. LOJACONO – I costi e i tempi diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Quindi ha trovato offerta, disegni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì. Poi... eccolo qua. Quindi ho un...

AVVOCATO S. LOJACONO – Un fine lavori.

TESTE G. FRUTTUOSO – 21 gennaio 2013 di fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E un collaudo del 09 maggio 2013.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dal punto di vista contabile... Questo bisogna allargarlo. Questo è l'ordinativo all'ANMAR.

AVVOCATO S. LOJACONO – È AFO 4, vero?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, chiedo scusa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui stiamo parlando di AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi è l'ordine AFO 4.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - È l'ordine numero 36 ottocento... Glielo dico meglio guardando: 36818 del 12 settembre 2011, alla ANMAR. Ritorno, ritorno subito dopo. Eccolo qui. Ci deve essere stato un disguido, ho l'ordine... l'ordine è quello ma mi manca l'importo su quell'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va be! Cercheremo di... Non stia... trova.

TESTE G. FRUTTUOSO – È venuta una copia...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, non si preoccupi.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'ho messo in questo ma... in questo, ma è la copia, quella che molto spesso viene data ai tecnici senza l'importo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, ma... Perfetto, non c'è problema. Vada pure avanti tranquillamente. Sono finiti gli ordini per questo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ce ne sono due, c'è questo e c'è un ordine precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Comunque la messa in servizio l'abbiamo già... e il collaudo li abbiamo già indicati.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Passiamo al 2.9 che è la depolverazione della macinazione calcare. Sono soltanto due ordini, li facciamo velocemente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, qui ha trovato che tipo di documentazione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui ho trovato una specifica tecnica dell'Ilva.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di Ilva, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - "Realizzazione di due impianti di depolverazione PCI in sostituzione delle attuali 5 depolverazioni". Quindi qui... qui è tutto... Viene fatta una specifica tecnica datata...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non credo ci sia la data.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è l'RDA che prende quella specifica tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – L'RDA, scusi, che cos'è?

TESTE G. FRUTTUOSO – È la Richiesta Di Approvvigionamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è datata 27 gennaio 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E che riprende...

AVVOCATO S. LOJACONO - Con allegata la specifica tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, era allegata...

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO - La specifica era allegata a questa Richiesta di Approvvigionamento, per quello non ricava la data.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi quel documento è legato a questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Proseguiamo pure. Poi trova anche dei disegni anche qui?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Chiaramente c'è l'offerta tecnica della Boldrocchi che prevede i nastri in gomma, le cadute, quindi c'è tutta una descrizione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche qui, per cortesia, potrebbe prendere i disegni...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e far vedere alla Corte la miriade di punti interessati e considerati da questo progetto? Giusto così, per avere un'idea anche del rilievo di questa documentazione. Se gira il... Ecco qua, benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi questo individua sia il camino che viene realizzato e che sono circa... Perché in questo caso si va a sostituire un precedente sistema con un nuovo sistema con un filtro a maniche, lo vediamo qui il filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Ecco, lì proprio si vede, si capisce benissimo. Se con la freccia fa vedere la parte del filtro a maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche perché poi a volte non si vedono le maniche perché sono dentro. Le vediamo sul disegno. Ecco, quelle lì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo qui è il filtro a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quello che lei sta segnando è il filtro a maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo che sto indicando, che reca in questa figura...

AVVOCATO S. LOJACONO – E l'area attraversa il filtro a maniche diciamo trasversalmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Entra da questa parte, lo attraversa ed esce per andare al camino. Questo camino...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quello è quel percorso che lei ha descritto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Viene attraversato orizzontalmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le maniche vengono attraversate orizzontalmente e poi convogliate al camino. Questo è un po' il funzionamento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi il flusso va verso... verso l'alto, c'è una sorta di cassone che raccoglie l'aria che si è pulita.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E poi viene portato al camino.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui ci sono dei sistemi... Questo camino che ha un'altezza di 25 metri...

AVVOCATO S. LOJACONO - 25 metri.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e un diametro di 3.4550 millimetri, 3 metri e mezzo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi 3 metri e mezzo. 3 metri e mezzo di diametro per 25 metri di altezza.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questi sono tutti disegni tecnici con le loro diciamo complessità.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo qui... anche in questo caso abbiamo il verbale di messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. La data?

TESTE G. FRUTTUOSO – E' la data del 10 ottobre del 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E abbiamo il collaudo il 27 di gennaio del 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi la Corte ovviamente potrà rilevare che i nomi delle persone che hanno sottoscritto questi documenti coincidono in qualche caso con testimoni che abbiamo sentito e che hanno raccontato su questi impianti diciamo la loro versione. Ambruoso per esempio, De Marco. Cosa c'è invece come ordini e come... Ha trovato gli ordini di questo intervento? Quali? Velocemente, dovrebbero essere soltanto due.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui abbiamo... Abbiamo un ordine 23269 del 22 aprile 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Quadrato Costruzioni, e riguarda le opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le fondazioni, quello che serviva a sostenere tutto quello che abbiamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che serve diciamo a sostenerlo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – È perfettamente riferibile, perché è riportato anche nell'oggetto...

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - L'intervento è riferito a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è l'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi abbiamo l'ordine...

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo quello fatto alla Boldrocchi. L'ordine 59842 del 29 novembre del 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo è l'ordine proprio dell'impianto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – E questo è l'ordine che... E' l'ordine diciamo principale del... In questo caso... Parliamo di principale perché c'è un impianto da collocare ed è questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche in questo caso abbiamo delle prestazioni che sono messe direttamente in ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi garantiva delle prestazioni ambientali.

TESTE G. FRUTTUOSO – Delle prestazioni ambientali. Viene rispecificato che si tratta dell'impianto di filtrazione. Due filtri a maniche, lunghezza maniche 5 metri, con lavaggio ad aria compressa, aventi portata di 247 mila metri cubi/ora cadauno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi sono 494...

AVVOCATO S. LOJACONO - Mila.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi viene indicata anche la superficie filtrante, in questo modo viene anche imposto che la velocità di attraversamento dei fumi è inferiore a un valore soglia che è quello all'interno del quale i filtri a maniche lavorano meglio, mettiamolo così.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Passiamo quindi al 2.10, sempre depolverazioni, in questo caso del FOC, Forno a Calce.

TESTE G. FRUTTUOSO – Mi tolgo un po' di questi file aperti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, perché se no si intasano.

TESTE G. FRUTTUOSO – In questo caso dal punto di vista tecnico ho trovato la specifica Ilva...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...del 05 marzo del 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che riporta come dicitura: "Revamping del nuovo impianto depolverazione Forno a Calce 2", quindi è abbastanza... ci sono tutti riferimenti.

AVVOCATO S. LOJACONO – C'è questo utilizzo del termine "revamping", e poi, dopo vedremo cosa si fa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo, è una specifica molto articolata già dall'inizio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi arriva a fornire tutta una serie di... Poi abbiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche qui sono ventiquattro pagine di specifica tecnica. Ha trovato dei disegni rispetto a questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo diciamo che addirittura era ancora la specifica dell'Ilva. Poi l'Hascon Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo punto fa la sua offerta tecnica partendo da quella specifica. Siccome... E qui si può notare quello che notava lei Avvocato, e cioè che siccome la specifica di partenza già entra nel dettaglio di chiedere determinata componentistica, l'offerta tecnica diciamo è più sintetica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Proprio per questi motivi, quindi riporta le cose del...

AVVOCATO S. LOJACONO – C'è un recepimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – A questo punto abbiamo anche in questo caso dei disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche qui, in questo caso per esempio l'offerta è spedita direttamente ad Ambruso e Salemme, che poi sappiamo perché abbiamo sentito ricoprivano un certo ruolo in una certa posizione. Abbiamo dei disegni in questo caso?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Li stavo... li stavo facendo vedere.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, anche qua brevemente, così capiamo la complessità.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che qui è abbastanza articolato. Anche per avere... In questo caso anche il tipo di intervento richiedeva tutta una serie di predisposizioni di... Anche dal punto di vista passerelle, tubi, e così via, ovviamente oltre alla parte diciamo dell'abbattimento. E questo... Va be'! Quindi ho acquisito questi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, anche per fare capire alla Corte, se possiamo andare nella penultima pagina, le spiace?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci soffermiamo sulla penultima e ultima pagina. Quando io le faccio la domanda: "Questi impianti, questi interventi erano aggiornati dal punto di vista tecnico, avevano delle caratteristiche che davano determinate garanzie, erano al passo con lo stato dell'arte?", eccetera, io faccio domande sintetiche e lei mi dà risposte sintetiche, ma lei si è avvalso di tutto questo tipo di documentazione per poi dirmi sì?

TESTE G. FRUTTUOSO – Era l'unico modo per poterlo fare, perché abbiamo visto... Ora, io sono andato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...un pochino anche per rispetto a voi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Però, voglio dire, senza togliere nulla, credo si intuisca, per questo sto scorrendo i documenti. Ma è evidente, quando... all'interno di quei documenti andavo a cercare i punti per capire quando... Se si dice che un intervento è stato in quel momento realizzato...

AVVOCATO S. LOJACONO – Allo stato dell'arte.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...secondo le migliori tecniche oppure con lo standard, è evidente che dal punto di vista... In questo caso si tratta di impianti, quando parliamo dei sistemi di abbattimento andiamo a vedere alcune cose determinate oltre alla tecnica, che siano stati usati i criteri di dimensionamento corretti, perché non basta avere un filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo ce lo siamo detti. Io ho fatto di queste verifiche sia pure di tipo speditivo. Non è che potevo rimettermi a fare tutti i calcoli.

AVVOCATO S. LOJACONO – I calcoli.

TESTE G. FRUTTUOSO – Però è evidente che anche la comparazione diventa quasi... non è facile, però con... anche la possibilità di poter fare il calcolo su uno e poi andare ad estrapolarlo sull'altro, che per certi versi è simile, consente di fare comunque una verifica di congruità. Non è una...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non è una due diligence sul singolo... sul singolo intervento, però consente comunque di avere una valutazione di quello che... dove si colloca, ecco.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non solo quello, ma anche a vedere magari quali erano gli elementi che sono stati presi in considerazione. E questo lo si trova molto spesso, perché queste aziende poi sono abituate a lavorare. Per esempio, si trova il tema della temperatura, dell'umido. Quindi troviamo già degli elementi che ci consentono di essere confidenti.

AVVOCATO S. LOJACONO – E di esprimere un giudizio a ragion veduta diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ordini, cosa abbiamo trovato? Cosa ha trovato in questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Su questo... diciamo, poi anche in questo caso c'è un documento. Già lo vediamo qui qual è poi l'ordine. È un documento questo di verbale di messa in servizio...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...o fine lavori, come avevo detto prima. Questo è relativo all'ordine che vedremo dopo, 44240 del 2007, che è il "Nuovo impianto di depolverazione FOC 2"



ed è della data del 28 novembre 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Riporta queste firme. Io dal punto di vista poi dei nomi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. No, ci mancherebbe!

TESTE G. FRUTTUOSO - Vedete voi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non era il suo incarico.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Ha trovato degli ordini relativamente a questo investimento? Se sì, quali.

TESTE G. FRUTTUOSO – Su questo ho trovato anche un collaudo – giusto per completezza – del 25 novembre del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. Del duemila?

TESTE G. FRUTTUOSO - 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – '09, benissimo. Gli ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, l'ordine numero 44240 del 12 settembre del 2007: "Nuovo impianto di aspirazione secondaria e abbattimento polveri dei Forni a Calce", del FOC 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Dell'importo di?

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, dell'importo di 1 milione 250 mila euro, conferito alla Hascon.

AVVOCATO S. LOJACONO – Haston. Il successivo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui siamo... Va be', è un ordine... Questo è piccolo, 61859 del 13.12.2007. È un ordine... un incarico professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO – È la progettazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – È una progettazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, noi li abbiamo messi e le abbiamo anche chiesto di mantenerli questi ordini per far capire che... ovviamente a livello di dimostrazione dell'effettività, dimostrare che c'è stata una progettazione, anche se sono 9 mila euro, al professionista che l'ha progettata, ai nostri fini è utile ovviamente. Chi ha fatto quei disegni... Quindi non solo abbiamo i disegni ma abbiamo il costo per chi li ha fatti, insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi per noi è una questione di completezza più che economica insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Poi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui abbiamo un altro ordine, il 7919 del 07 febbraio 2008, ed è relativo a fondazioni per una...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...cabina necessaria al...

AVVOCATO S. LOJACONO – La possiamo riferire sicuramente a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che lo possiamo riferire all'investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. L'ultimo dovrebbe essere.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' l'ordine 58227, del 26 novembre 2007, a Quadrato Costruzioni per le opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Relative a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Relative a questo progetto, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto, abbiamo concluso. È possibile avere cinque minuti, dieci minuti?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cinque minuti. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sospendiamo per dieci minuti.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 16:05 e riprende alle ore 16:27).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, possiamo proseguire un'altra oretta a quanto abbiamo capito, massimo. Va bene, ci dica lei quando è il momento di andare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Grazie, Presidente. Ingegnere, possiamo riprendere con il 2.11, la depolverazione della calce idrata del Forno a Calce, UC1. Può illustrare alla Corte la documentazione, se c'è una documentazione tecnica in particolare di partenza.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. In questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche sommariamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche sommariamente... Abbiamo una specifica dell'Ilva.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi richiesta Ilva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del reparto. Quindi: "Nuovo impianto di depolverazione per calce idrata". Okay. C'è una specifica, stavo guardando, datata 02 aprile del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa specifica produce un'offerta tecnica da parte della Alstom.

AVVOCATO S. LOJACONO – Alstom Power.

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccolo, quindi questa è la Alstom.

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui abbiamo, scusi, alla prima pagina... Può andare alla prima pagina per cortesia? Così...

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO - Alstom, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ora, questo ancora è la Astom. Viene specificato... Questo, va be', dipende dalle società. Questo specifica che questa specifica è come c'è scritto sopra: "Revisione per ordine", e questo implica che ci sono state già delle interazioni, degli aggiustamenti, in modo tale che poi l'ordine sia il più coerente possibile con quella che era la proposta tecnica. Quindi questa è una specifica già di ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Vediamo già nell'offerta al 3.6...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che si parla di filtro a maniche per esempio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Sì. Torno... "Nuovo filtro a maniche Alstom Optipulse". Già qui c'è via via questa evoluzione che c'è stata progressivamente nella tecnologia dei filtri a maniche, che una volta risolto il problema, laddove c'è, in questo caso non c'era un problema sulla tipologia di tessuti e così via, però c'è la tecnica per rendere le maniche efficienti, che abbiamo già detto che è quella della pulizia continua e anche in questo caso, e quindi c'è una tecnica particolare. Anche questo c'è... all'interno di questa specifica è possibile vedere... L'avevamo intravisto quando abbiamo descritto questo intervento e non mi risoffero sopra, soltanto lo cito che erano...

AVVOCATO S. LOJACONO – Tutti, tutti i componenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...tutti punti di captazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutti i punti di captazione.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di captazione che erano oggetto, perché... di questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono 39 punti, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono 39 punti. Qui avevamo già discusso di quello che era il dimensionamento del filtro. Anche qui ci sono dei dettagli su queste tecniche di come... Perché, come dicevo prima, filtri a maniche esistono già da tempo, allora si potrebbe anche non comprendere come anche nell'ambito dei filtri a maniche c'è una tecnologia che comunque evolve. Qui ci sono... Sono filtri di tipo particolare-

AVVOCATO S. LOJACONO – Può fare vedere la Corte la pagina successiva?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Così finalmente vediamo forse un disegno più o meno chiaro delle maniche. Eccole lì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Eccoli.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quei famosi tubi diciamo di stoffa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora, questo è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Di tessuto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, queste sono delle prove che sono state fatte per vedere le perdite di carico e che cosa succede attraverso le maniche, quindi l'ha messo... Perché poi... Ecco, questo è il filtro e qua mostra come funziona. Quello che purtroppo qua vediamo in bianco e nero è che anche quando si hanno questi grossi componenti... Teniamo conto che queste maniche sono lunghe abbiamo detto vari metri, allora qual è il tema vero? Che c'è anche necessità, e qua si vede qualcosa, che anche il flusso quando va... i fumi che entrano, perché ci sia un'efficacia e un'efficienza delle maniche è bene che si distribuisca... che utilizzi tutte le superfici, perché se si raccoglie soltanto da una parte quando entra all'interno di questo ci sono delle zone morte, ci sono delle maniche che manco lavorano. Quindi questo che vediamo qua sulla sinistra, purtroppo non si vede bene... Questo su questa figura di sinistra in realtà è uno studio fatto con modellistica fluidodinamica, computazionale del tipo fluidodinamico tridimensionale per andare a capire come i fumi che entrano all'interno della cassa del filtro si vanno a distribuire. E alle volte, proprio per evitare che lavorino soltanto alcune parti e le altre no, e quindi con non risultato ottimale, vengono messi dentro dei deflettori. Questo per dire che poi non basta progettare, perché poi si vanno a fare le prove in campo per vedere che effettivamente sia così.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Poi c'è anche un sistema per individuare se sono bucate le maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi c'è tutta questa diciamo criticità del tema della tecnologia. Prego.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ne ha già parlato mi sembra.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì. Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti. Andiamo quindi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Niente, quindi c'è la specifica... l'offerta tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche qui ha trovato dei disegni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche qui ho trovato dei disegni. Diciamo della sistemazione dell'area, non sto a fermarmi più di tanto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo, passiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – E andiamo... Diciamo, sempre sotto questo profilo abbiamo la fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, che quando si colloca nella sua ricostruzione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Che si colloca il 19 dicembre del 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E poi abbiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui c'è Marinosci che abbiamo sentito nel processo.

TESTE G. FRUTTUOSO – E poi abbiamo il collaudo, il collaudo che è – eccolo qui - del 19 luglio del...

AVVOCATO S. LOJACONO – 2003.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene, come ordini invece cosa ha rinvenuto?

TESTE G. FRUTTUOSO – No, chiedo scusa, solo un attimo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – No, è 2013, non è 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Scusi, scusi!

TESTE G. FRUTTUOSO – Per questo stavo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, scusi! Sì, sì. È vero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Quindi era... Non era 2002 come ho detto prima ma era 2012, perché...

AVVOCATO S. LOJACONO – Era 2012 il fine lavori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Quindi fine lavori '12, collaudo '13.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi abbiamo un ordine. Questo non è l'ordinativo principale, però intanto lo cito, che è il 42518 del 18 ottobre del 2011: l'incarico professionale per la redazione dei progetti in cemento armato e quant'altro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E lo riferiamo a questo impianto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ed è riferito a questo impianto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Poi andiamo invece all'ordine principale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordine del "Nuovo impianto di aspirazione secondaria abbattimento polveri".

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è il numero?

TESTE G. FRUTTUOSO – Con le seguenti... Allora, è l'ordinativo 7129 del 31.12... del 18 febbraio del 2011, di 670 mila euro al Group Service, e sono dei sistemi... Diciamo, è un ordine di supporto.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quello principale invece è il 7128, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dell'importo di?

TESTE G. FRUTTUOSO – 7128, conferito da Alstom. L'ordine 7128 del 18 febbraio 2011, l'importo è di 1 milione 150 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, le chiedo sinteticamente se... siccome qua si indicano una serie di caratteristiche, la lunghezza delle maniche, le portate, eccetera, se queste corrispondono a quella documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Si trova... Si trova in perfetta corrispondenza con quelle che erano le...

AVVOCATO S. LOJACONO - Tecnica. Con l'offerta tecnica, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dal punto di vista tecnico, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Passiamo quindi al 2.13 che riguarda la depolverazione dell'Acciaieria 1.

TESTE G. FRUTTUOSO - La depolverazione Acciaieria numero 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - 1 o 2? La 1 forse.

TESTE G. FRUTTUOSO - Acciaieria numero 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - 2.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo avevamo... Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche qui abbiamo un documento abbastanza corposo da parte della Alstom.

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve parlare forse un po' più al microfono.

TESTE G. FRUTTUOSO - Una descrizione tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, qua c'è la specifica tecnica anche qua di Ilva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa poi tra l'altro è una specifica tecnica di Ilva, come Gruppo Riva, di quaranta pagine penso. Non se la trova? O forse... Siamo al 2.13, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – No, siamo al 2.12.

AVVOCATO S. LOJACONO – Eh! Ma avevamo deciso di... almeno in quella scaletta che ci eravamo fatti forse di saltare al 13. È per quello.

TESTE G. FRUTTUOSO – Avevo capito 2.12.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, è 2.13.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché il 2.12 dobbiamo farlo in un secondo momento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay, 2.13. Ho questa specifica tecnica della Alstom di quaranta pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esattamente.

---

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che partendo dallo studio di quella che era l'area da presidiare va ad individuare la soluzione progettuale, tenendo conto che c'è già un impianto esistente, per poi arrivare alla soluzione di fare due aspirazioni separate.

Quindi, diciamo che questo è tutto lo studio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se andiamo, scusi, a...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Possiamo andare a pagina 19?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se riesce a scorrere. Ecco qua!

TESTE G. FRUTTUOSO – Ecco, questa è quella che abbiamo visto proiettata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è esattamente quel disegno che abbiamo visto proiettato per descrivere l'impianto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Andiamo al successivo. Quindi, a questo punto questa è la specifica tecnica, cioè il documento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, come altri documenti abbiamo anche dei dettagli tecnici che ci servivano anche per capire com'è che funzionava sui singoli convertitori questo... questo tipo di soluzione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi... Questi sono i documenti principali dal punto di vista tecnico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E come ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Come ordine... Siamo sul 2.13. Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. L'ordine principale dovrebbe essere il 21576 probabilmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – 21576 del 29 luglio 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Conferito ad Alstom.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per l'importo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Per un importo di 2 milioni 470 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - È certamente riferibile a questo...

TESTE G. FRUTTUOSO - E' certamente riferibile a quello che abbiamo visto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo in base...

TESTE G. FRUTTUOSO – A quella la specifica tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Questo in base a una corrispondenza di dati tecnici tra ordine e specifica.

TESTE G. FRUTTUOSO – I dati tecnici sono riportati nell'ordine, punti salienti, che si riconoscono anche come dettaglio di realizzazione di quella che era la specifica tecnica

che abbiamo visto prima.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, diciamo come voci questo ordine riporta 2 milioni e 470 mila come importo, e poi riporta... È un po' particolare il corrispettivo. Comunque riporta il corrispettivo dei costi alla sicurezza, va bene, quindi riporta i 60 mila euro che sono riportati in calce.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Ci sono altri ordini che riguardano questo investimento oltre a questo principale?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se riusciamo a finire...

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è l'ordine numero 29821 del 19 novembre del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – A Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – E sono le opere edili.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per le opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per l'impianto di aspirazione fumi emessi dai convertitori COV 1, 2 e 3 di Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - E questa è una parte della fornitura, dei plinti di fondazione e quant'altro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Li possiamo riferire a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Li possiamo riferire a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Proseguiamo, così riusciamo a finire questo capitolo diciamo almeno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui c'è un ordine 13542 del 30 marzo 2011, conferito... È una prestazione professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Riferito a questo progetto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui ne abbiamo più di uno, sempre prestazione professionale, il 42519.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 18 ottobre 2011, sempre allo stesso professionista.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ce n'è ancora un altro: il 28788 del 04 luglio.



AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ancora un altro sempre di tipo professionale: 9060 del 03 marzo 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti. C'è il 48158, per esempio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora ho l'8958.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è del 02 marzo 2011 al Fallimento Scardoni S.r.l., e questa è un'attività di fondazioni in cemento armato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi conferma che è relativo a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è riferito alla stessa... C'è una dicitura espressa: "Fondazioni in cemento armato per impianto di aspirazione fumi emessi dai Convertitori COV 1, 2 e 3 Acciaieria 1".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è un ordine alla Group Service di Statte. L'ordine è il 4554 del 02 febbraio 2011, che è relativo... di un importo di 1 milione 350 mila euro: "Nuovi condotti di aspirazione fumi secondari dalle cappe di carica e spillaggio dei convertitori COV 1, 2 e 3...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e dagli impianti di trattamento acciaio in siviera steering di servizio all'Acciaieria ACC. 1".

AVVOCATO S. LOJACONO – Da 1 milione 350, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Di 1 milione 350.

AVVOCATO S. LOJACONO – E riguarda questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – E riguarda questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono finiti gli ordini? Sì. Sono finiti?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi sono finiti, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per quanto riguarda la messa in servizio di questo impianto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Siamo... Glielo dico subito. Questo è un pro quota. Quindi sono di varie... di varie tipologie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel senso che abbiamo questo del collegamento che poi è stato fatto finale del collettore. Fine lavori COV 1 avvenuto in data 31 gennaio 2013.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Possiamo proseguire, il 2.14: "Impianto di riscaldamento siviera Acciaierie 1 e 2".

TESTE G. FRUTTUOSO – 2.14. Sì, questo è un intervento dal punto di vista tecnico che diciamo è molto più semplice, quindi non c'è della documentazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dica se ci sono degli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se ha rinvenuto degli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, ho rinvenuto degli ordini. Eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se riesce magari a rinvenire quello principale...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi sugli altri possiamo sorvolare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono nove, quindi magari facciamo soltanto quello principale, se lo rinveniamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Chiudo un po' di file, perché altrimenti...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. No, si fa confusione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi abbiamo l'ordine "Fondazioni per l'impianto Post Combustori a numero 2 stazioni". Quindi questo... Vado veloce così allora. C'è l'ordinazione 18802 alla Semat per la realizzazione delle fondazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è di... Sì, era in lire. Quindi conferito... Del 21 maggio '98, 17 milioni 612.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Va bene. In modo da poterle... L'ordinazione 30694 alla Elti, per un "Post Combustore di servizio a due stazioni di primo riscaldamento siviere con rivestimento refrattario basico". E questo ne avevamo già parlato che il post combustore è un particolare dispositivo...

AVVOCATO S. LOJACONO – E questi sono quasi mezzo miliardo di lire.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono 480 milioni di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Del '97.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nell'ordine sono... E nell'ordine sono...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, di lire.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...richiamate le caratteristiche ambientali che sono richieste a questo... per la realizzazione di questo dispositivo.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' questo dell'ottobre '97, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ottobre '97. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Poi "Nove postazioni per rifacimento rivestimento refrattario". Questo è l'ordine 33282, sempre alla Elti. Quello era relativo al post combustore, questo è relativo alle nuove postazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo è del '99.

TESTE G. FRUTTUOSO – È del '99, di 940 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Euro in questo caso. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo un altro ordine 36634 del 22 agosto 2000 alla Semat per opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sicuramente è riferibile a questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sicuramente riferibile a questo intervento e anche richiamato direttamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Lo avevamo visto. Questo è un altro, sempre riferito allo stesso intervento ma alla sezione del post combustore, ed è l'ordine 8902 del 25 febbraio 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che ha vari importi, per la realizzazione in questo caso delle fondazioni nella zona dove vengono accentrate. Quello era soltanto per il post combustore, qui ci sono delle altre opere edilizie che sono relative allo stesso intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Dovremmo essere quasi all'ultimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quasi in fondo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche qui... È un ordine, il 2664 del 07 luglio '99, conferito alla Sidemontaggi, per la realizzazione di impalcato in carpenteria metallica...

AVVOCATO S. LOJACONO - E questa è la carpenteria.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per la postazione rifacimento...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...del rivestimento refrattario delle siviere. Anche questo è riferibile allo stesso investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – A questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi c'è un'ordinazione 16441.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. E questo è da 505 mila euro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Da 505 mila euro, riferito sempre allo stesso intervento, alla Elti, la stessa fornitrice del post combustore.

AVVOCATO S. LOJACONO – E dovremmo avere finito penso, più o meno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo, sì, un impalcato. E' il 31617, alla Semat per un impalcato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che riguarda...

TESTE G. FRUTTUOSO - Per 47 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – E riguarda questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che riguarda questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo lo riporta espressamente, l'impalcato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, benissimo. Se lo riporta è ancora meno utile dirlo diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Credo che forse riusciamo a farne ancora uno Presidente, il 2.15.

Quando parlavamo ieri di quel taglio fondi acciaio nell'Area GRF, e ricorderete è il 2.15. No, in realtà questo qua lo possiamo saltare perché... Scusi, facciamo – che è molto anche più breve – il 2.16. 2.16 che sono due ordini: "Nuovo impianto di depolverazione secondaria al trattamento scoria di acciaieria" di cui ricorderete abbiamo parlato ieri. Quindi 2.16. Le chiedo se c'è una documentazione tecnica come prima domanda.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo una documentazione tecnica. "Impianto per il recupero ferro dalle scorie di acciaieria".

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa, scusi, è un'offerta di quale società?

TESTE G. FRUTTUOSO – È un'offerta della SMS Demag.

AVVOCATO S. LOJACONO – La Demag.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dal punto di vista tecnico è abbastanza articolata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono quarantaquattro pagine, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dove ovviamente lei troverà tutte le specifiche. Bene. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, a questo punto si passa agli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, per vedere se c'è una... Lei avrà verificato se c'era una corrispondenza immagino tra ordini...

TESTE G. FRUTTUOSO - Ho verificato la corrispondenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e offerta tecnica. L'ordine...

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi l'ordine è il 10127 del 06 marzo del 2001, conferito alla Demag, per un importo di 3 milioni 675 mila euro. L'ordine riporta gli elementi tecnici coerenti con quello che è riferibile all'intervento che abbiamo riferito.

AVVOCATO S. LOJACONO – E anche a quell'offerta tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi è assolutamente riferito all'offerta tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi, oltre a questo, abbiamo un ordine correlato, il 32869 del 27 luglio 2001.

AVVOCATO S. LOJACONO – E sono le opere edili relative.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono le opere edili, a Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E sono riferibili a questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che sono riferibili a questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui abbiamo qualcosa per la messa in servizio, per la...

TESTE G. FRUTTUOSO – Glielo dico subito.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha rintracciato dei documenti?

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi siamo... Il 2.18.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il 2.16.

TESTE G. FRUTTUOSO – 2.16, chiedo scusa! Il 2?

AVVOCATO S. LOJACONO - Dovrebbe essere il 2.16. Siamo a: "Impianto di depolverazione...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e trattamento scorie di acciaieria".

TESTE G. FRUTTUOSO - E' corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. La domanda è se ha trovato un documento...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sto cercando.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che dia conto del fine lavori o della messa in servizio, per datare la messa in servizio. E' esattamente quella lì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo la fattura della SMS Demag, fattura NC311100027 del 16 di gennaio del 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quota contrattuale del 10% dell'ammontare dell'ordine a 60 giorni dalla messa in servizio, che riporta gli elementi che avevamo sempre preso come riferimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo che in questo caso, se capisco bene, si conta 60 giorni prima rispetto a questa fattura.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi se è una fattura del 06 marzo... Scusi, no! Del...

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 16 gennaio del 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO – Del 2003, andiamo indietro di 60 giorni, parliamo del... diciamo novembre del duemila...

TESTE G. FRUTTUOSO – È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene. Riusciamo a fare anche la 2.18, Presidente? 2.18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, dipende da lei.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per me va bene. Sì, sì. 2.18 va benissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Facciamo la 2.18, ci portiamo un po' avanti. 2.18 è il "Nuovo impianto di depolverazione secondaria della produzione bricchette" di cui abbiamo parlato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Parlato, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, voglio dirlo per la Corte, per esempio questo è un intervento dove non abbiamo nessun testimone. Voi sapete che abbiamo chiamato diverse persone per riconoscere gli investimenti. Qui non so per quale ragione, non li abbiamo individuati, eccetera, non abbiamo testimoni, quindi lo proviamo documentalmente in questo caso questo intervento. Quindi è più importante che in altri casi sentire l'Ingegnere. Bene. 2.18.

TESTE G. FRUTTUOSO - 2.18.

AVVOCATO S. LOJACONO - Vediamo che cosa ha reperito. Le chiedo se c'è una documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è documentazione tecnica. Siccome l'intervento, come avevamo detto, era costituito da una serie di interventi anche locali che vanno dall'eliminazione di un nastro, modifica dell'aspirazione della tramoggia, modifica dei mezzi a chiusura dei piani, quindi ho trovato in questo caso dei documenti diciamo a spezzoni, diciamo per sezioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi ho trovato delle... questo rapporto. C'è una RDA progettazione fornitura montaggio che è del 27 febbraio 2004, e una RDA e messa in servizio di impianto di vagliatura bricchette con trasporto pneumatico all'impianto di produzione delle stesse.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Su questo, oltre a questo si è trovato sia... Ho trovato l'offerta tecnica poi fatta dalla... Eccolo qui. Dalla OM Impianti S.r.l., che poi riprende questi... diciamo la richiesta di approvvigionamento. Ho rinvenuto dei disegni delle singole sezioni. Diciamo che pur essendo l'intervento... però è molto settorializzato, e quindi abbiamo... Ho trovato delle...

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè, lei dice non è un intervento particolarmente importante economicamente...

TESTE G. FRUTTUOSO - Economicamente, ma è molto...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...ma è assistito da molti documenti tecnici.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma è assistito da molti documenti, in questo caso con dettagli abbastanza peraltro visibili, perché è tutta questione esterna diciamo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Detto questo... Quindi questo era per la parte vagliatura bricchette con trasporto pneumatico. Anche la fine lavori di questa parte del "Nuovo impianto di vagliatura bricchette", riferito poi a questo... all'ordine che vediamo dopo, il 18994. E qui c'è una data di fine lavori del 30 settembre 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E poi abbiamo forse anche il collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo anche il collaudo su questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Nessun testimone ma molti documenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il collaudo del 30 aprile del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E questa è una parte dell'intervento che dicevamo, che era quella relativa alla vagliatura delle bricchette.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – All'interno di questo stesso intervento c'è una nuova depolverazione ambientale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Specifica Ilva. Anche qui troviamo una specifica. Anche questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo, la richiesta Ilva tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – La richiesta da parte di Ilva.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Il dato di partenza tecnico, quello di cui hanno bisogno. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è l'offerta tecnica. Questo pezzo è fatto da parte di Hascon.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi qui è il fornitore che risponde.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' il fornitore che risponde indicando le soluzioni tecniche che poi vengono quotate.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con un documento di quante pagine? Ventidue pagine mi pare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un documento di ventidue pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Datato novembre 2006, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ricontrollo. 13 novembre 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Anche qui abbiamo i disegni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche qui abbiamo i disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che anche in questo caso danno contezza. Siamo a un livello comunque dal punto di vista del valore economico che non si desume da qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nel senso che vediamo... è un intervento che si estende, però dal

punto di vista poi economico magari rispetto a quello che noi stiamo vedendo è un pochino meno... Come spesso succede, ecco, su alcuni interventi, quando andiamo a vedere specialmente alcuni interventi soltanto di carpenteria, allora magari hanno una estensione sul sito...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, sono enormi ma costano poco.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono enormi. E costano di meno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Però magari per poterli realizzare hanno anche bisogno di più tempo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di molto più tempo, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè l'estensione dà un'idea anche del... Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. Sì, perché sono meno costosi i componenti, questo è il concetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E questo, c'è un collaudo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...del 28 novembre del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per questa parte di intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per questa parte che stavamo vedendo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. A livello di ordini? Così poi magari concludiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Forse metterei...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - Finirei questi passaggi, così poi vado nella parte degli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché poi c'è l'eliminazione del nastro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah Questa è una terza parte dell'intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' una terza parte di questa... E c'è anche qui una specifica dell'Ilva.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Non starei su questo si tratta di ballatoi. L'essenziale è che sia passato il concetto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche qui abbiamo la RDA, abbiamo l'ordine, l'offerta tecnica. Qui la CEMIT, quindi quando parliamo di queste sono attività di carpenteria essenzialmente. Poi abbiamo comunque anche qua sia dei disegni...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi lei ha trovato proprio una completezza di documentazione tecnica su questi interventi.

TESTE G. FRUTTUOSO – La completezza. Poi abbiamo trovato una fine lavori... ho trovato



una fine lavori e un collaudo dei lavori...

AVVOCATO S. LOJACONO – Data?

TESTE G. FRUTTUOSO – ...20 aprile del 2008, e un collaudo... un collaudo del 07 ottobre del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Adesso possiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, completando, ci sono altre due piccole parti, però le cito per dire che hanno lo stesso...

AVVOCATO S. LOJACONO – Lo stesso compendio documentale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Lo stesso compendio documentale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quali sono queste due parti ulteriore?

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è la modifica dell'aspirazione tramoggia...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e modifica mezzi soil... la modifica dei mezzi di sollevamento e della chiusura dei piani intermedi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – A fronte di questo compendio documentale...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha rintracciato i relativi ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho rintracciato gli ordini, e quindi c'è un ordine alla Hascon, il numero 13027 del 28 aprile 2009, per un importo di 24 mila euro; un ordine 13930 del 14 marzo 2007 alla Semat per...

AVVOCATO S. LOJACONO - Le relative opere edili.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...le relative opere edili, di fondazione, e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E questo, c'è una serie di importi che sono relativi alle diverse voci da realizzare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Poi abbiamo il 56653 che è l'ordine più...

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è il 56653...

AVVOCATO S. LOJACONO – Più corposo.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...che è il "Nuovo impianto di aspirazione", sempre alla Hascon, per un importo di 780 mila euro. È il numero 56653 del 23 novembre 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui lei trova nell'ordine una corrispondenza con quei documenti tecnici?

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è la corrispondenza perfetta con quello che c'è sia in termini di aspirazione, metri cubi, sia in termini di lunghezza delle maniche. Cioè, ci sono degli

elementi identificativi di carattere univoco. Non sempre era così, ma abbiamo trovato praticamente sempre questi passaggi quando c'erano degli elementi ambientali.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè delle identità tra...

TESTE G. FRUTTUOSO - Delle identità, cioè...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...quanto indicato nell'ordine e nell'offerta tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...venivano visti come importanti dal punto di vista del segnarlo negli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Addirittura il diametro delle maniche, la lunghezza, la superficie filtrante e quello che dicevo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono molto dettagliati questi ordini diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Poi abbiamo soltanto altri due ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay, li citiamo solo per numero direi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Li cito per numero. C'è il 18268 del 05 aprile 2007 alla Iris.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi sono attività di chiusura di carpenteria. E poi c'è un ulteriore ordine, e questo è un ordine professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Come corrispettivo, per quanto riguarda prestazioni di progetto esecutivo delle opere.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che riferiamo a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Io chiederei di partire così.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora, ci aggiorniamo a lunedì prossimo,

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi dicevano anche i colleghi. Tenuto conto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, per quanto attiene quei...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quei consulenti successivi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Erano...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché era previsto nella...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Tucci...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Tucci e Barella.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, perché Tucci veniva indicato come diciamo consulente immediatamente successivo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Volevamo chiedere alla Corte...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ovviamente con un impegno assoluto a che non ci sia nessuna soluzione di continuo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...tra la fine dell'Ingegnere Fruttuoso e quello successivo. Non è detto che sia Tucci quello successivo, potrebbe essere magari la Professoressa Barella piuttosto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Barella. Erano insieme, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – O un altro ancora. Però, sicuramente non ci sarà nessun tipo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Per lunedì non è pensabile.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, per lunedì direi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, diciamo per martedì orientativamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per martedì ma non sarà Tucci, sarà verosimilmente un diverso consulente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sarà... Sì, perché erano citati insieme Tucci e Barella.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, o comunque...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi o Tucci o Barella.

AVVOCATO S. LOJACONO – L'importante, ecco, è che non ci sia nessun tipo di assenza diciamo che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, Avvocato, però, diciamo, anche per rendere edotto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. No, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...il Pubblico Ministero e le altre Parti...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. No, certo. Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...di chi deve essere sentito.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sicuramente credo che lunedì...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi o Tucci o Barella per martedì. Martedì...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, non sarà verosimilmente Tucci ma...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Barella. 29, per il 29. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Comunque lunedì potremo essere sicuramente più precisi. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Più precisi. Va bene, ci vediamo lunedì.

